Londra - Vittorio Emanuele al capezzale dell'ex re d'Italia

«Succederò io a mio padre Umberto»

«Sono stato a Torino di nascosto nel '56 - Non ci sono problemi con mio cugino Amedeo d'Aosta...»

● LONDRA — Vittorio Emanuele lascia il capezzale del padre per rientrare oggi a Ginevra. Una decisione che smentisce l'imminente pericolo di vita per l'ex re Umberto di Savoia, anche se non viene fatto mistero del suo «male irreversibile».

Vittorio Emanuele conversando con i giornalisti ha parlato anche di successione: «Succederò io a mio padre, non ci sono problemi con mio cugino Amedeo d'Aosta. La legge dei Savoia è una sola: successione automatica da primogenito a primogenito».

Vittorio Emanuele ha anche raccontato di essersi recato a Torino nel '56: «Una ragazzata, ma che mi ha fortemente emozionato». Nel '56 con un Piper ha anche sorvolato a bassissima quota la sua città natale, Napoli. «Visite fugaci; mio padre non ha goduto nemmeno di quelle. ● A PAG.13

Lunedì 21 Febbraio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

LA CLINICA DOVE E' RICOVERATO L'EX RE UMBERTO

Tre episodi avvelenano una bella domenica di campionato

DIFENDIAMO IL CALCIO E I TIFOSI DAI TEPPISTI!

Migliora l'accoltellato a Torino - Esiste il film dell'aggressione: erano una quarantina

● **A TORINO** le condizioni del tifoso ferito allo stadio sono stazionarie. Ieri sera l'uomo è stato sottoposto ad intervento chirurgico per suturare le coltellate vibrate dai teppisti. Alla fine della partita Juventus-Fiorentina, infatti, una quarantina di giovani ha dato l'assalto ai tifosi fiorentini che stavano raggiungendo il loro pullman. Fulvio Porta, 32 anni, ha ricevuto otto coltellate; aveva con sé i due figli, di 12 e 13 anni: per difendere loro ha fatto scudo con il proprio corpo.

● **AD AREZZO** cinque persone all'ospedale, una delle quali versa in condizioni molto gravi, rappresentano il grave bilancio degli incidenti al termine della partita fra la squadra toscana e il Milan.

FULVIO LA PORTA E I DUE FIGLI GIANFRANCO E NICOLA

E' da stanotte a La Valletta

Aereo libico dirottato con 106 a bordo

● LA VALLETTA — Un «Boeing 727» delle linee aeree libiche è stato dirottato ieri sera. A bordo ha circa 160 persone. Il velivolo è sceso all'aeroporto maltese nonostante il divieto delle autorità. I dirottatori hanno tentato di ripartire durante la notte, ma la manovra è stata impedita disponendo una serie di auto.

Il «Boeing» è attualmente circondato da ingenti forze di polizia. Le autorità maltesi chiedono che tutti i passeggeri vengano liberati.

Non si conosce ancora l'identità dei dirottatori. Per il momento le loro richieste si limitano ad un rifornimento di carburante e alla possibilità di decollare verso un altro aeroporto. Le autorità di Tripoli non hanno finora commentato in alcun modo la vicenda.

In seguito al dirottamento, altri due aerei provenienti da Parigi e da Londra e diretti a La Valletta sono stati costretti ad atterrare a Roma.

Fucili e mitra a Porta Nuova

New York-Torino droga, armi e Cosa nostra

● TORINO — Per trasferire carichi delicati, «Cosa nostra» si serve come corriere delle Ferrovie dello Stato. La dogana di Torino ha scoperto nel doppio fondo di due bauli provenienti dagli Stati Uniti, via nave fino a Napoli e per strada ferrata fino a Torino, delle mitragliette «ingram» calibro 9.

Gli uomini della Finanza, dopo aver lasciato ritirare i bauli da un camionista, hanno circondato l'isolato di via Bena 5 dove vive il conducente Bartolomeo Camino (poi arrestato). I bauli erano di Emilio Di Chiara, tornato negli Stati Uniti non appena si è reso conto che il traffico era stato scoperto.

Torino, ormai, è una delle principali fornitrici di eroina per gli Stati Uniti. Di qui si esporta la merce dei raffinatori siciliani, e si importano armi. Con il sequestro delle mitragliette «ingram», gli uomini della Finanza e il giudice istruttore dottor Paolo Tamponi aprono un nuovo capitolo della lotta contro la mafia.

● A PAGINA 5

La tragedia della funivia

Champoluc il giallo si risolve?

● CHAMPOLUC — Oggi il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta, che conduce l'inchiesta sulla sciagura di domenica a Champoluc, esaminerà le deposizioni rese ai carabinieri dagli addetti agli impianti. I cinque responsabili del funzionamento dell'ovovia hanno ammesso di aver riattivato l'impianto dopo che le cabine si erano una prima volta bloccate. Il magistrato dovrà quindi interrogare egli stesso i cinque, per accertare se abbiano agito di propria iniziativa o su ordine di qualche superiore. Si profila la possibilità di un'incriminazione: forse per reticenza — perché gli addetti hanno taciuto nei primi giorni la circostanza — forse addirittura per omicidio colposo plurimo.

● A PAGINA 9

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»

L'OPINIONE

Non sfrattate gli anziani

Disdette per finita locazione, sfratti; migliaia di famiglie in apprensione, angoscia delle persone anziane. Da parte del ministro Nicolazzi: chiacchiere. Infatti, non esiste a tutt'oggi un testo di disegno di legge del governo. Esistono da lungo tempo le proposte del pci, presentate sia alla Camera che al Senato, ma i partiti della maggioranza si rifiutano persino di cominciare almeno a discuterle per affrontare i più urgenti problemi della casa e degli inquilini.

L'insensibilità dell'onorevole Nicolazzi verso l'ansia di tanta gente rasenta l'incoscienza di fronte al dramma delle persone anziane e sole, per le quali — stando alle sue interviste — egli prevederebbe o *contratti brevi* pendenti come spada di Damocle sugli ultimi anni della loro esistenza, oppure quei *contratti lunghi* apparentemente più sicuri per gli anziani ma che in realtà altro non sarebbero che un vero e proprio premio ai padroni di casa per stipulare un contratto d'affitto a cui le persone anziane hanno diritto.

Più lunghi ma più costosi: mentre si *raffredda* la contingenza su salari e pensioni, ai proprietari di case l'onorevole Nicolazzi intende garantire la *piena indicizzazione* degli affitti, incurante dei suoi effetti sull'inflazione che evidentemente non rappresenta il principale dei suoi crucci.

L'alternativa a questi orientamenti e metodi di «sgoverno» è nelle nostre proposte tra le quali, per l'immediato, è previsto:

— il rinnovo automatico dei contratti d'affitto, salvo la «giusta causa» a tutela dei piccoli proprietari;

— la gradazione degli sfratti considerando anche la composizione della famiglia specie se formata da anziani o da una persona anziana e sola.

— nei casi inevitabili di sfratto: garanzia — specie per le persone anziane e sole — di passare da casa a casa scongiurando l'alternativa della strada, del ricovero o dell'albergo a spese della collettività.

L'appello delle *Ragazze di ieri* ci ha comunque indotti ad un'ulteriore riflessione sui modi e interventi necessari ad evitare che le persone anziane e sole — per avere un tetto — debbano sradicarsi dall'ambiente in cui sono vissute per anni, e subire alla loro età una specie di deportazione. Li proporremo all'onorevole Nicolazzi e ai suoi alleati di governo non appena smetteranno di chiacchierare e verranno in Parlamento a fare il loro dovere.

Mariangela Rosolen
DEPUTATA DEL PCI

IL TACCUINO

UNITRE'

Programmi dei corsi a Torino

Questi i corsi previsti per la settimana all'*Unitrè* di Torino (via Carena 3, tel. 011/481.677; segreteria aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabato escluso).

Mercoledì 23 febbraio

Storia della Medicina (A. Raso) - Circ. Ric. Ist. San Paolo, corso Ferrucci 3 (ore 16,45-18,30); Botanica (U. Tosco) Teatro Artigianelli, via Juvarra 15 (15-17); Antropologia Fisica (D. Davide) Famulato, via Lomellina 44 (15,30-17,30); Società e Terza Età (U. Morelli) Sala Cons. Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12 - 1° piano (15-17); Acconciatura e Maquillage (M. Gasco) Art Hair Studios, corso Vittorio Emanuele 25, 3° p. (16-18); Pronto Soccorso C (C.R.I.) C.R.E., via Assarotti 6 (9,15-11,15); Letteratura Italiana B (V. Gaietti - G. Rota) Cinema Gioberti, via Gioberti 7 (15,30-17,30).

Giovedì 24 febbraio

Medicina B (E. Strumia) Cinema Massimo, via Montebello 8 (15-17); Psicologia D (V. Maggi Vasina) Parrocchia Maria SS., via Coazze 21 (15-17); Dizione e Poesia (R. Miniero) Art Hair Studios, corso Vittorio Emanuele 25 - 3° p. (16-18); Scienze Religiose (L. Baracco) Arcivescovado, via Arcivescovado 12 (15-17); L'Umorismo (G. Cavallo) Centro Studi Teatro Stabile, via Bogino 8 - 1° p. (15-17); Musica Contemporanea (R. Musto) Famija Turineisa, via Po 43 - 1° p. (16-18); Pittura B (A. M. Palumbo) Tutticolori, via Grassi 7 (15-17); Aerodinamica e Modellismo - Pratica (A. Mosca) Fai da te, via Principessa Clotilde 97 (17,30-19,30).

Venerdì 25 febbraio

Geoantropologia (A. Giachino) C. Civico Crocetta, via Dego 6 (9,30-11,30); Storia della Musica (L. Palomba) Ass. ex Allievi Fiat - Cedas - Ugaf, corso Dante 102 - 2° p. (10-12); Diritti del Cittadino (G. Billotti - S. Marchini) Oreal, via Garibaldi 42 (16,45-18,45); Storia delle Arti (G. G. Massara) C. Civico Cenisia - Cit Turin, corso Ferrucci 65/A (15,30-17,30; Psicologia E (L. Peirone) Associazione Commercianti, via Massena 20 (15-17); Pittura A (E. Boschetti) Tutticolori, via Grassi 7 (15-17); La Mamma e il Bambino (A. Tos) C.R.E., via Assarotti 6 (9,30-11,30).

Sabato 26 febbraio

Aerodinamica e Modellismo - Teoria (C. Grassano) Unitre, via Carena 3 (16-18).

Lunedì 28 febbraio

Inglese Incontri (M. Pavesio) Ass. ex Allievi Fiat - Cedas - Ugaf, corso Dante 102 - 2° p. (9,30-11,30); Laboratorio Inquieti 1, Quartiere 21, via Bardassano 5 (9,30-11,30); Storia e Sociologia del Cinema (G. Valperga) C. Civico Crocetta, via Dego 6 (10-12); Filosofia (P. Ghigo) C. Civico S. Donato, via Miglietti 24 (15,30-17,30); Letteratura Tedesca (G. V. Amoretti) Istituto di Chimica, via P. Giuria 7 (15,30-17,30); Letteratura Dialettale Piemontese (C. Costa) Famija Turineisa, via Po 43 - 1° p. (16-18); Europa Contemporanea (L. Levi - S. Pistone) Movimento Federalista Europeo, via Schina 26 (16,30-18,30); Letteratura Francese (P. Fico) Teatro d'Uomo, piazza S. Giovanni (15,30-17,30); Agopuntura e Omeopatia (G. Dadone) C.R.E., via Assarotti 6 (15-17); Drammatizzazione Teatrale (A. Bolens) Teatro d'Uomo, piazza S. Giovanni (17,30-19,30); Pittura C (A. Canavero) Tutticolori, via Grassi 7 (15-17); Economia (M. Abrate) Unione Industriale, via Fanti 17 (10-12); Pronto soccorso A, C.R.E., via Assarotti 6 (15,30-17,30).

UNITRE FOSSANO

Martedì 22 febbraio

Cristianesimo (mons. Severino Poletto); 15-17, Salone Parrocchiale, via Merlo 14 - Fossano.

Giovedì 24 febbraio

Medicina (L'invecchiam. e la prev. dei suoi dist.) (dott. Emanuele Damilano); ore 15-17, Salone Parrocchiale, via Merlo 14 - Fossano.

Sabato 26 febbraio

Lingua piemontese (e i suoi dialetti) (prof. Camillo Brero); 9,30-11,30, Istituto Civico Musicale, via Bava S. Paolo 48 - Fossano.

Lunedì 28 febbraio

Diritto ed economia (dott. Alfonso Squarotti); ore 9,30-11,30, Istituto Civico Musicale, via Bava S. Paolo 48 - Fossano.

UNITRE TORRE P.

Giovedì 24 febbraio

Hotel Du Parc, ore 16. Incontro musicale con Sergio Lamberto e Giacomo Agazzini, violinisti.

UNITRE ALBA

Mercoledì 23 febbraio

Medicina: «L'occhio» con il dottor Eugenio Bruni e la dottoressa Renata Bocchio (Famija Albeisa, ore 16).

Venerdì 25 febbraio

Scienze religiose, professor Pio Gaia: «B. Spinoza, ossia come un ebreo del secolo XVII ha visto il mondo, l'uomo, Dio» (Famija Albeisa).

Lunedì 28 febbraio

Musica, con il professor Stefano Casalegno (sala Fenoglio, ore 16).

UNITRE CASALE

Casale Monferrato: Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. (0142) 74.321 int. 204.

UNITRE CIRIE'

Ciriè e Valli di Lanzo: Casa di riposo, piazza Castello, tel. 920.4932.

UNITRE CHIERI

Chieri: Biblioteca civica, via De Maria 7, tel. 942.4675.

UNITRE ASTI

Asti: Palazzo della Provincia, tel. (0141) 53.161.

Pagina a cura di
Mario Tortello

RISERVATA PERSONALE

L'AMORE NON HA ETA'

Settantotto anni lei, 86 lui. Non è mai troppo tardi per il giorno del sì. Giuseppina Neirotti ed Angelo Botta ora hanno una cameretta tutta per loro nell'istituto geriatrico Carlo Alberto di Torino. Centosessantasette anni in due, si sono sposati «per affrontare insieme la vecchiaia». Auguri.

LA NOSTRA SALUTE

Caffè sì caffè no il medico risponde

«Quanto caffè posso bere ogni giorno?». A questa domanda il medico spesso può dare una risposta tranquillizzante per chi gliela pone, di solito una persona anziana o di media età quasi «terrorizzata» dal rischio di sentirsi proibire una bevanda che gli rende più piacevole la vita.

In linea di massima, si può infatti dire che, se non ci sono particolari disturbi, due-tre tazzine di caffè al giorno non fanno male, anzi ci aiutano ad adattarci meglio ai vari momenti della vita di relazione e a sopportare la fatica giornaliera.

E' però indispensabile, anche se si è convinti di star bene, non esagerare e tenere sempre presenti gli effetti che i principali «componenti» della tanto cara tazzina di caffè (la caffeina e lo zucchero) hanno sul nostro organismo.

La caffeina (in un «espresso» del bar ce ne sono 70-80 mg, in un caffè casalingo alla napoletana 100-150, in un decaffeinato 10-15) provoca infatti: stimolazione del cuore con aumento della frequenza cardiaca, della forza di contrazione e della quantità di sangue che viene messa in circolo ad ogni sistole; induzione di aritmie cardiache specialmente in soggetti con instabilità nervosa, lieve aumento della pressione massima; riduzione del flusso sanguigno nella circolazione celebrale; stimolazione della secrezione gastrica; riduzione dei tempi di reazione agli stimoli; modico effetto eccitante sul sistema nervoso.

Lo zucchero, invece, dà un notevole apporto calorico (una bustina dà 30-40 calorie); in proposito, è opportuno ricordare che l'unico dolcificante privo di calorie è la saccarina, mentre gli altri (spesso molto propagandati) contengono comunque zuccheri (lo tengano presente i diabetici e gli obesi) anche se dotati di minore potere calorico del saccarosio (lo zucchero comune).

Prendere quindi troppi caffè è pericoloso perché gli effetti farmacologico (caffeina) e metabolico (zucchero) finiscono per sommarsi; un eccessivo allarme, però, non è giustificato. In conclusione, due-tre tazzine al giorno sono più che tollerabili; ma se ci sono problemi cardiaci, gastrici o di insonnia, è bene ridurre la quantità e, eventualmente, ricorrere al decaffeinato.

Elena Mosca
dottoressa specialista in geriatria

Il consultorio geriatrico dell'Ancead ha sede in via Nota 7 a Torino, tel. 011/5213165. I lettori possono rivolgere domande che riguardino i problemi della salute in rapporto alla «terza età» scrivendo direttamente al consultorio, oppure a «Stampa Sera - Terza età», via Marenco 32, Torino.

Sessant'anni, l'età della pensione. E con la pensione il tempo vuoto. Inutilità come sinonimo di vecchiaia. Ma è proprio vero? Oggi, risponde Adriana Zarri, scrittrice, teologa, classe 1919.

Vecchia io? Dire no, sarebbe retorica. Dire sì, non è esatto. La mia è una strana vicenda: mi sentivo vecchia quando ero giovane. Ho avuto una infanzia in cui, effettivamente, mi sentivo molto vecchia, prostrata. Poi, ho capito tante cose e queste mi hanno ringiovanita. Molto.

Oggi, penso che la vita umana sia troppo breve. Quando si ricomincia a ringiovanire ci si accorge che c'è troppo poco tempo per continuare a scoprire le cose.

Certo, non è facile restare giovani quando si è vecchi. E' più facile diventare vecchi quando si è ancora giovani. Io credo che occorra prepararsi ad invecchiare, prepararsi per tempo: a lasciare il posto ai giovani, ad attendere la morte con curiosità.

Io sono una persona di fede; ma la fede non ci dice tutto, ci dice l'essenziale: risorgeremo. Ebbene, io sono curiosa di sapere, di vedere.

Adriana Zarri

Pensione volontaria così le nuove norme

Dal Senato il sì definitivo al disegno di legge presentato tre anni fa dal ministro Scotti

Nuove norme per regolare la pensione volontaria. Le ha approvate il Senato, in via definitiva, dopo il sì della Camera. Il disegno di legge originario sul riordino del settore va attribuito al ministro del Lavoro Scotti, che lo presentò in Parlamento nel dicembre 1979. Per tre anni, il progetto rimase praticamente nei cassetti. Ha raggiunto il suo traguardo solo ora, quando al dicastero competente è tornato l'onorevole Scotti.

Ecco, in sintesi, come si articola la nuova disciplina che riguarda la pensione volontaria.

REQUISITI

Chi ha interrotto o cessato il rapporto di lavoro può conservare i diritti alla pensione di vecchiaia, invalidità e superstiti o raggiungerne i requisiti con il versamento di contributi volontari, previa domanda all'Inps.

Qualunque sia l'epoca in cui ha effettuato i versamenti, il lavoratore deve far valere uno di questi periodi di effettiva contribuzione:

a) 60 contributi mensili;
b) 260 contributi settimanali;
c) 465 contributi giornalieri agricoli (310 se donne e giovani);
d) 125 contributi settimanali per i lavoratori stagionali o soggetti a soste.

L'autorizzazione a versare le contribuzioni volontarie viene pure concessa se nei cinque anni precedenti la domanda, l'assicurato può far valere questi versamenti:

a) 36 contribuzioni mensili;
b) 156 contribuzioni settimanali;
c) 279 (186 per le donne e i giovani) contribuzioni giornaliere agricole;
d) 65 contributi settimanali per i lavoratori stagionali.

STAGIONALI

Le tabelle che individuano gli stagionali sono aggiornate ogni due anni con decreto del ministro del Lavoro.

LAVORATORI RIOCCUPATI

Chi riprende i versamenti volontari, dopo un periodo di rioccupazione alle dipendenze di terzi, può ottenere — con domanda da presentare entro 180 giorni dalla cessazione dell'occupazione — la rideterminazione dell'importo del contributo volontario dovuto, calcolato sulla base di 156 settimane di contribuzione effettiva in costanza di lavoro precedenti la ripresa dei versamenti.

INCOMPATIBILITA'

La «volontaria» non può essere proseguita nei periodi nei quali il lavoratore sia iscritto nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti) o in casse di enti che gestiscono forme di previdenza per liberi professionisti. L'incompatibilità non scatta per quanti, alla data della pubblicazione della legge, sono già stati autorizzati a versare per la prosecuzione della «volontaria». Nemmeno possono versarsi contributi volontari in epoca successiva alla liquidazione di una pensione diretta liquidata dalle gestioni speciali autonome.

DECORRENZA

Le nuove norme sulla pensione volontaria entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 1983.

Grazie Pertini grazie

Lettera di un giovane al Presidente: «Ha capito Torino, dà fiducia a noi, stimola il dialogo tra le generazioni»

«Stampa Sera - Terza Età» non è un «ghetto» riservato agli anziani. Vuole favorire, innanzitutto, il dialogo tra tutte le generazioni. Per questo, pubblica oggi la lettera di un giovane e il suo «grazie» a Pertini, un «uomo nella terza età».

Presidente Pertini, grazie,

perché ci è stato accanto in questi giorni abbrunati. La ricordiamo lunedì, a poche ore dalla strage del cinema Statuto, fondersi col nostro dolore. E così mercoledì, in Duomo, ai funerali delle vittime. Grazie perché ha voluto e, saputo — direbbe un poeta locale — «calarsi in quella lunga piaga / di sospiri e di grida / di sangue sparso / di continua sfida» *che, ancora una volta si è rivelata essere Torino.*

«La tragedia di domenica non vi piegherà. Reagirete, lo so. Lasciatelo dire a me, che vi conosco, e bene». *Sono le uniche parole, signor Presidente, che hanno accompagnato il suo profondo, silenzioso gesto di pietà. E anche di ciò la ringraziamo: di svelarsi tacendo, come riesce solo alle vere forze morali. Lei ha focalizzato una vocazione che ci assiste da sempre: coltivare l'ottimismo della volontà, essere, ciascuno, fabbro del proprio destino, ostinarci, nonostante tutto,* «a inventarci la vita, a non spaventarci per i sussulti crudeli dell'esistenza». *Una divisa mentale che è pure la sua, signor Presidente: non a caso la sentiamo uno di noi.*

Orio Vergani, «testimone» della sciagura di Superga, osservò: «Che racconto mensile la scomparsa del Torino, per chi sapesse riscrivere il libro Cuore per i giovani di oggi». *Che racconto mensile l'incontro del Presidente — questo uomo della «terza età» — con la città ferita, in particolare con la città soffocata nel cinema Statuto, giovane, giovanissima. Si sono invertiti tragicamente i ruoli: le è toccato venire a rendere omaggio a una rappresentanza di quell'universo giovanile che è solito accogliere al Quirinale.*

La morte è in ordine di tempo l'ultimo capitolo di un dialogo fra le generazioni che soprattutto grazie a Lei si è riaperto. Il suo alto magistero — la fiducia che Lei, «anziano» (?), rinnova ogni giorno ai giovani — dimostra che l'Italia in «blue jeans», se gli adulti non la tradiscono negandole l'esempio, riesce a diventare «grande».

Un giovane

LETTERE ALLE «RAGAZZE DI IERI»

Quanti appelli dal pianeta «solitudine»

Io giovane non sono più, ho 49 anni e me ne sento molti di più, probabilmente per via della vita sin qui condotta. Vivo con la mamma, che oggi ha 84 anni ed è completamente arteriosclerotica, e che per tutta la vita mi ha considerato *un oggetto di sua proprietà*. Sono passata attraverso una vita di lavoro costretta a soddisfare sempre per prime (ed *unicamente*, date le modeste condizioni economiche) le esigenze create dai capricci di mia madre. Sono anche passata, dopo *30 anni* di lavoro, attraverso la «ristrutturazione» della azienda, costretta ad accettare, anche per le suddette condizioni, un pre-pensionamento che ha aggiunto gravi problemi economici per la «mia» vecchiaia (ammesso che poi io viva abbastanza!).

Ed oggi, lo ripeto, guardo con vivissima invidia le persone non più giovani che pure possono disporre della loro vita e delle loro energie fisiche e spirituali. Nella nostra società non esiste alcuna provvidenza ed alcuna comprensione per casi del genere (ma ne esistono altri?): la società, solidale in questo con mia madre, afferma semplicemente «deve pensarci la figlia», anche se questo crea per la figlia, sola al mondo (i parenti hanno sempre provveduto a defilarsi), una situazione che significa la perdita della propria identità e, presumibilmente, della propria salute fisica e mentale. Resta da vedere quali siano i vantaggi economici e sociali di creare un'altra spostata e magari un'altra invalida, piuttosto di dare una mano a chi si dibatte in difficoltà del genere.

Per me uscire di casa per andare a fare la spesa o per recarmi a svolgere un lavoretto, abbastanza ingrato ma indispensabile per tirare avanti secondo le esigenze sempre imposte dalla madre, costituisce problema gravissimo, con necessità di affrontare continue e quotidiane scenate. Cosa che, alla lunga, vi assicuro, comporta un annientamento morale ed anche fisico assoluto. Con i più sinceri auguri, saluto cordialmente, scusandomi per lo sfogo.

Lettera firmata *(Torino)*

Sono da sette anni vedova, abito a Roma perché lui lavorava in proprio qui. Nel periodo che ho vissuto con mio marito, non ho potuto mai, né fare amicizie, né praticare vita culturale, né esprimere la mia personalità. Da quando sono sola ho ripreso i miei hobby da ragazza: mi sono rimessa a dipingere, a scrivere impressioni, favole, a descrivere le meraviglie della natura, a dipingere.

Ora non mi basta più, ho raggiunto i 68 anni con discreta salute e completa autosufficienza, ma la grande solitudine mi sta schiacciando. Leggendo l'articolo dei come voi vi siete organizzate, mi si è accesa una fiammella di speranza e vi chiedo quindi di aiutarmi. Come posso giungere a questo?

I. I. *(Roma)*

Le «Ragazze di ieri» si incontrano in via Cernaia 28 a Torino (telefono 011/537.288) il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 18, il venerdì l'appuntamento è al «Punto Familia», via G. Casalis 72.

LA POSTA

Le lettere vanno indirizzate a «Stampa Sera - Terza età», via Marenco 32, 10126 Torino.

Cerco amica per un po' di compagnia

Sono una vedova ottantenne, vivo sola in casa mia, sono ancora in buona salute e faccio da me tutti i miei lavori di casa, ho soltanto difficoltà per camminare (per una lussazione congenita), ma ho chi provvede a farmi la spesa.

Il mio desiderio sarebbe di trovare una donna di mezza età, sola, sana e semplice per convivere come una sorella e farci buona compagnia e al caso darci un piccolo aiuto reciproco. La casa si trova in San Mauro, a pochi passi dai negozi e fermata pullman. E' circondata da un ortofrutteto e, se questa donna fosse amante della campagna sarebbe per lei un posto ideale. Dispongo per lei di una camera indipendente con termo. Ringrazio sentitamente.

r. p. v. *(San Mauro)*

Offriamo casa ad una donna anziana sola

Siamo due coniugi sui sessant'anni ed abitiamo in una casa molto bella situata nella zona pedonale della Crocetta. Saremmo disposti ad ospitare una donna di 55-60 anni che non sopporti di vivere sola. Abbiamo una stanza tutta per lei, vuota o arredata a seconda delle sue esigenze. La tratteremmo come una sorella; il nostro scopo è solo quello di avere una compagnia. Dopo un primo periodo di reciproca conoscenza e di vita insieme, saremmo disposti a sottoscrivere un documento in cui ci impegnamo a tenerla con noi sempre, anche se si ammalasse. A Torino, ci sono 15 mila persone che vivono sole. Non ce n'è una che accetti il nostro invito?

Lettera firmata *(Torino)*

Per ventuali segnalazioni in riferimento a queste due richieste, scrivere o telefonare a *«Stampa Sera - Terza Età»*.

Il Comune organizzi le «colf»

Sono una pensionata artigiana, classe 1910, con pensione minima, che lavora ancora. Da tempo penso molto attentamente ad un argomento del quale sarebbe utilissimo discuterne apertamente su di un giornale serio come il vostro. Sinora si è fatta la politica dello struzzo... all'italiana! Tutti lo conoscono, ma non se ne deve parlare per evitare multe, rappresaglie, ecc.

Noi signore anziane abbiamo bisogno della collaboratrice domestica, specialmente in tre casi (elenco i più gravi): o siamo malate, o svolgiamo un'attività per arrotondare la pensione, o non abbiamo la forza fisica per lavori pesanti (vetri, pavimenti, ecc.). Nei paesi si trovano ottime colf, anche se un po' anziane con acciacchi, preoccupazioni famigliari e quindi incostanti nel servizio sia pure di poche ore. *Non vogliono assolutamente essere messe in regola* (forse temono di perdere sussidi del Comune ed altre argomentazioni).

Peraltro noi, pur amandole molto per il loro carattere docile e per l'abilità, non potremmo farlo per le loro frequenti motivate assenze. La conseguenza è che viviamo molto preoccupate per due ragioni: la soffiata e relativa multa d'ambo le parti; *l'infortunio* e, in questo caso, oltre il dispiacere non sapremmo dire a quali pericolose evenienze ci esporremmo.

Per evitare tutto questo, i Comuni (nell'ambito dell'assistenza all'anziano) dovrebbero assicurare un gruppo di colf disponibili e poi rifarsi di una parte della spesa su chi le assume. L'interessata pagherebbe felice per togliersi ogni responsabilità. Non conosco la prassi giuridica per una simile operazione, ma penso che con un po' di buona volontà si potrebbe arrivare ad una soluzione.

Le sarei grata se la presente potesse essere divulgata per una campagna in nostro favore. Ringrazio dell'ospitalità ed auguro buon lavoro a tutti con i più cordiali saluti da un'anziana... ancora sulla breccia!!!

Elda Noli *(Strambino)*

Omaggio a quei giovani

Nel freddo meriggio
il carnevale impazzito
brandisce la falce
su creature impotenti.

Nel gelo meriggio
una folla raccolta
piange sconvolta
in piazza del Duomo.

Piccioni impauriti
da grevi campane
rompono cieli
per mète lontane.

Maria Carla Chiosi
(una ragazza di ieri)

TORINO OVEST VUOLE RINASCERE MA IL «CAMPO VOLO» NON BASTA

Due convegni venerdì e sabato per discutere delle possibilità di sviluppo della zona - Da Collegno dovrebbe partire la ripresa con un centro direzionale destinato al terziario superiore Come arrestare la caduta di posti di lavoro? - Le risposte dei politici e degli imprenditori

Un uditorio attento, qualificato, numeroso e interessato formato da operatori politici, sociali, sindacali, industriali ed economici ha partecipato, venerdì e sabato, a due convegni su temi di grande interesse per la zona Ovest di Torino. Il primo, a Collegno, promosso dall'Associazione culturale Torino-Ovest, riguardava «Il futuro del campo volo», il secondo, a Rivoli, organizzato dalla regione Piemonte e dai Comuni di Grugliasco e Rivoli, «la crisi occupazionale e le prospettive della zona Ovest».

Vertice del triangolo urbano della metropoli, la cintura occidentale ha il suo cuore nel campo volo di Collegno, un milione 650 mila metri quadri di terreno, che dovrebbe ospitare un attrezzato centro direzionale destinato al terziario superiore, alcuni insediamenti abitativi e residenziali e un grande parco pubblico sulle rive della Dora.

«*Il suo futuro* — ha detto l'assessore regionale Luigi Rivalta — *è strettamente legato alla trasformazione di Torino. Facilmente agibile, presenta aspetti altamente positivi per la conurbazione e il decentramento, al quale l'abbiamo destinato da anni*».

Lamentandosi che dell'insediamento in questione si parla da troppo tempo senza concludere nulla, l'assessore di Collegno, Piergiorgio Boffa, dopo aver ricordato che l'amministrazione civica è costretta a rivedere il proprio piano particolareggiato dopo cinque anni d'attesa, ha ammonito: «*Siamo preoccupati e demoralizzati. Fiat, Regione ed enti interessati devono decidere con urgenza cosa vogliono fare per non obbligarci a punire ancora una volta con un "piano pluriennale d'attuazione" inutile la popolazione del quartiere*».

Note positive sul decollo dell'iniziativa sono venute dalla società d'intervento Torino-Ovest (Fiat al 25%, il resto Eurogest). Il prof. Mazza e l'ing. Benazzo, fatto rilevare che il vecchio progetto, dovendo rispondere ad esigenze azzardate vistose, rifiutava indirettamente l'intervento urbano, hanno affermato: «*Gli enti interessati all'insediamento hanno già dichiarato una disponibilità di oltre 150 miliardi: cento miliardi il Comune di Torino per trasferire servizi tecnici e la direzione della TTI, trenta miliardi il ministero delle Finanze per l'installazione di un centro meccanografico, trenta miliardi la Regione per alcuni uffici. Si è inoltre parlato di un palazzo dei Congressi, di un albergo e della cittadella giudiziaria, mentre la Fiat ha garantito una presenza significativa*».

IL FUTURO DI COLLEGNO E DI TUTTA LA ZONA DI «TORINO OVEST» INTORNO AL CAMPO VOLO?

Il giorno dopo, a Rivoli, si è invece discusso sulla crisi drammatica che ha colpito il territorio della zona Ovest, ad alta concentrazione industriale. In esso vivono oltre duecentomila abitanti, sono insediate 5200 imprese artigiane e 715 piccole e medie industrie. L'artigianato occupa 19 mila addetti, l'industria 41.500, per un totale di 60.500 unità lavorative. Nell'ultimo lustro l'occupazione ha subito un calo vertiginoso: a fine 1982 si registravano 12.350 disoccupati e altrettanti cassintegrati.

«*Si può arrestare la caduta dei posti-lavoro* — ha affermato il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero — *se si riuscirà a raggiungere un nuovo equilibrio sulla base di produzioni tecnologicamente più avanzate che facciano aumentare la domanda dei servizi*». Incentivare i piani pluriennali e l'edilizia, consorziare le imprese, istituire un centro di formazione professionale, dare il via ad ogni forma di investimento possibile sono le proposte fatte e accolte da tutti. Inoltre, s'è detto, bisogna che il costo del denaro venga ridotto.

«*Oggi il sistema bancario* — hanno detto Giuseppe Ghezzi dell'Unione Industriale e Michele Zaffino del C.N.A. — *è arbitro dell'esistenza di molte aziende. E' necessario un intervento a livello governativo perché artigiani e industriali seri siano aiutati e la loro inventiva venga premiata con tassi agevolati*».

Sulla necessità di rilanciare l'edilizia (sulla Rivoli-Rivalta è prevista una città-satellite) ha poi parlato il vicepresidente dei costruttori di Torino, Mario De Giuli, mentre Piero Fassino, segretario regionale pci, e Pietro Vitzizzai, membro della Federazione unitaria dei sindacati, hanno dichiarato che «*dalla crisi si esce solo se arriva un consistente aiuto dal governo centrale*».

José Leva

Da Pasqua a Ferragosto vacanze per ogni gusto

A Torino Esposizioni le offerte sono infinite - Dal trekking nell'Alto Atlante marocchino alle due settimane economiche in Romania

Come e dove in vacanza? Ovviamente non è solo una questione di gusti, ma di soldi. A expovacanze le offerte sono tante e adatte a tutti i bilanci, dai soggiorni nazionali ai traguardi più lontani. Ci sono per esempio le offerte di «Spazi lontani» una versione economica dei viaggi del Tucano (Torino via Cernaia 3) con traversate dal Senegal a Niger (o viceversa) in treno, fuoristrada, piroga, battello, attraverso il Mali, una zona dell'Africa nera ancora poco battuta dai turisti.

Ma ci sono anche trekking con i muli tra le montagne dell'Alto Atlante marocchino ed escursioni a cavallo nella Camargue francese, la regione acquitrinosa alle foci del Rodano. I costi sono dai 2 milioni 360 mila per la prima combinazione; un milione e tre per il Marocco, 490 mila lire per una settimana in Camargue.

All'insegna del massimo dell'economia le offerte dell'Etli, ente turismo della Cgil (via Cernaia 30 - Torino) otto giorni a Mosca e Leningrado per la sfilata del primo maggio, costano 950 mila lire tutto compreso, con partenza da Torino, con un volo diretto. Pasqua a Vienna costa invece 425 mila lire: sei giorni tutto compreso, viaggio in pullman. Si spende appena poco di più per una settimana a Praga: 460 mila lire con partenza in aereo da Venezia.

Ma ci sono anche «pacchetti» per tutti i paesi europei, dall'Inghilterra alla Spagna, senza contare Cuba (17 giorni in giro per l'isola 1.650 mila lire viaggio compreso), mentre sono rimasti a buoni livelli i prezzi dei soggiorni balneari in Romania (850 mila lire 15 giorni tutto compreso) in alta stagione.

Più economiche ancora le vacanze in Spagna, con minimi di 440 mila, due settimane in alta stagione, compreso il viaggio in pullman. Infine ci sono i corsi di vela in Liguria, Costa Azzurra e Sardegna, con possibilità di conseguire la patente nautica. Una settimana in barca, con partenza da Sanremo, costa 390 mila lire a persona, esclusi i pasti gestiti con una cassa comune.

Infine, per i soggiorni al mare, c'è un'offerta della Regione Calabria che rilancia specialmente il camping, con 200 mila posti per un arco di otto mesi. E' stato anche istituito un «camping pass»: una aggiornatissima mini guida a campeggi e villaggi, con la quale si otterrà uno sconto sulla benzina pari al venti per cento del costo del soggiorno. Il materiale è in distribuzione allo stand di To-Esposizioni.

r. sc.

La Fiera di primavera assediata da 12 mila

Il più grande bazar cittadino (praticamente un quartiere di 220 negozi) preso d'assalto dai visitatori - Durerà fino a domenica 6 marzo

Almeno dieci, dodicimila persone hanno affollato ieri pomeriggio il Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia, per la Fiera di Primavera alla sua prima domenica di apertura. Soddisfatti i funzionari della Promark (ente organizzatore) dopo le incertezze di sabato dovute ai controlli richiesti per motivi di sicurezza. Da oggi — risolti anche gli ultimi problemi relativi agli impianti elettrici degli stands — le condizioni sono di assoluta normalità e il più grande bazar di Torino si appresta a vivere la sua intensa ed effimera vita, che si concluderà domenica 6 marzo.

La gente evidentemente, dopo lo shock della scorsa settimana, ha superato le perplessità ed ha preso d'assalto gli ingressi. Intasata tutto il pomeriggio l'intera zona; difficile trovare un parcheggio nel raggio di due chilometri.

Grande interesse ha suscitato il settore arredamento, curato dal Consorzio provinciale mobilieri, che hanno messo in mostra i pezzi di una decina di grandi produttori di mobili nazionali; in questo modo il consumatore ha la possibilità di scegliere e confrontare prezzi e disegni facendo solo poche decine di metri di strada. Seguendo l'evoluzione del mercato il settore abbigliamento è pure presente in modo massiccio, con il solito maxi stand di Chiesa, per esempio, con liquidazioni di pellicce.

Ma ci sono anche abiti da sposa, biancheria intima, calzature, borse; articoli sportivi. E ancora deliziosi banchi con erboristeria, alimenti macrobiotici, e alimenti naturali, prodotti cioè senza concimi chimici e in assenza di erbicidi.

Arrestati in via Noè

L'equipaggio di una «volante» ha arrestato ieri pomeriggio alle 18 due ladri intenti a svaligiare l'alloggio della famiglia Roccaforte in via Carlo Noè 16. La coppia, Michela Ferrero, 20 anni, Nichelino, via Gioberti 19, e Bruno Rodolà, 30 anni, via S. Francesco 7, ora è alle Nuove.

Yoga per handicappati

Il Consiglio di Circoscrizione «Pozzo Strada» ha approvato con apposita deliberazione un corso di yoga per handicappati esteso anche ai quartieri limitrofi. Il corso non si pone solo come intervento di recupero funzionale e quindi sanitario, ma anche come momento di aggregazione socio-culturale di questa categoria di cittadini.

Il corso avrà una durata di tre mesi (indicativamente marzo-aprile-maggio) con due lezioni settimanali di 1 ora ciascuna. Si terrà in via Monte Ortigara 95 il martedì e giovedì in orario preserale e vi possono partecipare i soggetti che hanno compiuto 8 anni. La quota di partecipazione è di L. 15.000 da versarsi all'atto dell'iscrizione.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Circoscrizione «Pozzo Strada» in via Monte Ortigara 95, dalle ore 9 alle ore 17. Tel. 705.656.

Vini piemontesi a Amsterdam

Oggi e domani quarantadue ditte enologiche piemontesi presentano ventitré tipi di vini a all'hotel Hilton di Amsterdam.

ARMI SPECIALI, PRESE ALL'FBI PER UN'AGENZIA DELLA DROGA

Il carico sequestrato qualche tempo fa alla stazione di Torino ha permesso di scoprire un tentativo di «Cosa nostra» per rafforzare la sua posizione in città - Evitata una serie di regolamenti di conti

Per trasferire carichi particolarmente delicati, «Cosa nostra» si serve di un corriere al di sopra di ogni sospetto: le Ferrovie dello Stato. In due bauli, spediti, appunto, per ferrovia, sono state trovate armi in dotazione a reparti speciali dell'Fbi. Si tratta di mitragliette «Ingram» calibro 9 con una capacità di fuoco teorica di mille colpi al minuto.

Queste armi sono state trovate nel doppiofondo di due bauli provenienti dagli Stati Uniti, via nave fino a Napoli e per strada ferrata fino a Torino. Qui un funzionario della dogana si è insospettito ed ha aperto i bauli. Sotto un grosso e pacioccone orso di peluche erano nascoste le mitragliette munite di enormi silenziatori. Armi ideali per chi voglia uccidere e fuggire senza essere notato.

LE ARMI «SPECIALI» SEQUESTRATE ALLA STAZIONE DI PORTA NUOVA ERANO DELLA MAFIA

Il dirigente della dogana ha avvertito la Guardia di Finanza. Dopo hanno telefonato al destinatario invitandolo a ritirare i bauli. Si è presentato un uomo in età avanzata, con un camioncino carico di stie di polli. Ha caricato i bauli e se ne è andato a casa, in via Bena 5.

Gli uomini della Finanza hanno circondato l'isolato ed hanno arrestato il conducente del camioncino, Bartolomeo Carnino. Hanno scoperto così che i bauli erano di Emilio Di Chiara, un siciliano che ha vissuto per alcuni anni a Torino, riparando frigoriferi presso una ditta alimentare.

Un bel giorno Emilio Di Chiara ha fatto i bagagli e se ne è andato a Brooklyn, dove i due fratelli, Francesco e Lorenzo avevano una fabbrica di biancheria. Francesco era stato condannato a venticinque anni di carcere per aver ucciso, a scopo di rapina, una ragazza di diciassette anni. E così Emilio era andato a dare una mano a Lorenzo.

La biancheria non deve essere, però, la sola attività della ditta, visto che, nel novembre scorso, Lorenzo Di Chiara è stato arrestato dalla polizia americana con dieci chili di eroina.

Ma a cosa servivano le armi spedite a Torino? In un primo momento si è pensato che le «Ingram» fossero destinate a terroristi. Sembra, invece, che dovessero servire a un regolamento di conti tra cosche. I Di Chiara, infatti, sono legati alla famiglia Bonanno, che gravita nell'orbita del clan di Liggio.

Emilio Di Chiara è sfuggito alla cattura. Non appena si è reso conto che i bauli erano stati individuati, è tornato negli Stati Uniti. Era venuto a Torino per stabilirsi e stava per acquistare un alloggio. Evidentemente aveva deciso di creare un'attività commerciale probabilmente del tipo che ha portato in galera il fratello. Torino, ormai, è diventata una delle principali fornitrici di eroina degli Stati Uniti.

Nel capoluogo piemontese si sono insediati mediatori che acquistano la merce dalle raffinerie siciliane e la rivendono all'estero. A loro volta importano armi e le rivendono ai siciliani. La vecchia lupara è stata ormai soppiantata dal fucile automatico russo «AK 47», in grado di infrangere i vetri antiproiettile delle auto blindate.

Con il sequestro dei due bauli di «Ingram» si apre un nuovo capitolo. Gli uomini della Finanza e il giudice istruttore, dottor Paolo Tamponi, stanno cercando di individuare i legami tra mafiosi che costituiscono, probabilmente, una nuova organizzazione in Piemonte.

Oggi e domani

• Stasera alle 20,30, nella sede di corso Ferrucci 65/A, è convocato il Consiglio di circoscrizione di Cenisia Cit Turin. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la ristrutturazione degli impianti sportivi Cenisia.

• Stasera alle 21, nel salone Europa della Camera di Commercio, via S. Francesco da Paola 24, prima riunione relativa al progetto Solidarietà 83, campi di lavoro nel Terzo Mondo.

• Nella sede di via Nizza 168, stasera alle 20,30 riunione della sottocommissione sport del quartiere Nizza Millefonti.

• Stasera alle 20,30 presso la sede di via Lagrange 12/14, riunione del consiglio di quartiere Centro.

• Oggi alle 18 per la Sioi, nel programma dedicato a «Investimenti e cooperazione allo sviluppo: ruolo e responsabilità delle Comunità europee», relazione di Edoardo Greppi su «La politica commerciale comunitaria verso il Terzo Mondo». Le lezioni si tengono in via Lagrange 20.

• Stasera alle 21 al teatro di via Juvarra 15, Franca Portonero, capo ufficio stampa dello Stabile di Torino, e l'attore Paolo Poli terranno una conversazione sul teatro. Ingresso libero.

Riapre la Ceat dopo 35 giorni

La decisione è del commissario governativo Braja - Stamane sono tornati al lavoro 500 operai

La Ceat Pneumatici di Settimo ha riaperto stamane i battenti con circa 500 dei 1300 operai attualmente in servizio (altri 1000 sono in cassa integrazione da circa un anno, con poche speranze di ritorno al lavoro). Nei prossimi due giorni anche i rimanenti 800 rientreranno per la ripresa completa della produzione.

L'azienda era chiusa da 35 giorni, esattamente dal 17 gennaio, quando il gruppo di otto banche, che in questa difficile fase si stanno rivelando i veri padroni della Ceat, avevano bloccato i fidi incamerando i pagamenti dei clienti fino a sospendere anche i fondi necessari per l'acquisto delle materie prime.

L'azienda era stata così costretta a mandare a casa gli operai perché le scorte si erano subito esaurite. Anche i depositi dei pneumatici sono ormai vuoti: l'azienda non è più in grado di far fronte agli impegni con le case automobilistiche. La decisione della riapertura è del commissario governativo Alessandro Braja, dopo che l'altro giorno il ministro del Tesoro, Goria, aveva controfirmato il decreto di nomina del ministro Pandolfi.

Alcuni contrattempi hanno ritardato l'insediamento del commissario, che avrà il difficile compito di procedere alla ristrutturazione dell'azienda, che per quanto riguarda l'occupazione non sarà indolore. Con l'arrivo del commissario le banche riapriranno quasi certamente i crediti.

Con oltre la metà dei dipendenti in cassa integrazione, la situazione della Ceat Pneumatici si è aggravata nelle ultime settimane, fino al punto che dieci giorni fa il consiglio di amministrazione aveva dovuto dimezzare il capitale (da 3 miliardi e mezzo a un miliardo 750 milioni) per coprire le perdite accumulate.

Per superare la crisi, dicono i sindacati, la Pneumatici avrebbe bisogno di quella soluzione organica che da tempo la Fulc prospetta: l'integrazione con un altro grande gruppo della gomma. La crisi della Ceat Pneumatici è infatti strutturale, deriva dal fatto di essere il classico vaso di coccio tra i vasi di ferro, di essere cioè troppo piccola per competere con colossi della forza di Pirelli, Michelin, Firestone.

Piero Galasco

A Chivasso il Carnevale chiude con oltre centomila spettatori

Tante le persone che hanno assistito alla sfilata finale con carri, maschere e gruppi folk Qualche polemica per il pedaggio imposto (3000 lire) per l'accesso al centro storico

Il carnevale di Chivasso si è concluso ieri. Si calcola che oltre 100 mila persone, provenienti da tutto il Piemonte, si siano ammassate lungo le vie e le piazze della città della «Tola» per assistere al grande carosello di carri allegorici, maschere, gruppi folcloristici e bande musicali. Impossibile trovare un parheggio nelle immediate adiacenze del centro storico, teatro indiscusso della sfilata. Lunghe code d'auto da entrambi i lati nelle strade hanno causato giganteschi ingorghi, impegnando polizia stradale, carabinieri e vigili urbani per parecchie ore.

In mattinata, nel teatrino civico, in piazza del Municipio, 14 maschere (Bicciolano e la Bela Majin di Vercelli, Peru Magunella e Gin Fiammà di Borgosesia, Stevulin dla Plisera e Maiutin dal Panpardù di Santhià, la Reginetta di Porta Palazzo di Torino, Mundina e Barletè del circolo Nuovo Piemonte di Vercelli, Filandè e Filandera di Mati Canavese, Chinota regina di Plareul di Bosconero, Conti di S. Martino di Agliè, Cosotera e Giardinè di Brandizzo, Ciaplera e Generale di Montanaro, Bela Cascinera e Casinè di Verolengo, Conte e Castellana di S. Giorgio Canavese, Conte e Contessa di Castelrosso, Tuminera e Cosotè di Saronsella e Bela Tolera e Abbà di Chivasso) hanno partecipato al tradizionale incontro dei personaggi carnevaleschi.

Dopo il saluto del sindaco Livio Riva Cambrino, sono sfilate per le vie del centro storico, dopo di che in piazza del Popolo, al borgo Mincio, si è svolta una bicchierata gigante. Nel pomeriggio alle 15, gran corso mascherato, al quale hanno partecipato oltre 40 carri allegorici, oltre a quello delle maschere locali, la Bela Tolera e l'Abbà, rispettivamente Laura Borione e Mario Martolio con il loro seguito. Apriva il corso mascherato una fiammante spyder con a bordo il presidente della pro loco Chivasso «l'Agricola» ente organizzatore dei festeggiamenti, Giovanni Pasteris, con al suo fianco Angelo Botero, il «factotum» del municipio.

Bande musicali, gruppi folcloristici, majorettes, facevano da contorno ai bellissimi carri che allietavano il corso mascherato. Tra questi facevano spicco gli sbandieratori di Asti, il gruppo storico del palio di Cocconato, i pifferi di Montaldo d'Ora, il gruppo storico di Avigliana, i pifferi di Lessolo, il gruppo folcloristico La Risera di Vercelli, la banda folcloristica pinerolese, la banda brianzola di Cantù e quella di Condove, la banda di Montà d'Alba, i cariocas di Montanaro.

Gran successo hanno avuto i vari gruppi di majorettes, con i loro esercizi ginnici hanno riscosso calorosi applausi. Non è poi mancata la tradizionale «battaglia delle caramelle»; si calcola che oltre 400 quintali misti a coriandoli e stelle filanti variopinti, siano stati lanciati durante il carosello di ieri. E' da segnalare inoltre la perfetta organizzazione nel campo del soccorso svolta da Croce Rossa e Vigili del Fuoco, entrambi di Chivasso. In più punti della città erano presenti squadre pronte ad intervenire in brevissimo tempo.

La sfilata ha avuto però una coda polemica relativamente al prezzo d'ingresso (3000 lire) deciso dagli organizzatori per accedere al centro storico. Se il passaggio era libero ai residenti, il pedaggio ha provocato litigi e discussioni tra quanti sono stati costretti a pagare anche se dovevano solo andare a trovare amici e parenti o raggiungere la stazione ferroviaria.

Come difendere la montagna

Oggi in via Maria Vittoria 12, sede della Provincia, gli assessori alla montagna Grotto e all'ambiente Fenoglio e i presidenti delle 13 Comunità montane si incontrano con l'assessore regionale all'ambiente, Salerno. Saranno discussi i metodi di applicazione della legge regionale sulla protezione della natura in relazione soprattutto alle modifiche delle normative sulla raccolta dei funghi.

Sfilate di carri a Pianezza

Guidati dalle tradizionali maschere locali, Giandoja e Giacometta, i 36 carri allegorici, allestiti per il carnevale di Pianezza, organizzato dall'Associazione commercianti e patrocinata dal Comune, sono sfilati ieri pomeriggio per le principali vie della città.

Li precedeva la banda musicale e li seguivano i gruppi folkloristici, contornati da centinaia di maschere. Il pubblico — circa diecimila persone, molte giunte dai paesi vicini — ha applaudito a lungo la bella sfilata, in particolare il carro della «Benefica», animato da trenta bambini e quello del «Ristorante Scudo», rappresentante il campionato del mondo di calcio.

Al termine si sono ritrovati tutti sul piazzale della Casa Benefica, dove sono state distribuite cinquemila razioni di ottima polenta e salsiccia, rese ancora più buone da mille litri di vino e tanta allegria.

«500» in fiamme

La Fiat 500 di un'ambulante, Anna Del Tito, 40 anni, è stata incendiata stanotte alle 2 sotto l'abitazione della donna, in via Pisa 39. La Del Tito ha smentito di essere mai stata minacciata dal racket.

STA MEGLIO IL TIFOSO ACCOLTELLATO E' PRONTO L'IDENTIKIT DEL FERITORE

Dopo l'operazione cui è stato sottoposto al «Mauriziano», Fulvio La Porta ha trascorso una notte tranquilla - Stamattina era cosciente - Si attende l'ordine del magistrato per sviluppare il film dell'aggressione - Uno dei contusi è stato anche rapinato dai teppisti

Frenetiche indagini per identificare l'accoltellatore di Fulvio La Porta, il tifoso fiorentino di 32 anni che ieri sera, al termine della partita Juventus-Fiorentina, è stato gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale Mauriziano.

La polizia, in base alle numerose testimonianze sull'accaduto, ha potuto ricostruire un identikit dell'assalitore. Esiste anche un filmato di un cineamatore che avrebbe ripreso l'intera scena: ma per svilupparlo si attende l'ordine del magistrato.

L'aggressione è stata compiuta in corso Agnelli. Gli spettatori stanno uscendo dallo stadio, si fanno i soliti commenti sulle partite, qualche gruppo di ragazzi grida ancora slogan ripetuti sugli spalti.

Alcuni tifosi venuti a tifare per la loro squadra, stanno dirigendosi verso il pullman che li riporterà in Toscana. Sono rattristati dalla clamorosa sconfitta subita: tre gol a zero. Fanno commenti, forse qualcuno, come sempre in questi casi, brontola su qualche «ingiustizia» e via dicendo.

In un attimo sono accerchiati da una folla di teppisti. Massimiliano Ciampi, 18 anni di Campi, racconterà alla polizia: «Stavano tornando, ma camminavamo ad alcuni metri di distanza l'uno dall'altro. Non avevamo fretta. Vicino alla Fiat, dall'altra parte del corso, abbiamo visto una quarantina di ragazzi, tutti mascherati, con passamontagna o con sciarpe.

MASSIMILIANO CIAMPI, UNO DEI TIFOSI RIMASTI CONTUSI DURANTE L'ASSALTO DEI TEPPISTI

Il giovane guarda con timore quel gruppo. «*Lanciavano pietre. Forse stavano già litigando con qualcuno. Mi sono avvicinato con prudenza, ma appena mi hanno visto hanno cercato di aggredirmi. Allora sono scappato verso gli autobus, ma dopo pochi metri mi hanno afferrato alle spalle e colpito la testa con una pietra*».

Mentre Massimiliano Ciampi si difende, Fulvio La Porta cerca di allontanarsi velocemente. Ha con sè i due figlioletti, Gianfranco e Nicola di 13 e di 12 anni. Scappa tenendo abbracciati i ragazzi, ma viene raggiunto e atterrato con una spranga di ferro. Poi, qualcuno, lo ferisce a coltellate. Otto colpi vibrati con cieca follia, al torace e alle braccia.

Solo alla vista del sangue gli aggressori fuggono. Fulvio La Porta viene caricato in auto e portato al Mauriziano. Entra subito in sala operatoria e vi rimane per più di un'ora. Le sue condizioni, ora, paiono stazionarie.

Nella mischia rimangono anche altri, picchiati o colpiti da sassate. Sono Pier Carlo Montesi, 49 anni, medico che abita a Firenze in via Poppeo Neri 21, Simone Mazzanti, 19 anni, via Del Santo 50, Campi Bisenzio; Massimo Farri, 27 anni, anch'egli di Campi Bisenzio. Quest'ultimo è stato anche rapinato di 8 mila lire

«*Ho chiesto se erano tutti impazziti* — ha detto il dottor Montesi —. *Ma loro mi hanno risposto tirandomi pugni e calci. Ho resistito per un po', ma alla fine mi hanno colpito con una pietra alla testa*».

La stessa scena è stata vissuta da Simone Mazzanti che per puro miracolo è riuscito ad evitare di essere colpito da una coltellata (che gli ha tagliato il giaccone di pelle e la maglia), ma non è riuscito ad evitare di prendere una sassata in pieno viso.

Il dottor Pier Carlo Montesi, all'ospedale, ha detto che il raid dei teppisti aveva tutte le carte in regola per sembrare preordinato. «*Non c'era nessun motivo per aggredirci. Stavamo tornando al pullman, la partita era finita. Juventus-Fiorentina era, per me, come per altri, un motivo, un'occasione per fare una gita*

«Creperela»

Per iniziativa dell'Assessorato per la Cultura della città di Torino, verrà allestita a Palazzo Madama, dal 22 febbraio al 4 aprile prossimo, la mostra Creperela Triphaena, nata dalla collaborazione tra la Provincia di Milano e la Rinascente.

Molinette: ancora assemblee

I medici piemontesi si sono nuovamente riuniti, questa mattina, nell'aula magna delle Molinette per discutere la proposta del ministro Altissimo, in previsione della ripresa delle trattative romane che avverrà, salvo nuovi fatti e nuove chiusure, dopodomani.

Dal Piemonte, finora, sono venute risposte durissime all'ipotesi di accordo che è stata siglata il 2 febbraio scorso dai sindacati Cgil, Cisl e Uil sanità. E la base si mostra compatta e ben decisa a non cedere.

Lo sciopero nelle corsie, intanto, continua. E continuano le precettazioni o le richieste, da parte dei direttori sanitari, dell'ordine di servizio, per il quale, laddove non erano ancora stati fatti, si stanno ultimando gli elenchi con i turni dei precettati.

Dal Piemonte, dunque, sono partiti i segnali della lotta (il primo ospedale a scegliere lo sciopero ad oltranza è stato il Martini Nuovo di via Tofane)

La «strana giunta» di Carmagnola per qualcuno ha i giorni contati

Dopo il voto d'un franco tiratore che ha permesso l'elezione ad assessore del candidato dell'opposizione - I socialisti: «Amministreremo fino al termine del mandato» - Il sindaco: «Giunta rafforzata»

La vicenda politica che ha portato in giunta a Carmagnola un consigliere di minoranza ha nuovi sviluppi. Il fronte di alternativa di sinistra che da due anni è alla guida della città appare oggi meno convinto delle sue possibilità di portare a termine il mandato. C'è innanzitutto una questione di numeri.

Un franco tiratore ha messo in crisi la giunta di sinistra formata da pci, psi, psdi, democratici popolari permettendo l'elezione dell'ex sindaco Felice Giraudo (dc) candidato dell'opposizione, al posto del dimissionario Sebastiano Nota (democratico popolare).

«Una giunta così — *afferma Antonio Sabatino, capogruppo consiliare socialista* — si troverebbe subito nell'impossibilità di reggere il peso dei gravi compiti, con la prospettiva di giungere in breve tempo allo scioglimento». *Sabatino conferma che il momento è difficile. Dice:* «Occorre al più presto un chiarimento che dovrà essere fatto dalle segreterie dei partiti». *Non aggiunge altro; fa solo capire che le voci che lasciano intendere che il franco tiratore potrebbe militare nel partito socialista sono infondate.*

«Escludo questo particolare — *risponde* —, perché i socialisti non si sono prestati al gioco dei democristiani». *Alla domanda: quale sarà la maggioranza che porterà a termine il mandato?, Sabatini, consapevole dell'autorevolezza della sua carica, aggiunge:* «Vogliamo amministrare la città fino all'85». *I socialisti non accettano preclusioni.* «Però non escludo un accordo con i democristiani». *Cosa accadrà allora? Ci sarà presto rimpasto in giunta? Il sindaco Domenico Tuninetti (psdi) non ne è convinto. Afferma:* «La giunta è uscita rafforzata da queste vicende», *poi si interroga: cosa vogliono i democristiani?* «Non hanno la forza per metterci il bastone tra le ruote».

Ma in casa dc sono di tutt'altro avviso perché questa volta il trabocchetto ha veramente funzionato. La giunta è stata messa in minoranza ed Elisabetta Banchio, candidata della maggioranza alla sostituzione dell'assessore Nota, è tornata a casa con le pive nel sacco. «Non è la prima volta — *aggiungono i democristiani* — che la giunta guidata da Tuninetti ha dovuto far ricorso al voto "scomodo" però determinante del consigliere missino Oggero».

E rincarano la dose. «Oggi la città deve sapere — *dicono* — che in Municipio continua il Carnevale perché il sindaco Domenico Tuninetti si esibisce nei ruoli comici e fa ridere con le sue trovate anche i suoi compagni che lo hanno sostenuto fino ad ora. Non si accorge però che intorno a lui c'è soltanto terreno minato». *In un momento di crisi aperta dall'inserimento in giunta di un consigliere di minoranza la democrazia cristiana, costretta all'opposizione per la fuoruscita di due consiglieri dissidenti, pur essendo partito di maggioranza relativa, si trova a rivedere i suoi programmi.*

Come intenda sciogliere il nodo della sua presenza in giunta, però, ancora non lo dice. Felice Giraudo, neo-assessore eletto, promette una accanita battaglia. Aggiunge: «Sono entrato in giunta per un incidente provocato proprio dall'attuale maggioranza. Non è vero che accetto la carica di assessore per rafforzare la giunta di sinistra e nemmeno mi ritengo paladino di una maggioranza formata da gente inconcludente e legata al cadreghino. Ora è giunto il momento che le forze politiche, in piena coerenza, devono privilegiare le scelte fatte dagli elettori carmagnolesi. Le segreterie dei partiti dovranno prendere atto e dovranno far luce su questa intricata vicenda chiedendo le dimissioni della giunta».

Sebastiano Nota, assessore dimissionario che ha provocato uno scossone alla maggioranza, non si scompone neanche di fronte alle voci che lo dànno come probabile franco tiratore perché — come si dice in giro — sarebbe stato scaricato dalla giunta di sinistra proprio nel suo momento delicato, sommerso dalle critiche e colpito da una comunicazione giudiziaria per uno scandalo di terreni coltivati.

«Sono stufo di fare politica — *dice* —, ho troppo lavoro per conto mio, mi occuperò del mio allevamento di maiali e dei miei terreni. Le faccende del Comune mi hanno creato già troppi problemi».

C'è chi infine sostiene che Nota prima o poi si dimetterà anche da consigliere comunale ed allora la maggioranza di alternativa di sinistra dovrà veramente fare i conti con i consiglieri che avrà a disposizione.

Luigi Letteriello

C'E' UNA SECONDA LISTA DI SALE DA CHIUDERE NEI PROSSIMI GIORNI

La commissione di vigilanza sta controllando tutti i locali - Ieri non è stato consentito l'accesso alle gallerie di Faro, Astor e Ambrosio - Da domani al Teatro Nuovo lo spettacolo di Poli sospeso al Carignano

Il numero dei cinematografi chiusi dalla commissione provinciale di vigilanza a Torino rischia di aumentare con il trascorrere dei giorni. Da questa mattina i componenti della commissione proseguiranno il giro di visite iniziato sabato nelle sale cittadine e tra i gestori serpeggia aria di rivolta. Il malcontento deriva dal fatto che, secondo molti, oltre a tener conto di obiettivi elementi tecnici gli uomini della commissione risentono di una specie di «effetto Statuto».

In pratica prima della tragedia coi 64 morti di domenica scorsa — dicono gli esercenti del cinema — sarebbero stati usati pesi e misure che ora sono radicalmente cambiati. In senso restrittivo, naturalmente.

Dopo l'elenco di locali pubblici (cinema, teatri e locali notturni) chiusi venerdì in quanto le pratiche sul loro conto giacevano da tempo, in attesa che fossero espletati adempimenti burocratici oppure altri controlli susseguenti ad opere di riatto, a partire da sabato si sta formando una seconda lista di cinema chiusi in tutto o in parte perché visitati dalla commissione di vigilanza.

La prima vittima del rigore è stato, già sabato, l'Augustus situato al termine di una profonda scalinata che porta parecchio sotto il livello di piazza Cln. Dice il direttore della sala, ragionier Giovane: «*Dopo il sopralluogo mi è stato comunicato che erano le uscite di sicurezza il problema del locale. Mi è stato consigliato di chiudere perché la relazione non sarebbe stata favorevole. Mi sono adeguato per poter studiare le opere necessarie*».

Ieri alcuni cinema cittadini, il Faro, l'Astor e l'Ambrosio, sono rimasti aperti, ma senza che agli spettatori fosse consentito l'accesso alle gallerie. Ufficialmente per lavori precedenti, almeno negli ultimi due, ai tragici fatti dello Statuto, però risulta che non siano estranee alla circostanza le visite della commissione.

DAVANTI ALLO «STATUTO» IL TRAFFICO RALLENTA, LA GENTE GUARDA E DEPONE FIORI

I gerenti dei cinematografi temono soprattutto il responso dei periti sui materiali usati nell'arredo delle loro sale. Ha dichiarato uno di loro, che desidera restare anonimo per non avere ulteriori grane: «*Quando ho aperto questa sala ho chiesto se moquette, tappezzerie ed altri materiali, trattati per resistere al fuoco, dovessero avere un particolare certificato da un particolare ente. Nessuno mi ha detto niente. Ora non vorrei che solo per una questione burocratica — di fatto i miei arredi sono predisposti per respingere il fuoco — il locale mi fosse chiuso*».

«*Purtroppo* — continua — *dopo la tragedia dello Statuto non va più bene niente. Prima si chiudeva un occhio, adesso invece è cambiato il clima. Basta un nonnulla per scatenare la "fiscalità" dei tecnici che forse temono di dover scontare il lassismo del passato. Se qualcuno deve mettersi in pace con la coscienza non è questo il modo giusto*».

E' stato comunicato intanto che lo spettacolo di Paolo Poli sospeso a causa della clamorosa chiusura del «Carignano» va in scena regolarmente, da domani, al «Teatro Nuovo».

Anche l'Ambrosio, nella tarda mattinata, è stato chiuso completamente dopo un'ispezione della commissione di vigilanza.

Prodotti petroliferi: niente consegne per 2 giorni

In seguito ad una deliberazione del consiglio nazionale della federazione Assopetroli, i sindacati ed i rappresentanti Ascom annunciano che le aziende del settore si asterranno dalle consegne domani e dopodomani.

Il blocco è stato deciso per sollecitare a livello governativo la soluzione di alcuni importanti problemi di categoria. Tra le richieste: la modifica delle norme attuali sulla movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti petroliferi, l'inaugurazione in tema di «scorte d'obbligo» di un sistema analogo a quello vigente in Olanda, Germania e Danimarca; la radicale modifica del decreto relativo alla ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti che secondo l'Assopetroli «*nella sua attuale stesura mortifica la libera concorrenza e la imprenditorialità del settore*».

Domani le delegazioni del sindacato Assopetroli e dei commercianti iscritti all'Ascom incontreranno il prefetto, il sindacato, il comandante della Guardia di Finanza e l'ingegnere capo dell'Utif, ai quali illustreranno i motivi della loro protesta. Mercoledì è invece in programma una riunione a Roma, presso la sede della Confcommercio.

Invalidi: il decreto Scotti nega il diritto al lavoro?

Mercoledì manifestazione promossa dalle associazioni di tutela degli handicappati - Cgil, Cisl e Uil parteciperanno al corteo con un documento autonomo

«Il governo nega agli invalidi il diritto al lavoro». Con questo slogan, le associazioni torinesi di tutela degli handicappati hanno promosso per dopodomani, mercoledì, una manifestazione di protesta contro l'art. 9 del decreto *Scotti (lo stesso provvedimento che interessa anche le baby-pensioni), ora all'esame del Parlamento:* «Se viene approvato, si vanifica nei fatti ogni possibilità di avviamento al lavoro per questi cittadini già in partenza svantaggiati».

Il corteo — organizzato dal Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base torinesi, *che raggruppa per l'occasione oltre 25 associazioni — si muoverà dalla Camera del Lavoro alle 9,30, per concludersi davanti alla prefettura in piazza Castello. Cgil, Cisl, Uil partecipano alla manifestazione con un proprio documento.*

«In Provincia di Torino — *dicono i promotori* — sono iscritti all'ufficio di collocamento 8011 invalidi civili, gli avviati al lavoro nel 1982 sono stati 704. Senza il decreto Scotti un invalido civile avrebbe già dovuto attendere, con questi ritmi, circa 10 anni per essere avviato al lavoro. Se passa l'art. 9 l'avviamento al lavoro diventa una chimera».

Quattro, sostanzialmente, le critiche che muovono le organizzazioni torinesi al provvedimento e del quale non chiedono modifiche, ma l'abrogazione.

Primo. Gli invalidi, dopo anni di attesa per ottenere il riconoscimento della Commissione medica e poi altri anni per maturare il diritto all'avviamento al lavoro, devono sottoporsi a una nuova visita medica con le stesse modalità e gli stessi criteri di quella già fatta. «Tante energie — *sostengono le associazioni* — dovrebbero essere spese per individuare e colpire i falsi invalidi, non per vanificare un diritto di chi ha già difficoltà ad usufruirne».

Secondo. «Vengono conteggiati tra gli invalidi assunti obbligatoriamente anche quelli divenuti tali per mancanza di prevenzione antinfortunistica e per la cattiva organizzazione del lavoro nelle fabbriche. Questo — *aggiungono* — sarà un incentivo per gli imprenditori meno sensibili a non mettere in atto tutte le misure per prevenire gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali».

Terzo. Il decreto Scotti mantiene la divisione tra le categorie di invalidi, impedendo che esaurita una categoria (ad esempio, invalidi di guerra) la quota di pertinenza per il collocamento obbligatorio sia utilizzata a favore di un'altra categoria più numerosa.

Infine, in caso di crisi o cassa integrazione, «si esonerano le aziende dalle assunzioni obbligatorie previste dalla legge e non si salvaguardano nemmeno gli invalidi già occupati». «Un decreto che tiene conto solo delle esigenze degli imprenditori più retrivi — *concludono le associazioni* —; il Parlamento deve approvare in tempi brevi, invece, la riforma del collocamento obbligatorio, la sola che può moralizzare la situazione».

m. tor.

● *La piscina dello Stadio Comunale, oltre che al sabato mattina e alla domenica mattina, sarà aperta al pubblico anche il mercoledì e il venerdì non festivi, dalle ore 15 alle ore 16.*

Divampa «la guerra dei 2 Gianduja» Racconigi risponde a Callianetto

Nel centro cuneese polemica contro gli astigiani - «La maschera — sostengono — è nata nella frazione Oja» - Attacchi al torinese Canuto da anni «Gianduja ufficiale»

RACCONIGI — Oltre cinquanta maschere, venti carri, trenta gruppi mascherati e non meno di quindicimila persone hanno reso omaggio ieri pomeriggio a Gianduja, quello che, secondo le ricerche più recenti, pare sia nato alla frazione Oja di Racconigi. «Gianduja è stato creato da Gioacchino Bellone, nostro concittadino. La maschera di Callianetto non è quella autentica», ha ripetuto fino allo spasimo lo speaker della manifestazione.

La guerra dei Gianduja è dunque tornata di attualità e non mancherà di riservare altre sorprese. Decine di maschere (cuneesi e torinesi) hanno partecipato al carnevale di Racconigi per «rendere omaggio al vero e autentico Gianduja». La Pro Loco di Vigone (la sfilata si terrà domenica 27) ha rinunciato ad avere Roberto Canuto (la maschera piemontese finora ufficiale) per poter contare su «Poldino» Devale, il Gianduja di Racconigi.

Ieri le principali maschere della provincia (Saluzzo, Moretta, Cavallermaggiore, Verzuolo, Carignano, Villastellone e Santena) non si sono lasciate sfuggire l'occasione per creare un po' di polemica con il Gianduja di Torino. «Canuto vive a Torino e rappresenta il Piemonte senza merito — è stato detto —. Gianduja è nato a Racconigi, e l'unico, il vero, è questo che abbiamo oggi con noi. Gli altri Gianduja — Canuto in prima fila — sono soltanto imitazioni». Anche le quindicimila persone che hanno assistito alla sfilata, hanno applaudito a lungo questa maschera che — secondo gli storici locali — è l'unica che ha diritto a rappresentare il Piemonte. Adesso la Pro Loco, dopo le manifestazioni di stima ricevute, ha deciso di pubblicare la vera storia di Gianduja: «Siamo gli unici ad avere una documentazione storica e quindi ribadiamo che Callianetto ha finora sfruttato, senza diritto, il nome di Gianduja. La maschera è nostra, e questa certezza ci viene — oltreché dalla cospicua documentazione — anche dall'appoggio diretto degli altri personaggi del carnevale».

Fiorenzo Panero

A Viverone arriva Marco Polo

VIVERONE — (g. r.) Ieri, alle 15,30, la gente di Roppolo e di Viverone ha ammirato da vicino i costumi originali del «Marco Polo» televisivo, indossati nella passeggiata storica da membri della «Famiglia Varsleisa», avuti eccezionalmente in concessione dalla direzione del treno di «Marco Polo», che sta girando l'Italia in attesa del suo viaggio conclusivo a Venezia.

La passeggiata storica è giunta a Roppolo in piazza Rampone, accolta dal sindaco Clemente Viotto, dalla banda musicale, dalle maschere locali «La Bela Ropuleisa» e il «Generale».

Loano «veneziana» con maschere e orchestrine

SAVONA — Allegria, musica, coriandoli e centinaia di maschere, con l'accompagnamento di un clima abbastanza temperato, l'hanno fatta da padroni, ieri, in molti centri della Riviera.

A Varazze è stata chiusa la via Aurelia e gli automezzi dirottati sulla nuova strada che ha preso il posto della vecchia ferrovia. Alla sfilata, organizzata dal Comune, hanno assistito migliaia e migliaia di persone. Una dozzina i carri, alcune decine i gruppi mascherati, numerose le bande che hanno dato corpo e vita al corso carnevalesco.

A Loano carnevale alla veneziana con alcuni carri, una marea di maschere e tanti balli estemporanei.

Grande ballo mascherato in piazza anche a Savona ad iniziativa dell'Arci e del Piccolo teatro della città.

Altre manifestazioni a Spotorno dove una spettacolare sarabanda finale ha coinvolto turisti e residenti, a Celle Ligure, Valleggia e in alcune località della Val Bormida.

Continua il Carnevale a Ceva

CEVA — Forse soltanto per Ceva, in Piemonte, non è stata l'ultima giornata di Carnevale, che infatti avrà una eccezionale «coda» domenica prossima, 27 febbraio.

Ieri pomeriggio le maschere cebane «Bosolin e Madlinin 'dla Creusa» (Armando Gallo e Mirella Porro) hanno guidato la prima sfilata di carri allegorici per le vie cittadine, insieme con la Fata, il Governatore del Forte, l'Abate e i personaggi storici. Ieri sera gran ballo in maschera alla Società Brenta.

Per il corteo di domenica prossima è attesa la partecipazione di gruppi da altri centri della provincia, dove il Carnevale avrà già esaurito i suoi festeggiamenti.

«I Puffi» a passeggio per Diano

DIANO MARINA — Diverse migliaia di persone hanno assistito ieri al Gran Corso del Carnevale Dianese. Giunta alla 18ª edizione, la manifestazione ha riscosso anche quest'anno un lusinghiero successo. Alla sfilata, per le vie del centro urbano, hanno partecipato nove carri giganteschi, allestiti per l'occasione da alcuni gruppi cittadini. Con «E.T.» e «I puffi», c'erano «Portobello», «Carneval Express», «Dal mare con amore», «Taxi driver», «La crociata dell'antenato», «Pop corn», e, persino «Gumbu e gumbaioi», perfetta riproduzione di un tipico frantoio ligure per la produzione dell'olio d'oliva. Ad accompagnare i carri c'erano anche due complessi di «majorettes», gli sbandieratori di Alba, e due bande folkloristiche.

Asti — Il Fondo assistenza dello stabilimento Way Assauto ha concesso un contributo di due milioni di lire per l'acquisto di una incubatrice per neonati che è stata assegnata al «Gruppo Alfa» che la destinerà all'Alto Volta.

Bambina di 10 anni muore in «Vespa»

CUNEO — (g. d. m.) Una scolaretta di 10 anni, Cristina Fiorille, residente a Borgo Nuovo di Monchiero, è morta ieri pomeriggio in conseguenza di un incidente stradale accaduto a poca distanza dall'abitazione.

La bambina era su una Vespa 125 guidata dal fratello Giulio di 17 anni quando per cause che i carabinieri stanno accertando la motoretta si è scontrata con la 126 guidata da Rosangela Conterno in Drocco, 26 anni, residente a Monchiero. I due fratelli sono stati sbalzati sull'asfalto e la piccola Cristina ha riportato la frattura del cranio per cui è deceduta mentre un'ambulanza lo stava trasportando all'ospedale. Giulio Fiorille ha riportate ferite leggere mentre la Conterno è rimasta illesa.

Venti gare di bocce nel Verbano

BORGOMANERO — Il Comitato provinciale novarese dell'Ubi sezione raffa, che ha sede a Maggiora, ha programmato una serie di gare di bocce per i prossimi mesi di marzo e di aprile.

Gli appassionati della raffa (la bocciata a fil di terra, che si distingue dal volo a parabola) potranno scegliere tra una ventina di competizioni che si disputeranno sui vari campi del Borgomanerese e del Verbano.

Il calendario prevede tra l'altro i campionati provinciali, dal 10 marzo al 3 aprile, e altre competizioni di carattere nazionale, tra cui la gara «Lui e Lei», fissata per il 17

Contrasti a Borgomanero per la fondazione Marazza

Polemiche per il finanziamento dell'istituzione - Il Comune dovrebbe dare 150 milioni l'anno - Introdotte molte economie di gestione

BORGOMANERO — (f. a.) La fondazione «Marazza» è un lusso che Borgomanero non si può permettere? Comune e amministrazione dell'ente (tra i più prestigiosi della regione in campo culturale) si trovano in contrasto per problemi di carattere economico.

La fondazione deriva da un munifico dono di Achille Marazza (l'uomo che trattò la resa di Mussolini) alla sua città: morendo, il politico democristiano e grande bibliofilo lasciò tutti i suoi libri, la villa e il grande parco al Comune.

I soli fabbricati valgono ora un miliardo e mezzo; il parco (centralissimo) misura tre ettari e il suo valore è inestimabile, come quello della biblioteca alla quale si sono aggiunti i fondi Molli e Tornielli. Ma il Comune riesce a ricavare ben poco dalla gestione degli immobili, mentre deve spendere parecchio per aiutare la fondazione che non trova aiuti all'esterno.

Secondo gli accordi, il Comune dovrebbe dare 150 milioni all'anno, ma il consiglio della Marazza si accontenterebbe di 120: l'assessorato alla Pubblica istruzione vuole invece limitare il contributo a 95 milioni e il presidente Zanetta non sa a quali santi rivolgersi.

Il Comune sostiene che la fondazione è in un certo senso sovraddimensionata rispetto alle necessità locali e che in ogni caso dovrebbero contribuire al suo mantenimento anche altri. La fondazione, dal canto suo, è alle prese con un bilancio in passivo.

In attesa del necessario aiuto, l'amministrazione della Marazza ha incominciato a fare economia: ha chiuso le biblioteche nei pomeriggi di giovedì e sabato per risparmiare sul riscaldamento, ha sospeso gli acquisti dei libri (cassette e dischi), ha annullato o rinviato alcune manifestazioni culturali.

Sei Comuni vercellesi cambiano comprensorio

VERCELLI — Sei Comuni della bassa provincia di Vercelli ritorneranno... vercellesi? La «restituzione» è stata richiesta dal Comitato comprensoriale di Vercelli, ma adesso spetterà ai Comuni «fuggiaschi» valutare un eventuale reinserimento territoriale.

Si tratta di Trino, Palazzolo, Fontanetto Po, Crescentino, Lamporo e Saluggia, che, località della provincia di Vercelli a tutti gli effetti, a partire dal 1975 furono aggregate a comitati comprensoriali extraprovinciali.

Trino e Palazzolo sono nel comprensorio di Casale Monferrato; Fontanetto, Crescentino, Lamporo e Saluggia in quello di Torino. Il Comitato comprensoriale di Vercelli ha già fatto i primi passi per il recupero di questi sei paesi.

«In verità — dice il presidente del comprensorio di Vercelli, Pietro Besate —, già un anno fa venne tenuta una riunione con i segretari provinciali dei vari partiti, nel corso della quale si decise di sensibilizzare le rispettive basi consiliari dei sei Comuni per portare avanti il discorso. Allora l'accordo fu generale ma, nonostante i solleciti, in nessun Comune vercellese situato in territorio extracomprensoriale è mai stata presa una decisione».

Ora i capigruppo e la commissione comprensoriale per l'organizzazione del territorio hanno deciso di riproporre il «trasloco» di Trino, Palazzolo, Fontanetto, Crescentino, Lamporo e Saluggia, «investendo» direttamente i Consigli comunali affinché, in sede deliberativa, approvino il relativo documento con il quale si chiede l'aggregazione al comprensorio di Vercelli.

Ma, a questo punto, c'è da chiedersi se i sei Comuni della Bassa vercellese, inclusi otto anni fa in due differenti territori comprensoriali, sono d'accordo di «agganciarsi» all'area vercellese dell'organo decentrato della Regione. Il silenzio dei Consigli comunali potrebbe infatti far parte della chiara volontà di restare legati ai comprensori ai quali la Regione li ha agganciati nel 1975. **r. q.**

E' deceduto

Mario Calvo

Ne danno l'annuncio, la moglie, la figlia, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 20 febbraio 1983.

Addolorati per l'improvvisa scomparsa di **MARIO** si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Carlo e Iride Bogetti
Renzo e Marisa Collaneri
Miki e Anna Crosetto
Rolando e Luciana Diotallevi
Mario e Marina Fa
Beppe e Mariarosa Galleni
Nello e Laty Gaudino
Gianfranco e Cele Momo
Nino Pilotti
Teofilo e Giannina Sanson
Alcide e Paola Sinigaglia
Carlo e Rossana Vairo
Ginio e Gianna Vairo
Piero e Carmen Vial
Tino e Alma Vidotto.

Carla Luciano Cerrato, Maria Assunta Franco Giorgi partecipano commossi la perdita dell'indimenticabile **MARIO.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Brero
Anziano Enel

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Gian Luigi**, la nuora **Lina**, i nipoti **Giulio** e **Paolo**, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta martedì 22 alle ore 15,15 al Cimitero Sud di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1983.

Sorella, fratello, cognati e nipoti prendono viva parte al dolore di Gianni.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Bonino ved. Depaoli
(Vigiota dal bel temp)
anni 89

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Rita Vincenti** e figli **Piero, Aldo** con rispettive famiglie, la nuora **Olga Giacoletto ved. Depaoli** e figlio **Gianluigi** e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 10,15 dall'abitazione, via Laini 18 (Cascina Beltempo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di S. Maurizio**
20 febbraio 1983.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è serenamente mancata

Antonietta Maio Barbarossa

Lo annunciano con inconsolabile dolore i figli **Elvira** e **Franco**, il fratello **Nino** con **Rosanna**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 corrente ore 14,30 presso parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Caprera 110. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1983.

Danilo Fusco e famiglia si associano al dolore di Franco Barbarossa per la perdita della **MAMMA**.

La **Odino Valperga Italeuropa** partecipa al grande dolore di Franco Barbarossa e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Emma e Fouad Zeraniri sono particolarmente vicini al grande dolore di Elvira e Franco Barbarossa e piangono con loro la perdita della cara **MAMMA**.

Gli amici **De Crignis, Fenoglio, Griffa** commossi partecipano.

Le famiglie **Grasso Lanzano** partecipano al dolore di Nino e Rita per la perdita della mamma

Paola Cattaneo Vaira
(zia Pala)
— **Torino**, 20 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

Rosalia Atanasio in Rencurosi

Addolorati lo annunciano il marito **Riccardo**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Margherita Casetta**, l'adorato **Alberto**, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 14,30 da via Oberdan 1.
— **Nichelino**, 20 febbraio 1983.

Si unisce al dolore della famiglia la consuocera **Maria Valle ved. Casetta.**

Il **Direttivo** dell'**A.V.I.S. Comunale** di **Nichelino** si associa al dolore del nostro presidente Giovanni Rencurosi per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Cargnino ved. Barella

Lo annunciano la figlia **Enrica** col marito **Edoardo Conz**, sorelle, nipoti e parenti. Funerali martedì 22 ore 10,15 parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 19 febbraio 1983.

La nipote **Enrica** con **Salvatore** partecipano affettuosamente al grande dolore di Enrica ed Edi.

Cesare e Franca Barella coi figli e nipoti partecipano al lutto di Enrica ed Edi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari prematuramente

Giulio Fraccarollo

Ne danno triste annunzio la moglie **Sonia**, il figlio **Manuel**, la nuora, la nipotina, la suocera, il cognato **Piero Benedetti** con famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 febbraio ore 14,30 dalla parrocchia S. Ermenegildo, corso Bernardino Telesio, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1983.

Ha raggiunto in Cielo l'adorato marito

Anna Nanotti ved. Groppi

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Pietro, Giuliana** con **Franco** e **Marco**, figlioccia **Piera**, sorella, cognato, nipoti tutti. Funerali a Brugaro (Vc) martedì 22 ore 10,30 partendo da corso U. Sovietica 214, ore 8.
— **Torino**, 20 febbraio 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Paolo Carena
(Enzo)

Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 da viale San Pancrazio 16.
— **Pianezza**, 21 febbraio 1983.

I cari, intimi, fraterni **amici** di **ENZO** partecipano al dolore di Gina.

L'**Unione Bocciofila Boule du Jour** di **Pianezza** prende parte al dolore della famiglia per la perdita del suo vicepresidente.

Mario, Carla e Gianni Volpe si uniscono al dolore di Gina e Massimo.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Sesia
anziano SNIA

Lo annunciano la moglie **Alessandrina**, le figlie **Piera** e **Carla**, generi, nipote, sorella, cognati. Funerali oggi ore 14,30, nella cappella Istituto Riposo Vecchiaia.
— **Torino**, 21 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Vallero

Ne danno l'annuncio la moglie **Luigina** con la figlia **Donatella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 c.m. alle ore 8,30 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1983.

La famiglia **Carozzo** commossa partecipa al grave lutto.

ANNIVERSARI

1981 — 1983

Domenico Pecchio

Ad un papà adorabile, un immenso affetto, sempre! Cinzia e mamma.
— **Borgaretto**, 21 febbraio 1983.

21-2-1975

avv. Sebastiano Abrate

La moglie e la figlia con accorato ricordo.
— **Torino**, 21 febbraio 1983.

Savona, artigiani contro il Comune che li caccia via

SAVONA — Cinque artigiani contro il Comune e la società «Centri residenziali» che nella zona dell'Oltreletimbro, vicino alla stazione ferroviaria di Mongrifone, sta realizzando alcuni grossi edifici detti le «Ammiraglie» e che, come previsto dalla convenzione con l'amministrazione civica, deve anche costruire una scuola elementare, zone verdi, ed impianti sportivi.

Le cinque aziende artigiane infatti dovrebbero a giorni lasciare le aree attualmente occupate nella zona delle ex distillerie Eridania per consentire all'impresa di proseguire i lavori. Ma, purtroppo, l'area di Legino destinata ai nuovi insediamenti produttivi e nella quale esse dovrebbero trasferirsi non è ancora pronta: mancano i capannoni, mancano le infrastrutture e non c'è ancora nulla di ciò che serve ad un'azienda artigiana per andare avanti nella sua attività.

Secondo le «previsioni» queste aree, debitamente attrezzate, avrebbero dovuto essere pronte per la fine dello scorso gennaio ma ritardi diversi non hanno consentito una loro puntuale attuazione.

D'altra parte la società «Centri residenziali» che a sua volta ha degli impegni da rispettare con il Comune pretende la disponibilità delle aree dell'Oltreletimbro e si è quindi rivolta al pretore. Gli artigiani Alessandro e Nicolò Varaldo, Giancarlo e Alberto Tonoli, Giovanni Franco hanno reagito presentando opposizione all'esecuzione del provvedimento di rilascio del terreno su cui si trovano le loro officine.

«La zona di Legino — dicono — sarà pronta solo a luglio e non per colpa nostra. Non possiamo andarcene. Significherebbe la fine per le nostre aziende, la perdita di decine di milioni e vorrebbe dire lasciare senza lavoro una cinquantina di persone.

n. si.

■ ACQUI TERME — Tre canellesi sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto su uno svincolo della tangenziale di Acqui. Una A 112, per cause in corso di accertamento, si è schiantata contro un guard-rail. La vettura era guidata da Gianfranco De Vito, 18 anni, via Indipendenza 5/7, con lui viaggiava Alessandro Genta, 17 anni, viale Risorgimento 2, Piero Morando, 18 anni, corso Libertà 23 e Vincenzo Bongiovanni, 16 anni, via Montale 2, tutti di Canelli.

CHI ORDINO' DI RIATTIVARE LA CABINOVIA A CHAMPOLUC?

Oggi la procura della Repubblica esaminerà le deposizioni degli addetti all'impianto, dopo le importanti ammissioni fatte da costoro ai carabinieri - Si profilano due possibili incriminazioni: per reticenza o addirittura per omicidio colposo

AOSTA — L'inchiesta sulla sciagura accaduta alla funivia di Champoluc, costata la vita a 11 persone, si arricchisce di un nuovo capitolo, forse quello più importante. La deposizione resa ai carabinieri dagli addetti al funzionamento dell'impianto — Marcello Péaquin, 46 anni, da Challand Saint Anselme, Ivo Bionaz, 50 anni, da Champoluc, e Paolo Cena, 44 anni, da Brusson — contribuirà quasi certamente a dare un nuovo indirizzo all'inchiesta giudiziaria e tecnica.

La rimessa in movimento dell'impianto dopo il primo urto di una cabina contro un'altra alla stazione di partenza può essere all'origine della tragedia? Se la funivia fosse rimasta ferma si sarebbe evitato il disastro? Le persone bloccate lungo la linea, forse contuse per il contraccolpo ricevuto, avrebbero potuto essere tratte in salvo con la tecnica dell'emergenza? Ed infine, perché gli addetti agli impianti hanno taciuto od addirittura negato per una settimana su di una circostanza così importante?

Le testimonianze per nulla contraddittorie rese da alcuni giovani presenti alla sciagura e raccolte poi dal magistrato inquirente, sono servite a sbloccare alcune reticenze? Sono interrogativi ai quali si cercherà di dare una risposta nei prossimi giorni.

Le sei commissioni d'inchiesta — due ministeriali, una giudiziaria, una nominata dalla società e le altre designate dalla Regione valdostana per accertamenti squisitamente amministrativi e dalla compagnia di assicurazione — si trovano di fronte a nuovi ed importanti quesiti che dovranno risolvere.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta, Luigi Riccomagno, a cui è affidata l'inchiesta, esaminerà probabilmente in giornata le deposizioni rese ai carabinieri dagli addetti all'impianto per procedere poi al loro interrogatorio, quindi potrà forse assumere le decisioni che riterrà opportune.

I tre responsabili del funzionamento dell'ovovia potrebbero essere incriminati per reticenza od addirittura per omicidio colposo? Lo dirà il magistrato forse dopo che li avrà interrogati. Dal canto loro i periti hanno ora altri elementi tecnici su cui lavorare e non si esclude che dinanzi ai nuovi fatti la compagnia di assicurazione valuti con maggior oculatezza la situazione prima di decidere sulla liquidazione del danno.

PAOLO CENA

Secondo quanto hanno dichiarato ai carabinieri i tre manovratori l'impianto sarebbe stato rimesso in moto dopo il primo incidente, solo quando l'addetto alla stazione a valle, Paolo Cena, avrebbe dato il «via» con il telefono di linea ai due colleghi che si trovavano alla stazione a monte, al Crest, dove sono installati i motori. Da molte parti si chiede se il Cena ha agito di sua iniziativa ritenendo che tutto si sarebbe risolto richiamando a valle le cabine disseminate lungo la linea o se ha eseguito un ordine impartito da qualche suo superiore.

E' anche questa una circostanza importante ai fini dell'inchiesta soprattutto nell'accertamento delle responsabilità dei singoli addetti al funzionamento della funivia. L'inchiesta, laboriosa, è condotta con il massimo scrupolo allo scopo di stabilire la verità ed individuare i veri responsabili della sciagura.

Giuseppe Margot

Da giorni si sentiva odore di gas nella zona della trattoria esplosa

Due le ipotesi degli inquirenti sulla deflagrazione di Stella in cui sono rimaste ferite 10 persone: difettoso funzionamento delle bombole, perdita di una conduttura del gas di città

SAVONA — Ormai, dove prima c'era la trattoria «Stella» e poi le sue macerie, oggi c'è solo un grande spiazzo vuoto con qualche spuntone di muro e di putrelle. A fianco il teatro «Natale Leone», rimasto gravemente danneggiato, e che in questi giorni ospitava la rassegna regionale della commedia dialettale.

In ospedale i dieci feriti dell'esplosione di gas che ha distrutto la trattoria e raso al suolo l'intero edificio, una vecchia costruzione a due piani con una grande veranda in cui si trovava la sala da pranzo.

Belgio Florio, il proprietario, la moglie Caterina ed il figlio Carlo appaiono ora più sollevati di quanto non fossero sino a ieri: hanno saputo che non ci sono stati morti, che tutti, i clienti e i passanti travolti dalle macerie, si sono salvati.

Il procuratore della Repubblica ha nominato i periti incaricati di stabilire le cause del disastro (sono il prof. Mario Ferraiolo docente dell'università di Genova e l'ing. Rolando Timitilli comandante dei vigili del fuoco) e i tecnici si sono messi immediatamente al lavoro. Le ipotesi sulle quali lavorano i periti sono due: difettoso funzionamento di una bombola di «Gpl» e la perdita di gas da una delle condutture della rete di distribuzione del gas di città (il servizio è gestito dalla Ditta Giuntini di Varazze) che correvano sotto i pavimenti della trattoria.

Qualcuno tra i testimoni ha parlato di un odore di gas che si sentiva nei giorni scorsi mentre Belgio Florio ha dichiarato che le sue bombole funzionavano perfettamente e che non manifestavano perdite di gas. «Le avevo controllate attentamente — ha detto — e poi ho accertato che l'odore veniva da alcuni tubi vicino alla spiaggia».

Comunque saranno i tecnici a stabilire le cause dell'esplosione e i magistrati le eventuali responsabilità.

Vescovo in visita all'ospedale

SAVONA — Da oggi, sino a sabato prossimo il Vescovo di Savona, mons. Giulio Sanguineti, è in visita pastorale al complesso ospedaliero «San Paolo».

Il presule avrà incontri quotidiani con gli ammalati i medici ed il personale paramedico di singoli reparti e terrà anche alcune conferenze.

Stamane ha visitato la divisione di oculistica; nel pomeriggio sarà in quella di neurologia. Domani, invece, sarà tra i ricoverati e il personale della 2ª divisione di medicina. Quindi nei giorni successivi avrà incontri in tutti gli altri reparti.

La visita si concluderà sabato con le divisioni chirurgica ed urologica e con l'unità coronarica.

Mercoledì, 23 a Valloria alle 21, nell'Auditorium del San Paolo, mons. Sanguineti presiederà un incontro con colloquio. Organizzato dall'associazione medici cattolici italiani, avrà per tema «*L'uomo nel momento della salute e della malattia*».

ZOAGLI — Non si trova lo scomparso di Zoagli, Giuseppe Gaggioli, ottantacinquenne, fondatore e dirigente di una fabbrica di velluti e di damaschi, scomparso mercoledì scorso.

Le ricerche dei carabinieri non hanno dato finora alcun esito. Ieri con l'ausilio di unità cinofile e militari dell'Arma, sono state perlustrate le zone del monte Anchetta.

Condanna dei sindacati per i medici in sciopero

SAVONA — *(n. si.)* Sempre più grave la situazione negli ospedali per l'agitazione dei medici che continuano ad essere precettati dal prefetto su richiesta delle Unità Sanitarie Locali. Il numero dei degenti è aumentato, l'elenco degli interventi chirurgici non urgenti che devono essere effettuati si è oltremodo dilatato, nei laboratori si accumula l'arretrato e per le Usl, già in grosse difficoltà economiche, aumentano i probmemi.

La federazione unitaria sanità Cgil, Cisl, Uil di Savona ha ribadito la sua condanna per lo sciopero dei medici ospedalieri e riconfermato «la intangibilità dell'accordo raggiunto per il rinnovo del contratto di lavoro».

I sindacati confederali manifestano poi la loro più netta opposizione alle iniziative preannunciate dal ministro Altissimo per l'istituzione di un «ruolo» per i medici separato da quello degli altri operatori sanitari perché questo «costituirebbe uno stravolgimento dello stato giuridico del personale e della riforma sanitaria, che nulla ha a che fare con la valorizzazione della presenza del medico nella struttura pubblica».

Provincia di Cuneo entra nella Satip

Le linee di autobus saranno a gestione pubblica e privata - Una nuova società mista

SALUZZO — Dal 1° aprile prossimo l'amministrazione provinciale sarà la proprietaria — con altre imprese private — della società di trasporti Nuova Satip S.p.A., la cui attuale proprietà ha deciso di «smantellare» con il 30 marzo, dopo mesi di incertezze, dibattiti e disservizi. Le numerose linee di autobus che la Satip ha finora gestito nel Cuneese, Torinese e verso la Francia, saranno così controllate da una finanziaria a capitale misto — pubblico e privato — che sarà presieduta dallo stesso presidente dell'amministrazione provinciale, dott. Giovanni Falco, sebbene l'ente pubblico abbia una quota di minoranza di capitale versato nell'Ati.

Queste, per lo meno, sono le indicazioni emerse nel corso del Consiglio provinciale che ha ratificato il previsto versamento di 100 milioni di lire all'Ati, società costituita proprio per rilevare la Nuova Satip S.p.A. dalle aziende Geloso (Cortemilia) Gunetto (Fossano), Fogliato (Alba) e Benese (Cuneo), ognuna delle quali ha messo a disposizione una quota di 100 milioni. Ora bisognerà vedere se gli amministratori dell'Ati (che è attualmente presieduta da Geloso accetteranno queste modifiche allo statuto sociale, concedendo la presidenza al dott. Falco e l'ingresso ad un rappresentante dei partiti di minoranza (designato nel comunista Lido Riba) nel consiglio di gestione.

Nei prossimi giorni, dunque, si conoscerà il responso dell'Ati in proposito. A richiedere specificatamente l'ingresso dell'ente pubblico nella società erano stati gli stessi dipendenti della Nuova Satip che, anzi, avevano minacciato di entrare in sciopero a tempo indeterminato se la giunta provinciale non avesse accolto questa loro richiesta.

«L'esperienza privatistica è stata del tutto negativa in questi anni — commenta Marcello Faloppa, segretario della Camera del Lavoro comprensoriale — la partecipazione della Provincia potrà invece garantire funzionalità e, soprattutto, il rispetto degli accordi presi con la Regione per il trapasso della Satip all'Ati». Per gli autobus, dunque, non è ancora stata detta l'ultima parola.

a. g.

Bracconieri a Tortona feriscono un airone

ALESSANDRIA — I bracconieri hanno ancora una volta puntato le armi contro volatili protetti. Nella zona di Tortona alcuni testimoni hanno detto di aver visto due persone sparare ad un gruppo di aironi cenerini.

Su un prato è rimasto un giovane airone di circa un anno con un'ala spezzata dai proiettili. Subito avvisati, sono giunti sul posto gli agenti dell'Ente protezione animali di Alessandria che si sono presi cura del giovane esemplare. Mentre lo stavano raccogliendo per portarlo nell'ambulatorio di Torino, si sono accorti che un altro airone, presumibilmente femmina, volteggiava sulle loro teste e sembrava mostrare grande interesse per il ferito.

L'airone adulto si è talmente avvicinato a quello che doveva essere suo figlio, che gli agenti hanno potuto prenderlo e metterlo nella stessa voliera diretta a Torino.

«Oggi — ha detto Piergiorgio Candela, dell'Enpa — l'airone sarà operato nella clinica universitaria. Questo episodio dovrebbe far riflettere chi non pensa due volte ad imbracciare il fucile e a sparare. Se l'airone "mamma" ha preferito farsi catturare per star vicino al suo piccolo, vuol dire che gli uomini hanno ancora molto da imparare dagli animali».

I sindacati ricercano l'unità ma c'è una catena di scioperi

Domani incontro tra Lama, Carniti e Benvenuto - I rinnovi contrattuali stentano a decollare - Da oggi dogane bloccate - Medici, statali, tessili in agitazione

ROMA — Il dibattito sull'unità e l'autonomia del sindacato sta registrando passi positivi, almeno all'interno della federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil. Domani Lama, Carniti e Benvenuto si incontrano per un vertice che servirà a stabilire la «scaletta» di massima delle iniziative che dovranno scrivere il nuovo capitolo della storia dell'unità sindacale. Ma il panorama delle agitazioni e delle vertenze sindacali è molto lontano dalla calma, e finirà per condizionare il dibattito sull'unità, tra i leader confederali.

Le trattative per i rinnovi contrattuali stentano a decollare, nonostante l'accordo sul costo del lavoro. Aumenta il numero delle categorie che dimostrano «insofferenza», e si moltiplicano le iniziative autonome. Così, il calendario delle agitazioni si presenta particolarmente nutrito, specie per questa settimana.

• **Dogane** — Sciopero nazionale, oggi, dei doganieri e dei dirigenti delle dogane aderenti al sindacato autonomo. Da domani, poi, e per tutta la settimana, effettueranno lo sciopero «bianco», applicando cioè alla lettera i regolamenti e senza effettuare straordinari. In pratica, significa che i porti, gli aeroporti e tutti i valichi di frontiera saranno bloccati per l'intera settimana, almeno per quanto riguarda le merci: con lo sciopero «bianco», infatti, il volume dello sdoganamento scende al 20 per cento del normale. Disagi anche per le persone, specie ai valichi di frontiera, dove lunghe file di Tir si sono formate già da questa mattina. I doganieri chiedono il potenziamento del personale: ora sono 4700 e ce ne vorrebbero, sostengono, almeno il doppio.

• **Sanità** — Proseguono gli scioperi dei medici nonostante la convocazione al ministero per mercoledì pomeriggio, e nonostante il ministro Schietroma abbia dichiarato che *«se gli scioperi negli ospedali non saranno sospesi, non sarà possibile fare alcuna trattativa»*.

Le associazioni sindacali dei 12 mila tra anestesisti e rianimatori, patologi clinici, radiologi e direttori sanitari hanno deciso di attuare lo sciopero ad oltranza per quanto riguarda straordinari e pronta disponibilità, riservandosi di inasprire lo sciopero se non saranno accolte le loro richieste. Anche l'Anpo (i primari ospedalieri) ha confermato ieri le azioni sindacali già programmate. Infine gli autonomi della Cisas, che hanno proclamato da oggi una settimana di sciopero per gli ambulatori e le Usl. Ma il governo reagisce: a Roma, il prefetto ha precettato ieri 2580 medici ospedalieri.

• **Statali** — Contro il decreto anti «baby pensionamento», scioperano oggi gli statali aderenti alla Uil e ai sindacati autonomi. Anche di questa «frattura» nella federazione unitaria, parleranno domani Lama e Carniti con Benvenuto.

• **Tessili** — Se ancora non è decollata la trattativa dei metalmeccanici (oggi però la Federmeccanica si riunisce per decidere la data del primo incontro con la Fim), anche quella dei tessili non registra passi avanti significativi. Così domani, sciopero nazionale di quattro ore per tutto il settore tessile.

• **Alimentaristi** — L'Eridania, maggior produttore italiano di zucchero, è in grave crisi ed ha operato massicci licenziamenti. Contro questi tagli all'occupazione, scioperano domani per 24 ore tutti gli alimentaristi del settore saccarifero.

• **Enti locali** — Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per il 1° marzo uno sciopero nazionale dei 650 mila dipendenti degli enti locali. Tutto il pubblico impiego è in attesa da oltre un anno del rinnovo contrattuale, e questa è una prima risposta. Se l'incontro con il governo fissato per giovedì prossimo non darà risultati apprezzabili, lo sciopero sarà confermato.

• **Scuola** — Prosegue il blocco degli scrutini e delle attività non d'insegnamento, proclamato dai sindacati unitari e da quelli autonomi. Domani Cgil, Cisl e Uil si incontrano con i ministri Schietroma, Goria e Falcucci.

Gianni Pennacchi

Il principe negli Usa

Un «angelo biondo» protegge Andrea

MAYPORT — Il principe Andrea d'Inghilterra, figlio secondogenito della regina Elisabetta d'Inghilterra, giunto a Mayport (Florida) a bordo della portaerei «Invincible», sarebbe stato visto in compagnia di una «splendida» guardia del corpo bionda, nota solo come «Donna», invece che dell'attrice Kathleen «Koo» Stark. Sin dal suo arrivo a Mayport, venerdì, il principe ha fatto una serie di sortite riuscendo sempre a «seminare» i cronisti e fotoreporter che lo assediavano.

Un non meglio identificato agente dei servizi segreti statunitensi ha detto oggi che «Donna» è stata inviata dal Dipartimento di Stato con il preciso compito di fare da guardia del corpo al principe. L'agente ha descritto la ragazza come «molto professionale... perfetta tiratrice scelta dai riflessi fulminei, addestrata a disarmare un aggressore da sola». «Donna» ha 23 anni, è alta 1,70 ed ha lunghi capelli biondi.

Il principe Andrea è stato visto in compagnia di «Donna» a Jacksonville e in un ristorante dove ha celebrato il suo 23° compleanno.

Libano paralizzato da tempesta di neve

BEIRUT. UNA VIOLENTA TEMPESTA DI NEVE SULLE MONTAGNE AD EST DI BEIRUT HA PROVOCATO LA MORTE DI 34 AUTOMOBILISTI. COLONNE DI AUTOMEZZI MILITARI ISRAELIANI, RIMASTI BLOCCATI SULL'AUTOSTRADA BEIRUT-DAMASCO, ATTENDONO L'ARRIVO DI SPAZZANEVE E L'AIUTO DELLA FORZA MULTINAZIONALE DI PACE

«Time» rivela che la mafia aiutò a trovare la prigione di Dozier

NEW YORK — Nel suo ultimo numero il settimanale americano «Time» afferma che la liberazione del generale americano James Lee Dozier, rapito dalla sua casa di Verona il 17 dicembre 1981 da membri delle Brigate rosse che si fecero passare per idraulici, è avvenuta con l'aiuto della mafia e di un immigrante illegale che viveva a Brooklyn.

Il generale Dozier venne tenuto prigioniero per 42 giorni sino a quando la polizia italiana non lo liberò; Dozier, di 50 anni, era a quell'epoca vicecapo di stato maggiore della Nato.

Secondo «Time», funzionari di alto rango dei servizi di informazione due giorni dopo il rapimento di Dozier si rivolsero alla mafia per avere aiuto. Secondo il settimanale, alti funzionari del Sismi italiano si sarebbero messi in contatto con Marcello Campione, addetto militare presso le Nazioni Unite, perché aiutasse a contattare un «consigliere» della malavita organizzata di Brooklyn che viveva aiutando a far entrare italiani negli Stati Uniti. Questo esponente della mafia, noto come «il grassone», mise Campione in contatto con Dominic Lombino, un avvocato di Milano fuggito dall'Italia nel 1981 poiché temeva di essere incriminato.

Sempre secondo «Time», Lombino suggerì che un suo ex cliente, il mafioso Franchino Restelli, avrebbe potuto essere in grado di fornire alla polizia precise informazioni sulla prigionia di Dozier. Campione avrebbe allora preparato un piano per fare uscire di soppiatto Lombino dagli Stati Uniti e farlo entrare in Italia, in modo da poterlo far parlare con Restelli, imprigionato a Milano.

Con l'aiuto del «grassone» e di un sacerdote, Lombino ottenne una nuova identità ed un certificato di battesimo in modo da poter chiedere un passaporto americano.

Lombino, continua il settimanale, doveva incontrarsi con Campione all'ufficio passaporti della Quinta Strada di Manhattan, ma non appena entrato nel locale fuggì via poiché l'ufficio era pieno di uomini che indossavano impermeabili e leggevano giornali. Questi uomini in impermeabile, scrive «Time», erano agenti dell'Fbi che avevano saputo che un esponente italiano della mafia che viveva illegalmente negli Usa stava cercando di ottenere un passaporto.

Parà francese a Beirut si uccide pulendo il fucile

BEIRUT — Un paracadutista francese della forza multinazionale di pace in Libano è rimasto ucciso ieri da uno sparo partito accidentalmente dal suo stesso fucile. Lo ha reso noto il portavoce militare francese a Beirut, tenente colonnnello Jean-Claude Marchais. Il militare, caporale Vincent Gabin, 20 anni, è rimasto ucciso *«quando il suo fucile ha sparato accidentalmente un colpo, mentre lo stava pulendo»*.

Nove morti in Giappone nell'hotel che brucia

TOKYO — Nove persone sono morte e due sono disperse a causa di un incendio che ha distrutto sei edifici alberghieri in un centro sciistico nel Nord del Paese. Il fuoco si è sprigionato e sviluppato prima dell'alba. I pompieri hanno lottato per due ore e mezzo contro le fiamme mentre imperversava una tormenta di neve con una temperatura di 10 gradi centigradi sotto zero. Il centro di sport invernali è Zao Onsen, 300 km a Nord di Tokyo.

L'incendio, scoppiato in un edificio, si è propagato agli edifici attigui. Tutto il complesso alberghiero, costruito in legno, è andato distrutto.

L'ex sottosegretario Pisanu querela «L'Espresso»

CAGLIARI — L'ex sottosegretario al Tesoro Beppe Pisanu ha incaricato i suoi legali di querelare per diffamazione aggravata il settimanale *L'Espresso* per l'intervista a Emilio Pellicani, nella quale l'ex segretario di Flavio Carboni ha mosso nuove accuse nei confronti del politico sardo, del presidente della Regione sarda, Angelo Rojch, del gran maestro della massoneria Armando Corona e altri. *«Respingo con indignazione le affermazioni false e calunniose che il signor Pellicani avrebbe fatto all'*Espresso — è detto in un comunicato dell'on. Pisanu — *e ripeto ancora una volta che ho conosciuto Carboni per circa due anni e che ho trattenuto con lui rapporti assolutamente chiari e trasparenti»*.

Poliziotto ucciso da terroristi nell'Ulster

BELFAST — Un poliziotto è stato ucciso ieri a Warrenpoint nella contea di Down a circa 55 chilometri a Sud di Belfast. Una fonte della polizia ha detto che uomini armati hanno attaccato una stazione di polizia in quella località, sparando numerosi colpi. Un poliziotto, che stava entrando nel commissariato, è rimasto colpito ed è successivamente morto all'ospedale. La polizia ha anche aggiunto che gli attentatori hanno lanciato una bomba a mano che ha causato un'esplosione, di proporzioni «non rilevanti».

Famiglia fugge in barca dalla Germania Est

BONN — Una famiglia di quattro persone è fuggita la scorsa notte dalla Germania Orientale a bordo di una barca che ha raggiunto la costa della Germania Federale nel Mar Baltico. La fuga è stata resa nota ieri dalla polizia di frontiera occidentale di Lubecca. A mettere in atto il riuscito tentativo di fuga via mare è stato uno scienziato di 45 anni insieme alla moglie di 41 e ai figli di 14 e 15 anni. Con il favore delle tenebre i quattro si sono imbarcati sulle coste tedesco orientali e dopo sette ore hanno raggiunto la Germania Occidentale.

Litiga con l'amico che gli spara in un occhio

MILANO — Un operaio è rimasto gravemente ferito sabato notte a Brugherio (Milano), da un colpo di pistola sparatogli da un conoscente al termine di un'animata discussione. L'uomo, Luigi Santangelo, di 37 anni, è ricoverato all'ospedale di Niguarda a Milano: il proiettile l'ha colpito al viso e rischia di perdere un occhio. L'episodio è avvenuto in casa del Santangelo: la moglie e il figlio poco dopo le due sono stati svegliati da uno sparo. La donna è entrata nel soggiorno e ha trovato il marito sanguinante.

Messico, si scontrano 2 treni quaranta morti, 80 i feriti

CITTA' DEL MESSICO — Un grave incidente ferroviario, avvenuto sabato in località Empalme (nello Stato di Sonora, nel Messico nordoccidentale), ha causato la morte di almeno 40 persone e il ferimento di altre 80. Ne hanno dato la notizia le autorità locali. Secondo la polizia, un treno passeggeri proveniente dalla frontiera tra Messico e Stati Uniti è stato urtato da un treno merci che viaggiava sullo stesso binario e nella stessa direzione. L'urto è stato talmente violento che alcuni vagoni cisterna che contenevano prodotti infiammabili sono esplosi e l'incendio si è successivamente propagato ai due treni. Secondo la croce rossa locale, il bilancio delle vittime è destinato ad aumentare.

Si uccide con l'auto che sbanda contro un muro

RIVA TRIGOSO — Mortale incidente stradale verso le 15 di ieri sulla statale 586 del Tomarlo, nell'entroterra del Golfo del Tigullio. Giovanni Mosto, 25 anni, residente a Carasco, figlio di un medico del posto, alla guida di una Dyane era diretto verso Borzonasca, con a fianco la fidanzata Marina Dell'Amico. In prossimità della curva del Martinazzo è andato a sbattere contro il muretto sulla sua destra.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore che la legge 9.12.1977 n° discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI
IPIFIM
prestiti fiduciari e auto a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.006
IPIFIM

A. FINANZIAMENTI fiduciari, ipotecari, su stipendi. Serietà, rapidità. Fipal Garibaldi 59. 518.290 536.422.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 838.389 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa . Telefonare 539.026.

finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

3 Aziende, negozi

011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.

superalcolici qualsiasi abbinabile attività. 15 milioni. Telefonare .

gerenza piccolo incasso 600 mila cauzionando. . 537.218 - .

Locali e negozi

BOX Toscana (vicino via Borgaro) L. 12 milioni posto auto doppio L. 2 milioni 400 mila. Sabatelli Immobili 682.669.

7 Offerte lavoro

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI per stampi lavorazione lamiera assume industria Orbassano-Bruino. Tel. 909.7076/78.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. Concessionaria Lancia Autobianchi Lincerauto sollecita A112 Junior Elite e E LX, Trevi, coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen: rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, ore. Lincerauto, Principe tel. 472.047; Lincerauto, corso Orbassano 72, tel. (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. TORAUTO, Belgio 108, tel. 895.771, vende revisionate e garantite Opel Ritmo sei Golf benzina Panda. Permute, rateazioni.

A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 895.771, vende Honda Civic '77-'78 e '79 in garanzia. Permute.

auto Giulia semestrali e vende nuovo e usato permute facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 Automanno piazza Manno 16.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento . S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Romeo, ta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in . Lincerauto, corso Principe Oddone 69 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AUTOVETTURE SCOFFI
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e permute dilazioni to. Scoffi corso Turati 15 . 504.339 - 599.878.

72 concessionaria vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

DELTA 1300 5 marce anno unico proprietario vende Lincerauto Concessionaria Lancia; c. P. Oddone 472.047.

Dino 72 per come nuovo argento so Ferrucci 24.

Rolls Royce, Ferrari 308 GTSI, GT4, Porsche Targa 3000, turbo, GTS km, Merak 3000 SS, Saab turbo, Bmw 323 I, 633 CSI, 733 735 745 turbo, Jaguar Mercedes turbo diesel, Toyota diesel, Land Rover diesel nuove, Volvo diesel, coupé, Colt nuova. Tel. .295, c.so Marconi 5 - Torino.

PER LA SCELTA
dell'auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT turbo diesel metallizzato tetto km 35 mila perfetto Monticar corso Ferrucci 24.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Romeo, Delta, Bmw, corso 3, tel. .

DL 1981 nuova Monticar corso Ferrucci .

924 Turbo rosso metallizzato unico proprietario, Monticar, corso Ferrucci 24.

16 Motocicli

MOTOCARRI Piaggio mento nuovi e ricondizionati. Toss, Regina 81 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. 682.660 acquista a prezzo di mercato pagando contante appartamenti casette stabili.

ACQUISTO privato in contanti camera tinello servizi libero zone Collegno dintorni. pasti.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

19 alloggi

D 839.8444 Largo Montebello (Vanchiglia) libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina 60 milioni.

A.A.A.A. CASALE 839.8444 via Chiesa della Salute 2 camere cucinotto bagno cantina 43 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. F 839.8444 via (Borgo Paolo) libero camera cucina servizio 22 milioni .

A. libero via Fagnano (corso Umbria) recente: 2 camere cucina bagno 57 milioni contante 23 milioni mutuo 34 milioni 15%.

D'INVESTIMENTO
la S.C.I. S.p.A. liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 932.526.

BARBATANO 741.3051 vende ville e mutuo fondiario e parziale permuta.

libero stabile recente piano alto cucina cantina. Holding 599.288.

Paradiso corso Francia recente 2 tinello cucinino mq . milioni. Tecnimmobili 781.073.

vendesi ville miliare 2 piani più piano mansardato abitabile garage e magazzino ampio giardino. Telefonare ufficio 905.6275.

CASAMERCATO A vende libero zona miperiferica 2 cucina, : Alfare, mutuo dilazioni.

CASAMERCATO 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 650.3805 libero Moncalieri Stupinigi cucina servizi, box

CASAMERCATO E libero Nichelino via D'Azeglio camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASETTA a Caselle (tra Venaria e Lanzo) composta camere servizi già ristrutturata all'interno. 58 milioni. T 505.200.

CASETTA camere cinotta bagno magazzino seminterrato cortile. L. milioni. Telefono 599.782.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Pietro Micca signorile 3 camere tinello servizi terrazzo 182 milioni.

CORSO Francia (Collegno Santa Maria) libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi .145. Tel. 781.073.

CORSO Torino, Beinasco (Fornaci) in residenza signorile soggiorno camera cucina 2 servizi terrazzo. Tel. .073.

libero signorile issimo uso studio ufficio 2 vani più servizi mq 65 Tecnimmobil 781.073.

GAIOTTO libero corso G. (inizio) servizi ampio tenue forte mutuo, dilazioni. Telefonare 741.3131.

GRUGLIASCO vendo direttamente 1/2 camera tinello servizi Toti 4. Tel. .

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, orti mutui fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LIB 1-2-3 camere cucina servizi abbastanza semicentrale ottimo . Dilazioni. .

subito via Venaria signorile camera tinello cucinino. Piano ufficio. Ottimo investimento.

S. Paolo camere cucina veranda, servizio privato, vendo L. 29.500.000. 305.393.

UTIP 547.828 Marocchi palazzine ottime finiture, grandiosi cucina biservizi, box milioni contanti più mutuo e dilazioni.

42 Antiquariato

vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ifir Piemonte . Cesare Torino, tel. 858.483.

GALLERIA Pirra Torino . Cairoli tel. 877.344 acquista dipinti e primo '900 massima riservatezza.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

il Punto Immobiliare vende vani cantina porticato giardino pagamento senza per 5 mesi. Tel. 659.235 - 658.303.

A. 655.359 vagienna (km Fossano) rustico con strada asfaltata luce terreno mq 457 L. 13 500 mila rate senza per 1

BORGHETTO S. Spirito: centralissima costruzione, 100 mt. , 3 locali, servizi, ampia m : 76 milioni. Savona (019) 37.310 - 25.435.

BORGO San Dalmazzo (15 km da Limone e Entraque) vendo pronti L. 20 milioni più mutuo. Telefonare 011 309.5978.

CALABRIA Mar. J villini plurifamiliari sulla spiaggia con centro servizi realizzato 14 più 9 milioni mutuo. Ottimi per reddito. Telefonare 011 761.591.

CASAMERCATO 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, , baite, ville in ogni zona Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

8 rustici, cascine, casette, ville, montagne, Vasta scelta, mutui.

DIANO Marina verde degli ulivi a pochi minuti vendiamo in panoramico complesso piscina giardini privati posto autonomo alloggi costruzione da ampie possibilità di pagamento. Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.

LOANO Ceriale spiaggia impresa Dutto vende direttamente ultimi alloggi termoautonomo. Tel. 019/688.109.

Leuca fronte mare bi-trivani a da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

S. LORENZO Riviera Fiori collinare in costruzione con tennis bocce mono-bilocali posto auto da 35 milioni sufficienti 10 milioni al compromesso rimanenza comode dilazioni senza interessi. Gabetti Sanremo 0184 680.111.

impresa S. villini L. 33 milioni, Porto Ro appartamenti L. 38 milioni. Tel. 011 587.014.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini con . Corso Emanuele 107, tel. 511.024 - .

51 Occasioni

volete oggetti nuovi di ogni genere? C'è l'Ifir Piemonte. . Torino, tel. 011 858.483.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA oro argento gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via 27.

A.A. SGOMBERO alloggi ville compro quadri tappeti argenti mobili 800 oggetti vari. Tel. 578.241; Perna.

ACQUISTA mobili oggetti libri rimanenze piume sgombro alloggi cantine. Tel. ore .

AUTOVIP usato in tutte marche pagamento sino 36 mesi anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

MAGO aiuta lavoro fortuna interessi sofferenze successo al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

«Cl veggente cartomante diesiesia consiglia risolve problemi d'amore vi tornare talismani e pentacoli protettivi. . 696.5773 solo donne, Muratori Torino.

PSICOLOGIA Studio, per sonali familiari affettivi. Orientamento scolastico professionale. Grafologia. Corso Trapani 49. . 383.853.

Bersellini, una «lezione» all'università del calcio

DAL INVIATO SPECIALE

MILANO — Che briccone questo Bersellini! Sbanca San Siro e mette nei guai la sua Inter di tempo. Vendetta, tremenda vendetta. Sabato quando anticipava «uno zero zero» sapeva di essere bugiardo. Aveva accolto con indifferenza la notizia certe assenze sull'altro fronte che dovevano sicuramente fargli piacere. Un Müller centrocampo, esempio, poteva rappresentare bel punto di riferimento per l'Inter senza dimenticare che tolto Sabato o comunque relegato in panchina la spinta nerazzurri sarebbe stata meno frenetica.

Tutto si è puntualmente avverato. Bersellini aveva invitato i suoi ragazzi fare mucchio a centrocampo poi ad allargarsi: è stato esaudito. L'Inter si faceva imbottigliare, ritrovava alle estreme gente che avanzava da tutte le parti. Bersellini in panchina continuava agitarsi, aspettando il momento buono. Venezia lo tirava indietro prendendolo per il cappotto c'era niente da fare: Bersellini «sentiva» vendetta mentre in tribuna il suo tifoso personale, parmense di Colorno trapiantato Milano continuava ad urlare: *«Cacciate Marchesi, fate ritornare Bersellini. Dovrò comprare l'Inter per riavere l'Eugenio? Anche Dante sbagliato: doveva scrivere "M'illumino dell'Eugenio..."»* e così via queste battute mentre campo i granata cominciavano a battere, anzi a bastonare un'Inter stranamente remissiva. Come Bersellini avesse ipnotizzato i suoi giocatori facendo loro capire che, insomma, conoquasi tutti bene, quindi era inutile sperare in qualche sorpresa.

Bersellini, diciamolo pure, vinto tutto, in campo e fuori, ha dimostrato che San Siro è pur sempre il suo campo, c'è Marchesi che tenga. Chissà l'ha rimpianto Fraizzoli vedendo il Torino giocare avrebbe voluto che giocasse l'Inter. Invece in campo nerazzurro c'erano undici uomini spenti ed un allenatore freddo Marchesi certamente il tipo adatto per «scaldare» la squadra.

Anche stato generoso nei confronti del suo allenatore un tempo: *«Cosa dicevo mercoledì scorso dopo la gara Varese? Bersellini ha impresso la svolta giusta squadra, costretto Torino a quel salto di qualità che gli Purtroppo per noi gara è stata decisiva sotto ogni aspetto. Complimenti Eugenio»*, ha concluso rivolgendosi mister granata che gli passava davanti. Proprio Mazzola ha silurato Bersellini chiedendo a Fraizzoli «una novità» per svegliare l'ambiente. Eppure proprio lui aveva negato i giocatori giusti all'Eugenio di Borgotaro facendolo giocare per anni stopper tipo Canuti, Mozzini Bachlechner. A Marchesi ha dato tutto a quanto pare non è bastato.

Bersellini si è preso la sua più grossa soddisfazione, sembrava quasi impossibile: cioè dare una lezione di gioco e di gol all'Inter a San Siro. Eppure Bersellini non perso la sua tradizionale tranquillità, è presentato cronisti come se il tempo fosse passato, occupando il tavolo centrale e costringendo Marchesi rifugiarsi in angolo della sala stampa. *«Mister* — hanno detto all'allenatore dell'Inter — *Bersellini le portato il posto»*. *«Si fosse accontentato soltanto di quello»*, ha replicato Marchesi masticando fra i denti, anzi stritolando, il solito sigaro toscano.

Giorgio Gandolfi

Il tifoso granata

Anche noi ogni tanto facciamo i miracoli

Visto che la Juve ha fatto il miracolo — un gol di Paolo Rossi — non potevamo tirarci indietro proprio noi. E abbiamo fatto anche noi il nostro miracolo, perché vincere a San Siro 3-1 non capita tutti i giorni.

L'ultima volta, a dire il vero, capitò trent'anni fa, nell'inverno del '53. Ma, si sa, nel i trent'anni valgono un secolo e allora festeggiamo la con pellegrinaggi a Allora segnò Wilkes, che era un grandissimo giocatore al Torino era stato ceduto con una sola gamba e quindi per coprire il percorso degli avversari impiegava il doppio dei movimenti, del tempo e della fatica.

Ieri ha segnato anche Torrisi, di intelligenza pronta e Fortunato vari, incomprensioni varie: il rientro, un altro incidente, una partita sbagliata... E' chiaro che quando le cose girano male, la sfortuna raddoppia gli errori e paralizza la Fi Torrisi ha segnato, un gol alla Mortensen l'altro, e finalmente siamo sicuri di non avere sbagliato acquisto.

Per di più abbiamo capito che, dopo vittorie in loco, l'uomo a prendere i punti a San Siro era Bersellini, che all'Inter si è trovato (bene) per cinque anni. Con la sua guida abbiamo paralizzato dal freddo l'ex funambolo Juary e vergogna il centrattacco Altobelli: la media di gol ogni quattro rigori non si fa

In compenso si fa ridere e il riso, che fa buon sangue, ha persino atteil l'impressione nei tifosi squadra la segnava, colpiva i pali, rientrava in difesa e sfondava all'attacco. Con naturalezza, come se in campo ci fosse l'olandese volante e in il presidentissimo

W Toro!

Genoa, la salvezza è più vicina (è una vittoria che vale doppio)

GENOVA — *Gigi Simoni ha tirato grosso sospiro di sollievo: battendo il Cesena, il Genoa ha fatto un buon passo avanti la salvezza.*

«Indubbiamente — *dice il trainer rossoblù* — due punti importanti, perché conquistati a spese una avversaria diretta. Ma questo non significa che si possa già cantare vittoria, perché ci lottare e soffrire ogni domenica».

Da lottare e soffrire come è capitato ieri. Nel primo tempo i rossoblù hanno sbagliato praticamente tutto, hanno saputo contrastare il Cesena a centrocampo, gli hanno lasciato ampi spazi per il contropiede (pericoloso) Schachner e Garlini. L'1-0 dell'intervallo, ancorché siglato da un rigore, ci stava tutto, e molti si domandavano che cosa sarebbe accaduto al Genoa dopo questa... sconfitta che si presentava parecchio difficile da evitare.

Ma nella ripresa il Genoa ha cambiato volto. preso in redini del gioco, togliendo l'iniziativa al Cesena, aggredendolo in pressing e così è riuscito a ribaltare il risultato grazie a una doppietta «Dustin» Antonelli, giunto a quota nella classifica dei marcatori. «Il Cesena — *il centravanti a fine gara* — evidentemente mi porta bene. In anni, tra e Milan, cinque in quattro partite». *Già, perché nella gara di proprio Antonelli segnato rete genoano.*

Insomma, il Genoa ha portato via ai romagnoli tutti e quattro i punti a disposizione e ora la sua classifica ha preso grossa boccata d'ossigeno. i problemi dei rossoblù potranno avviarsi a più tranquilla soluzione con il rientro di Peters e, a questo proposito, Simoni ha voluto sgomberare il campo da alcuni equivoci.

«Non è vero — *ha detto* — che sia disaccordo tra Peters e me. Probabilmente tutto capita perché c'è difficoltà a capire l'olandese. Peters dice: io vorrei giocare, ma sento male. I giornali scrivono soltanto che Peters vorrebbe giocare e non anche che può giocare, lui stesso, come dicono i medici, come dico anch'io, che quandi interno destro il ginocchio fa male». «Certo — *ha aggiunto Simoni* —, Peters in squadra ci verrebbe molto utile, perché potremmo giocare diversamente, e meglio. Speriamo di recuperarlo presto».

Comunque, il passo avanti in classifica ha notevolmente tonificato il morale dei rossoblù. «Adesso — *ha detto il capocannoniere Antonelli* — possiamo andare a Ca e a con un po' più di tranquillità. E quando si gioca tranquilli, è più facile perdere».

Giorgio

GENOVA. ANTONELLI: E' IL PRIMO GOL DELLA LIGURE

Eppure questo «eroe» esiste e nella realtà è più micidiale che nel film con Stallone

LA SINDROME DI RAMBO

E' la versione tecnologica dell'«ardito» che avanzava tenendo il pugnale tra i denti

La scheda-Rambo inizia con un paradosso [illegible]: *«Se nella realtà il guerriero [illegible] lasciato in vita i suoi nemici, essi sarebbero riusciti [illegible] eliminarlo [illegible] terzo [illegible] quarto scontro. Il film [illegible] spietato solo apparentemente, [illegible] il regista per timore di eccedere e mostrare una guerra troppo spaventosa, l'ha falsata. Ho letto il libro per caso quando uscì qualche anno fa, non lo ricordo bene, ma mi sembra che l'autore questo errore non lo faccia: Rambo uccide i nemici americani nello stesso modo in cui uccideva i viet, con lo stesso odio, [illegible] non si aspetta pietà o scampo tant'è che alla fine muore. Lo scrittore lo fa morire com'è giusto che sia: uno così infatti, [illegible] quel punto, lo fermi solo togliendogli tutto il fiato [illegible] per sempre»*.

Chi parla [illegible] poco fiato [illegible] via di [illegible] baionetta vietcong che l'ha passato da parte a parte: *«Quando combattevano ancora innestando sui fucili baionette tipo gli spiedi dei fanti del '15-18»*. Sorride e aggiunge: *«Ecco qua la dimostrazione: chi mi ha piantato quel ferro in corpo sbagliando, non è qui [illegible] raccontarlo perché io non ho commesso il suo errore»*. E' un sottufficiale della [illegible] Legione Straniera decorato con la Legion d'Onore, perché [illegible] scampato [illegible] Dien Bien Fu, la battaglia finale vinta dai viet contro i francesi quando ancora [illegible] Vietnam [illegible] chiamava Indocina e, sottolinea pittorescamente [illegible]: *«Al tempo in cui le puttane di Saigon, le più belle del mondo, parlavano soltanto il francese...»*.

La guerra non paga, proprio come per Rambo, ma lo stanco legionario piemontese non è psicopatico, così gli è capitato [illegible] arrotondare la pensione che gli viene dalla più alta decorazione di Francia facendo [illegible] cameriere, anche [illegible] nella [illegible] [illegible] illuminata di un grande ristorante [illegible] collina. La sua magrezza, il suo sguardo sinistro, [illegible] suo modo di muoversi non si notano troppo e vengono compensati da un [illegible] stile: *«Che ho maturato sedendomi tante volte ad un tavolo di lusso come cliente, ma così [illegible] il mondo, e adesso che sto [illegible] piedi davanti [illegible] tavolo ho fatto tesoro dell'esperienza»*. Potrebbe fare l'istruttore in una palestra, [illegible]gnare sottobanco [illegible] morte, [illegible] preferisce riposare. L'unico lusso che si concede in omaggio al passato è un dispendioso raduno [illegible] annuale tra [illegible] legionari a Marsiglia: *«Ma siamo sempre più in pochi»*.

Spiega [illegible] paradosso di prima: *«Rambo [illegible] uno specialista dei Berretti Verdi, ovvero una [illegible] tecnologica avanzatissima di quello che Mussolini avrebbe voluto che fossero gli arditi, quelli che trasformarono [illegible] pugnale tra i denti in una barzelletta, e un derivato dei marines di Mc Arthur [illegible] dei paras di De Gaulle. E' assolutamente possibile che armato soltanto di [illegible] coltello con dentro il manico bussola, pasticche di vitamina e benzedrina, ago e filo di naylon e d'acciaio, possa [illegible] teste prima allo sceriffo [illegible] ai suoi uomini che pure sono armati di fucili automatici con un volume di fuoco che può fermare una carica di cavalleria, e poi alla guardia nazionale con lanciarazzi e bazooka, ma pur sempre composta di volenterosi dilettanti. Ma può farlo solo uccidendo silenziosamente, [illegible] che si [illegible] foglia»*.

«I cacciatori all'inizio sono una decina [illegible] si muovono in un bosco che non è la giungla, dove [illegible] sono felci, foglie, cespugli e radici che una volta schiacciate restano giù: Rambo [illegible] abbatte uno con una trappola di paletti acuminati che laggiù si faceva con i bambù e ferisce gli altri uno dopo l'altro lasciandoli gridare e chiedere aiuto. Ecco: al terzo [illegible] quarto grido inevitabilmente si sarebbe trovato il quinto uomo alle spalle che l'avrebbe falciato magari [illegible] una raffica maldestra, [illegible] pur sempre micidiale. E per muoversi fino [illegible] città, non avrebbe potuto lasciare testimoni, mentre retorica cinematografica ha voluto che risparmiasse il ragazzino cacciatore di cervi che lo inguaia — se fosse stato viet, non avrebbe avuto esitazioni, altroché! — [illegible] così per l'autista del camion che sorprende a butta fuori illeso dalla cabina, come in [illegible] comica da film muto».

«Ecco perché sorrido per questa storia della sindrome di Rambo. La gente comune il guarda [illegible] cinema [illegible] pensa che siano il massimo dell'eroe, [illegible] [illegible] domando che cosa succederà quando uscirà il film [illegible] "Cinque dita"... Quel libro è uscito nel '78 [illegible] sembrò troppo forte per essere vero, invece dimostra come questo di cui si parla sia un fumetto. Perché può anche sembrare assurdo, [illegible] i Rambo non vanno in giro armati solo di coltello [illegible] quando entrano in azione, sono infinitamente più micidiali di quello che [illegible] fantasia può suggerire. Non sentono dolore, non hanno più l'anima e neppure quell'istinto di sopravvivenza di fondo che rendeva vulnerabile anche il più cinico legionario. Vengono usati poche volte [illegible] poi addirittura eliminati da chi li ha istruiti».

IL RECUPERO DEI FERITI DOPO LO SCONTRO [illegible] [illegible] E LA POLIZIA

Quest'ultima annotazione è la chiave dello slogan con cui fu lanciato quel best-seller: *«Una storia vera che può [illegible] raccontata solo in un romanzo»*. I sette uomini [illegible] tra i più [illegible] professionisti delle *Forze Speciali* americane operanti in Vietnam, [illegible] nel maggio del '69, infiltrati in Cina con lo scopo di uccidere il leggendario generale Giap, infatti, [illegible] già condannati prima che la missione fosse annullata quando già erano in vista del bersaglio. Dicono le cronache *«usati [illegible] traditi per ragioni politiche: [illegible] eliminare senza lasciare traccia»*. I superstiti del gruppo *Ricerca e distruggi* che in codice si chiamavano *The Five Fingers*, [illegible] ritorno da una [illegible] che dopo i primi scontri avrebbe fatto scoppiare [illegible] lacrime il Rambo idealizzato da Sylvester Stallone, furono accolti a fucilate proprio sulla porta di [illegible].

[illegible] salvò un neozelandese che, dato [illegible] gli altri ufficialmente per disperso [illegible] prima [illegible] ritorno, accettò denaro in cambio del silenzio. E' quello che firmandosi con lo pseudonimo Gayle Rivers, quasi dieci anni dopo, confidando che le eminenze grigie che decretarono [illegible] condanna del [illegible] gruppo non fossero più [illegible] potere, dettò a James Hudson del *New York Times* la sua impresa guerresca pubblicata in Italia da Mondadori.

Affiorano qui i sintomi di [illegible] *«sindrome di Frankenstein»*, ovvero la [illegible] di un mostro che funziona così bene da mettere paura a chi l'ha ideato e realizzato. I Rambo, come [illegible] può leggere a parte, sono una macchina da guerra perfetta che non trascura il minimo particolare: dalla scorta di dentifricio alla assoluta mancanza di morale.

Chi fosse impressionato dal volume di fuoco in grado di produrre ogni singolo uomo, non dimentichi che il loro potenziale dirompente [illegible] infinitamente superiore [illegible] quello di [illegible] pur esperto soldato: *«Se colpisci un [illegible] con una pallottola normale e manchi le ossa, quello continua [illegible] venire avanti...»*, e allora: *«Il proiettile [illegible] estremità cava poteva risultare più efficace, ma spesso [illegible] appiattiva contro un osso e veniva deviato. La pallottola dum-dum esplodeva all'impatto [illegible] si disintegrava, né più né meno, all'interno del corpo umano. Ma ogni volta che la modificavi, la squilibravi e l'arma poteva incepparsi...»*. Soluzione: *«Con una pallottola dum-dum ogni tre normali, inquadravi [illegible] zona [illegible] di distruzione e infliggevi [illegible] doppio dei danni»*.

I Rambo sono ingegnosi, meticolosi [illegible] spesso inventori: *«I razzi erano il capolavoro di Jackson. Li [illegible] caricati egli stesso con schisto intorno al quale era avvolta una catena leggera. Ogni quarto anello della catena [illegible] stato tagliato in parte con un seghetto. Gli effetti erano devastanti: quando i razzi esplodevano, le catene partivano ronzando, taglienti come lamette. Jackson stesso non si fidava e li trasportavamo divisi in tre parti»*.

[illegible] MARINE AMERICANO IN [illegible]

Ha il viso segnato dalle schegge d'un cranio nemico andato in pezzi

I Rambo non sono persone normali, perché tutto sommato un soldato di carriera può fare anch'egli grandi danni con simili attrezzature, così [illegible] un buon pilota può guidare una macchina da corsa con buoni risultati; ma si diventa piloti di Formula 1, campioni di discesa libera, piloti collaudatori di aerei supersonici, solo [illegible] si possiede una percezione visiva diversa dagli altri. Gayle Rivers spiega: *«Possono prolungare il tempo con gli occhi. Più volte ho fatto questa esperienza in combattimento: gli eventi intorno a me potevano ad un tratto svolgersi al rallentatore, mentre [illegible] mia mente [illegible]gliava le difficoltà [illegible] escogitava soluzioni [illegible] una rapidità fantastica... Il cervello cominciava a interpretare i fatti alla velocità [illegible] luce; gli occhi e la mente [illegible] il comando, guidando [illegible] corpo con assoluto distacco. Nulla accadeva troppo rapidamente: era come se il tempo si fermasse aspettando [illegible] mia reazione»*.

Diventa inaspettatamente credibile [illegible] scena vista tante volte [illegible] film di guerra del tempo di John Wayne: l'eroe, colto di sorpresa dal nemico [illegible] gli spara addosso, evita le pallottole, reagisce e ribalta la situazione. Quelli come Rivers oggi possono farlo davvero sotto mira non [illegible] un vecchio fucile giapponese, ma [illegible] un micidiale automatico Kalashnikov: *«Venivi aggredito di sorpresa e se eri [illegible] di queste persone capaci di de-sintonizzarsi dal tempo, consentivi al tuo corpo di agire automaticamente. Se [illegible] [illegible] sparava ad arco con un AK-47, in qualche modo sapevi [illegible] saresti entrato nella raffica successiva. E ti spostavi. Oppure centravi quell'arma. E riuscivi a cavartela: Perché avevi più tempo di lui. E [illegible] noi occorreva esattamente questo tempo di margine per riuscire nelle missioni»*.

Viene spazzato via il luogo comune che gli uomini [illegible] *«Reparti speciali»* andavano in missione drogati; alibi per quelli che in patria furono giudicati *«eccessi»* (si legge anche *«massacri»*), ma che in realtà erano [illegible] progettate [illegible] dettate dallo *«stato di necessità»*. Sfuma anche l'immagine del Rambo [illegible] film che distribuisce brividi a buon mercato ricucendosi da solo uno squarcio in una spalla. Il vero Rambo, che già ha una *«trincea scavata da un proiettile sull'anca»*, il viso crivellato [illegible] schegge d'osso del cranio di un [illegible] *«che gli [illegible] esploso [illegible] troppo vicino»*, uno squarcio in testa, un'infezione alle braccia dov'è stato costretto a estirpare le sanguisughe con il coltello, si trova [illegible] margini dello scoppio [illegible] una bomba a mano [illegible] rimedia *«una ventina di schegge in un fianco oltre ad un frammento grande quanto una scatola di fiammiferi che fortunatamente non ha colpito di piatto»*. Viene operato con un coltello [illegible] dice: *«Per amor di Dio, niente morfina!»* [illegible] spiega subito: *«Perché [illegible] riuscito a sopravvivere [illegible] ad un nuovo scontro, soltanto [illegible] [illegible] fossi stato imbottito di calmante... Il dolore non costituiva una novità per me. La prima volta che mi avevano colpito [illegible] stato terribile, ma dopo un anno di combattimenti, [illegible] quasi finito col convincermi che il mio corpo non potesse [illegible] immobilizzato»*.

Produttori e editori sono pronti a sfruttare la «sindrome [illegible] Rambo» [illegible] le macchine da guerra reduci [illegible] Vietnam sono già protagoniste di alcuni film annunciati, mentre nella letteratura di consumo gli 007 cedono il passo agli *«executioner»*, tiratori scelti che in borghese sono destinati a rinnovare i [illegible] [illegible] *«giustiziere della notte*. Qualunque cosa si fantastichi però, qualunque eccesso [illegible] inesceni, non sarà purtroppo che [illegible] pallido riflesso della realtà.

Servizi di **Emio Donaggio**

INTERVISTA — VOLTO NUOVO DA GRP

MALDOTTI
biologia e televisione

Giovanna Maldotti — anni, figura slanciata, viso da fotomodella, scattante (è una buona racchetta del Club Tennis di Torino) deve ritenersi una ragazza fortunata.

Al Gala Bussola (in occasione del 1° Festival del Carnevale di Viareggio) è riuscita a fare scomparire una Miss Italia, Federica Moro, che al confronto ragazzetta di provincia. Marina, la sorella di Andrea Giordana (tre erano le presentatrici Gala, che affiancavano Sammy Barbot), appariva addirittura goffa. E Giovanna, nata a Milano ma residente a Torino da quando aveva 5 anni, non solo ballava e presentava i cantanti, ma intervistato i giornalisti presenti con molto garbo. Da anni, infatti, dopo il liceo linguistico e due anni biologia, fa ogni giorno annunci e interviste una televisione privata di Torino, G.R.P..

diretta? chiediamo alla bionda fanciulla dai grandi occhi azzurri.

«Poco, sacrificarmi ogni nello Ma mi sfogo domenica nel programma dall'ippodromo "Vinovo corre". corsa e l'altra mi la linea e faccio interviste cabaret, intrattengo che pronta per Sanremo!».

Già, anche tu sei una creatura di Pippo Baudo. Sei saltata fuori l'anno scorso a Domenica in per «Un volto per Sanremo», ma sei arrivata seconda a pelo Patrizia Rossetti. Lo rimpiangi?

«Anzi, ne sono contenta e non una posa. perché ero pronta Sanremo brucia».

Come hai Pippo

«Simpatico di sabato, domenica invece un po' isterico. Meglio conoscerlo fuori»

Dicono che presto alla dovresti uno spazio tuo in una trasmissione onda ogni pomeriggio...

«Calma, non ho contratto — risponde "L'appuntamento" sulla Uno una dovrei spazio per la moda. fatto fotomodella, conosco l'ambiente. Terrò un a intervistilisti grandi di Firenze e di Milano. programma che dovrebbe in luglio per ricominciare

Non male, come cominciato, soli 17 anni e senza alcun problema di lavoro?

E' stato un caso: al Teatro con (il padre direttore commerciale Sipra), avvicinò proprietaria televisione, Giuliana telegenica, un tipo come me».

A Torino Giovanna presenta molte serate, spesso Whisky-Club, locale dove trova bene. lei a presentare Sabani. Com'è?

a cui piace il suo lavoro. Doveva intrattenere per mezz'ora, avanti un'ora E la che ho parlandogli prima spettacolo è che, di imitare Tortora, finisce volerlo parlare

E la laurea in biologia...

«La prenderò. Certo non quattro anni. Io tempo». Beata lei.

Adele

MALDOTTI

TEATRO — DOMANI IN SCENA A NAPOLI

SOLDATESSA
per «L'histoire» di Stravinskij

DONADIO

Il soldato di Stravinskij diventa donna. delle novità (o curiosità) dell'attuale stagione teatrale. Domani al S. Ferdinando Napoli, va scena *Histoire soldat*, un'opera che Igor Stravinskij scrisse nell'estate del 1917, reduce lungo soggiorno italiano (e fra le tappe del viaggio Napoli ebbe ruolo speciale). E' storia di soldato, di ritorno guerra, che il suo violino al diavolo in cambio libro risponde a tutte le domande. Ossia variante, in chiave grottesca, dell'eterno motivo faustiano. L'*Histoire* ha avuto e continua molta fortuna sui palcoscenici

ricorda Paolo Poli, scene e costumi di Manzù, al San Carlo di Napoli; quella allestita qualche anno fa da Dario Fo di e, nell'autunno in occasione del centenario stravinskiano l'*Histoire* messa in dal musicologo regista Caroli al Teatro Corte Napoli, con un vecchio popolare napoletano fra i protagonisti, Beniamino Maggio.

Ora stesso Caroli la riallestisce l'attrice Donadio nel ruolo soldato Franco Javarone in quello del diavolo. prima volta che il di Stravinskij diventa donna, *libertà comprensibile*», dice il regista, «*perché le figure di quest'opera del grande musicista russo sono aperte*».

Cristina Donadio, anni, deve la prima notorietà al avuto un ruolo nel Schroeter *regno Napoli*, quindi di protagonista *selvaggia* Squitieri, e in *La festa perduta* di P.G. Murgia. A teatro ha fatto parte, qualche fa, della compagnia Tieri-Lojodice.

Il diavolo Franco Javarone attore teatrale (*L'Opera da tre soldi, Gatta Cenerentola*) che il cinema ha reso popolare: *Grog* per esempio *Le rose Danzica*. Nel questa dell'opera stravinfigurano anche ballerina Anna Starita, Alessandra D'Elia, Angelo Leonardo e Paolo Bonetti. L'ensemble da «Nuova Napoli musica», diretto da Enrico Renna, composto da sette elementi, sei dei quali dell'orchestra Scarlatti. Lo spettacolo patrocinato dal Comune e dalla Provincia Napoli si replicherà fino al 26 febbraio.

CINEMA — RECORD DI INCASSI PER L'ATTORE

CELENTANO
conquista la Germania

CELENTANO I TEDESCHI

Bud Spencer (Carlo Pedersoli) solo, in coppia con Terence Hill (Mario Girotti), non è più uno degli attori italiani in Germania. Anche il suo ultimo film *Bomber* si classificato i cinque maggiori incassi della Repubblica Federale questa stagione, egli stato scavalcato da Adriano Celentano, il cui *Bisbetico domato* (Der gezhamite widerspanstige) per diversi mesi ha conservato il primato assoluto (i concorrenti più diretti stati *Mad Max 2, Interceptor, Conan il barbaro, Porky's* e, qualche settimana, *E.T.*).

La stampa tedesca dice che il 1982-83 l'anno di Adriano Celentano che gusti del tedesco medio ha preso il posto di «*Quei due*», cioè Terence e Bud Spencer, come affettuosamente vengono chiamati i due italiani: questo nonostante che entrambi abbiano continuato a mietere successi come niente fosse (oltre *Bomber*, grossi risultati si sono avuti per *Due piedi superpiatti, Banana Joe, Occhio alla penna* e per le riprese di alcuni loro vecchi film).

Quello di Celentano inoltre definito un virus che non si ferma un solo exploit ma trova conferma anche altre pellicole che il pubblico ha accolto con grande simpatia. Infatti nella graduatoria del 1982, pubblicata in questi giorni «Film-Echo», organo dell'esercizio, figurano in ottima posizione anche *Innamorato pazzo* *Er più* (Der supertyp).

Naturalmente, come sempre succede nel cinema quando c'è un fenomeno tira, film grande ne porta dietro altri. E' quanto sta accadendo nostro attore il quale sta invadendo il mercato con nuovi e vecchi film da lui interpretati.

A cura Jugendverleih, la stessa società che distribuito *bisbetico domato*, stanno per uscire *Asso* con Edwige Fenech, *Grand hotel* di Castellano Pipolo *Qua la mano*, che in si chiamerà «Don tango». A tempo record uscito da pochi giorni *Bingo Bongo* accompagnato da un grosso battage pubblicitario, preceduto da *Mani di velluto* (Der milionenfinger) con Eleonora Giorgi.

successo di Adriano Celentano sugli schermi tedeschi sta godendo pienamente Ornella Muti, principale interprete femminile di *domato*.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SOLDI SOLDI
e «Giulia» con la Fonda

Rai-Rete 2

20,30

a **Brideshead**, sceneggiato. Sesta puntata dello sceneggiato che, annunciato «lo sceneggiato inglese Laurence Olivier protagonista» vede la presenza del celeberrimo attore misurata col contagocce forse anche a causa di una malattia che gli permise di sostare pochissimo sul set.

Stasera ritroviamo Charles a Parigi, fedele al suo proposito di non avere più niente a che fare con i Marchmain e la loro grettezza. Succede invece che sia un individuo legato poco simpatica famiglia a fargli visita, e precisamente Rex Mottram, il fidanzato di Julia, disperata ricerca di Sebastian che pur di togliersi dall'influenza madre ha accettato di farsi accompagnare a Zurigo per una cura disintossicante, ha tagliato la corda appena possibile.

Mottram dichiara a Charles la intenzione di sposare Julia, che avviene, senza alcuno sfarzo, e per giunta in chiesa protestante pochi mesi dopo. Lady Marchmain ne è addolorata, e lo è ulteriormente qualche mese dopo per il fatto che Sebastian dà più notizie di sé.

Il giovane infatti vive a Fez assieme ad un tedesco disertore della Legione Straniera. Nulla lo spinge a rivedere la madre, forse neanche l'annuncio dell'imminente morte di questa, sopraffatta dolori e fatiche.

ORE 21,25

Soldi, soldi, attualità. Nuova rubrica, in dodici puntate dal titolo esplicito. Ogni appuntamento, mandato in onda diretta e presentato da Arrigo Levi, prevede un tema differente, ma sempre relativo alle non facili condizioni economiche del Paese. passano così in tra altri argomenti, quello della integrazione (stasera), della «vocazione dell'export», del sindacalismo, delle spese dello Stato, del «sommerso», della gestione dell'Iri e dell'Eni.

Dopo la proiezione breve filmato, passa alla discussione dell'argomento da parte di un gruppo di esperti, coadiuvato da un secondo gruppo di «testimoni», nonché da rappresentanti di istituzioni volta in volta chiamate in causa, e dalle proposte pubblico arriveranno in diretta per telefono. Tra i vari nomi di spicco che vedremo nel corso delle puntate troviamo quelli prestigiosi Scotti, Goria, Sylos Labini, Berlusconi, De Benedetti e

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Giulia, Usa, drammatico 1977. Film struggente di Zinnemann (autore di *Mezzogiorno di fuoco* e *Da qui all'eternità*), dominato donne. Innanzitutto dalle protagoniste, Jane Fonda e Vanessa Redgrave, che quell'anno si disputarono l'Oscar, ma videro la andare a Diane Keaton. In secondo luogo da un'esordiente, che solo pochi istanti, Meryl Streep, e dalla scrittrice Lillian Hellman, compagna di Dashiell Hammett, e autrice romanzo autobiografico dal quale la pellicola è tratta.

Canale 5

20,55

e Italia, drammatico 1963. Capolavoro assoluto di Fellini, e unico a mettere d'accordo la critica sostenitrice del regista, quella che invece lo e naturalmente anche il pubblico. Il film dopo il successo di *La dolce vita*, film che aveva gratificato Fellini di Oscar, Nastri d'Argento, scandali e pagine e pagine su libri, riviste e giornali.

Il regista vi parlava se stesso, della crisi artistica, e soprattutto della sua psicoanalisi, narrandola col linguaggio della psicoanalisi e cioè quello dei simboli. Lo stesso protagonista della *Dolce vita*, Marcello Mastroianni nei panni giornalista Marcello, diventa qui il regista Guido, contrassegnato indumenti tipicamente felliniani (il cappello, la sciarpa di cachemire e il mantello), alle prese film fantascienza che non ha più voglia di fare. Lo circonda una serie di personaggi molti dei quali indimenticabili: da Anouk Aimée (sua moglie Luisa) a Milo (l'amante che chiede raccomandazioni per il marito), a Rossella Falk, a Claudia Cardinale (l'eterea e meravigliosa infermiera che porge l'acqua al protagonista), a Guido Alberti (l'odioso produttore). Protagonisti e comparse (che, a quanto riferiscono alcune cronache, tutti ispirati a personaggi dell'ambiente cinematografico di allora) compaiono tutti nella finale, una delle più note della storia del cinema, splendida dalle musiche di Nino Rota, qui e *Casanova* al meglio se stesso, non prevista tra l'altro dalla sceneggiatura originale che prevedeva un addio corale a bordo di un vagone ferroviario, e improvvisata dal regista come nel della lavorazione del film.

pellicola ebbe quasi inaudito di premi e riconoscimenti, basta citare in proposito i sei Nastri d'Argento che accaparrò nel 1964 per la regia, il soggetto, sceneggiatura, miglior attrice non protagonista, la miglior fotografia e naturalmente il miglior musicale.

Italia 1

ORE 20,30

Il compromesso, Usa, drammatico Il regista Elia tradusse in immagini questo film un lui stesso scritto, The Arrangement, pubblicato con successo tanto di critica che vendita, motivato probabilmente dal fatto che molti americani nella crisi di valori del protagonista avevano riconosciuto la loro. La impegnatissima di Douglas e della Dunaway parere della critica fu comunque troppo sorvegliata dal regista, e alcune scene rimangono probabilmente un po' prevedibili.

G.R.P.

20,25

Dorado, Usa, western Western girato in quello che fu il momento d'oro di Wayne. Sebbene la trama e il disegno dei personaggi siano tra i più scontati, ogni scena non appassiomoltissimo nell'attesa di quella successiva. duello finale poi è epico, e Robert Mitchum ubriacone per amore meno simpatico John Wayne che, pluriferito dolorante, va a combattere con le stampelle.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

POESIE D'AMORE
dette da Giovampietro

I CONCERTI

per i Lunedì Musicali, Massimiliano Damerini, pianoforte. Prima esecuzione della raccolta completa sonate per pianoforte Franz Schubert (Terza parte).
Pubblico: appassionati, amanti della musica.
due circa.
Ingresso: libero.

CONSERVATORIO, ore 21, concerto di Elvina Ramella (soprano), Andrea Griminelli (flautista), Roberto Cognazzo (pianista) in un repertorio comprendente musiche Paisiello, Donizetti, Bellini, Chopin, Chaminade, Thomas, Enesco, Mayerbeer. Il concerto, a favore delle Conferenze di Vincenzo operanti nella Città di Torino, in occasione del 150° anniversario della Società di San Vincenzo de' Paoli, è organizzato Associazione cultura musicale Maurizio Vico (Amici Teatro Regio).
Pubblico: appassionati, amanti della musica.
ore.
interi, lire 7000; giovani anni, lire 4000.

GOBETTI, 21, per la rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett «Incontri ravvicinati con l'attore... altri incontri», la Compagnia Renzo Giovampietro presenta «L'amore alle radici»/il sentimento d'amore nel mondo ellenico, Porcellana. Regia di Renzo Giovampietro. Interpreti: Gisella Bein, Clementi, Antonella Fabbrani, Amerigo Fontani, Michienzi, Stefano Tamburini, Renzo Giovampietro. «*Ho compiuto una rivisitazione discreta ed appassionata* — dice Renzo Giovampietro — *nel mondo della tragedia e della poesia greca. pubblico, quindi, riascolterà le parole di Elettra, Alcesti, Ettore, Andromaca, Saffo, Eracle, anche, emozione letture giovanili, il Argo che muore alla vista del suo padrone*».
Pubblico: tutti.
Prezzi: posto unico, lire mila.

CINEMA

RITZ, via Acqui 2, ore 21,30, per la rassegna «La sfida mafiosa - il film sulla mafia e la criminalità organizzata», proiezione del film «Le mani sulla città», di Francesco Rosi. La manifestazione è promossa Consiglio Regionale del Piemonte per l'affermazione dei dei principi Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Aiace. Ingresso libero.

CINEMA FARO (Centri di attività Fiat), 20,30, anteprima film «Gandhi», vita del grande leader indiano. Ingresso su invito.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 16,10, 18,10, 21: «Ombre (Stagecoach), John Ford, con John Wayne, Claire Trevor, John Carradine (Usa, 1939, bianco e nero - 99' - versione italiana).

ACCADE

TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3, 21, «Letteatratura»: i delitti commessi; costruzione di racconti gialli Biagio e Diana Crispo. Azioni teatrali del Teatro dell'Angolo. Gli morti, tanti anni fa. Ne è rimasto uno, dimenticato in un angolo, piccolo, rissoso, vendicativo: lo scrittore di gialli. Per esercitare i poveri attributi della sua divinità, il giallista ha bisogno di un universo, rigidamente delimitato, messo una campana di vetro che lo isoli mondo circostante (un brughiera, un college, la redazione di un giornale, una nave in crociera, un vagone ferroviario fermo in mezzo alla neve).

Per due viene messa in scena la nascita un racconto giallo: sul palcoscenico lo scrittore racconta, aiutato dagli attori, la onnipotenza. Se il narratore è bravo, la maggior parte pubblico sarà affascinata dalla trama e anelerà di sapere come finire. C'è però parte di lettori/spettatori che preferisce rompere il giocattolo per vedere com'è dentro. Questa parte del pubblico è rappresentata in «Regina della notte», un'attrice che può operare tutti gli interventi che crede e che le suggeriti bigliettini dal pubblico. La manifestazione, organizzata Paolo Mastrocola e Bruno Gambarotta, si avvale della consulenza letteraria di Giorgio Barberi Squarotti, Angelo Iacomuzzi, Giovanna Ioli.

UFFICIALI, Vinzaglio, ore 17, conferenza Giorgio Gualerzi sul tema: «Rinasce il mito del tenore?».

DEGLI INTRADOSSI, via Massimo 21, 18, conferenza di Elsa Al su «L'evoluzione del costume dal teatro greco al teatro romano». Gli incontri sono ad ingresso libero, con possibilità intervento diretto da parte pubblico.

EX ALLIEVI FIAT, corso Dante 102, la mostra fotografica «Signore e signori dell'Ottocento», Gruppo fotografi dell'associazione, aperta al febbraio, dal lunedì venerdì, il seguente orario: 10-13; 15-18,30; 21-23.

(Federazione Nazionale Liberi Circoli), via Principe Tommaso 2, insieme al Centro Studi Don Minzoni e con la collaborazione della «Compagnia dij Brandé», viene organizzato concorso annuale di poesia in lingua piemontese, e nei dialetti Piemonte, dedicato poeta Pinin Pacot. Possono tutti scrittori, abitanti e fuori, con elaborati in lingua piemontese o in uno dei dialetti Piemonte. Il tema delle composizioni è libero. I componimenti (massimo tre) devono risultare inediti al premiazione. I dattiloscritti dovranno pervenire (in cinque copie) alla segreteria Pacot» ed Poesia Piemontèisa - 1983 - c/o Fenalc, Principe Tommaso (10125 Torino) entro il 28 febbraio ulteriori informazioni, tel. 657.490.

CONCERTO — PER LA CAMT

GIOVANISSIMI

Sabato al Conservatorio, per i concerti della C.A.M.T. si è esibito il duo Jacopo Scalfi violoncello e Barbara Tolomelli pianoforte. I due concertisti, entrambi giovanissimi, 25 anni il violoncellista e anni la pianista, hanno già svolto, ciascuno per conto proprio, un'intensa attività musicale soprattutto all'estero ed da tempo si uniti in duo.

Il programma ben congegnato anche impegnativo è cominciato con «Adagio e Allegro op. 70» Schumann per inerpicarsi, dopo, «Sonata in mi minore op. 38» Brahms. inizio di concerto, questo, dove il duo ha subito dato prova di disinvoltura e affiatamento, rendendo partecipe anche pubblico del proprio piacere fare musica. «Sonata» di Debussy, brano costellato da delicatezze armoniche e timbriche proprie dell'impressionismo debussiano, ha iniziato la seconda parte della serata.

Bravi, pieni di slancio, Jacopo Scalfi e Barbara Tolomelli, pur rispettando i propri individuali, hanno presentato anche: «Variazioni tema slovacco» di Martinù, «Elegia op. 24» e «Après un Fauré, pezzo, quest'ultimo, dalla cantabilità dolce e struggente. Il pubblico molto ha calorosamente applaudito i giovani concertisti che hanno condotto l'intero con spunti vivaci, ricchi sfumature e atteggiamenti emotivi. Un

Secondo Villata

PRIVATE — FILM E VARIETA'

DENEUVE
diretta da Ferreri

DENEUVE

MARTEDI' — *Il film più interessante è probabilmente* Non toccare la donna bianca, *sul Grp 20,25, con la regia Ferreri, cast di prim'ordine (Mastroianni Deneuve tra gli altri) e le vicende farsesche della battaglia di Little Big Horn ambientata nell'odierna Parigi.*

Italia 20,30 annuncia il giallo di Billy Wilder Testimone d'accusa, *Marlene Dietrich, Charles Laughton, riferimenti ad un della Christie, la storia di un terribile processo ad un uomo accusato forse ingiustamente e la brillante trovata del sorprendente finale.*

Su Telestudio il film cede come consueto il posto al Costanzo show *(stavolta più divertente della settimana, con Binarelli, Arbasino, sindaco di Milano Tognoli, Anna Mazzamauro, il regista Brusati e i tre Vicolo Miracoli superstiti), mentre su Canale 5 21,25 drammatico* Cari genitori *vede Florinda Bolkan alla ricerca Maria Schneider figlia diciottenne fuggita casa.*

— *Canale alle 21,25 straccia la concorrenza annunciando* Sugarland Express, *interessantissimo noto, con Goldie Hawn, Michael Sachs e le vicende di marito evaso e moglie che a bordo di una macchina della polizia, con un agente in ostaggio, percorrono centinaia chilometri inseguiti una fiumana agenti che s'ingrossa ad ogni*

Italia 1 alle 20,30 annuncia Prix, *film per appassionati automobilismo, con James Garner, Eva Saint, Toshiro Mifune, Adolfo Celi e apprensioni di piloti di Formula 1.*

Rete 4 alle 21,30 Hitchcock firma perfetto, celebre giallo con Ray Milland e Grace Kelly nelle vicende un marito che, temendo essere abbandonato dalla moglie, cerca di farla uccidere da un ex compagno scuola.

Grp alle 20,25 Città in fiamme *è invece dramma canadese, con drammi personali sullo sfondo di un incendio che, esploso in una raffineria, divora l'intera città.*

GIOVEDI' — *Già più volte, sempre divertentissimo,* L'Armata Brancaleone, *su Italia alle 20,30 vede Gassman comandare microscopico esercito straccioni in un'Italia tristissima, desolata e affamata un Evo inventato forse sotto certi aspetti aderentissimo alla realtà.*

Telestudio 21,30 annuncia il dramma con Manfredi, la Melato ed Wallach Attenti al buffone, *un dramma familiare moglie contesa tra marito e odioso amante, mentre Canale 5 torna mandare in onda simpatico* Superflash *e Grp replica Lino Toffolo Cathetine Spaak protagonisti* Causa di divorzio, *commedia nostrana imperniata sulle scarse possibilità divorziare due coppie senza troppo denaro.*

— *Rete teoricamente si autoesclude dalla lizza proponendo 20,30 per l'ennesima volta* Vedo nudo, *con Manfredi la regia Risi. Grp alle 20,25 corre gli stessi rischi con* Castello carte, *film movimentatissimo ma già replicato recente, mentre Italia 1 primeggia con* Film d'amore e d'anarchia, *commedia scritta misura per la coppia Giannini-Melato, ambientata nella Roma degli Anni Trenta, e Canale 5 offre un buon menù alle 21,25 con* Serafino, *Germi, con Celentano protagonista, e alle 23,30 col felliniano* Giulietta degli spiriti.

SABATO — *Tutte repliche, tranne che Canale 5 20,25 manda in onda* La nera, *polpettone turoso '50, con Orson Welles, Cecile Aubry e le imprese nobili inglesi in Cina fra tartari, cinesi, mongoli perfino normanni.*

Grp alle 20,25 annuncia il comico Boeing Boeing, *con Jerry Lewis e le vicende di dongiovanni che ha relazioni con varie hostess se le vede capitare casa tutte contemporaneamente. Italia alla stessa ora manda onda divertente* Come rubare un milione dollari vivere felici, *con Peter O'Toole, Audrey Hepburn e Charles Boyer, mentre Telestudio alle 21,30* ruggenti *vede Nino Manfredi assicuratore che viene scambiato per un gerarca fascista in ispezione, incute ai notabili di una una paura del diavolo.*

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

ORRORE ORRORE
con «I vivi e i morti» da Poe

MARTEDI' — Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo finalmente il già annunciato e poi sospeso per varie ragioni *L'uomo dai sette capestri,* Paul Newman nei panni Roy Bean, personaggio tipico Frontiera, realmente esistito realmente passato dal ruolo di bandito di strada a quello giudice barista in un'amena cittadina dilunga descrizione volte un po' impressionante dei suoi sistemi applicazione un po' sommaria e feroce codici, e nel finale resuscita il protagonista facendolo combattere contro i moderni padroni dello Stato una sorta di simbolico storico.

Montecarlo alle 21,30 annuncia western classico *Fiamme sulla costa dei barbari,* storia di John Wayne Francisco, tra amori, gioco d'azzardo e l'incendio della città.

— Rete Due alle 23,15 completa il miniciclo a Jean-Marie Straub *Troppo presto, troppo tardi,* film girato con gente «presa dalla strada» che dimostra le rivoluzioni possano troppo presto o troppo tardi agli appuntamenti con le speranze che prima alimentano e poi vengono frustrate. Il film è diviso in due parti, la prima dedicata agli Rivoluzione Francese, la seconda al distacco dell'Egitto colonialismo.

GIOVEDI' — Sulla le 22,05 ci portano un nuovo e interessante ciclo ai film nati dalla collaborazione Roger Corman e Vincent Price dal saccheggio, peraltro eseguito classe, dei racconti di Poe. Il film di stasera, *I vivi e i morti,* deriva da «La casa degli Usher», e dell'estinzione casata, perseguitata da dicerie secolari, in una notte luna piena con vasto campionario di orrori. Tra il film e racconto originale c'è naturalmente un abisso, ma il curioso stile delle pellicole di Corman (noto anche per un singolare e suggestivo colore) è indiscutibilmente affascinante.

Su Montecarlo 21,30 *L'età della violenza,* dramma inglese del 1954, Joan Collins, Laurence Harvey e la storia di una rapina ad un furgone postale.

VENERDI' — Definito film, e *Aronne,* firmato da Straub, in realtà filmato dell'opera omonima Schoenberg interpretata dall'orchestra e dal coro dell'Opera di Vienna diretti da Michael Gilen, con Gunther Reich nei panni Mosè e Louis Devos in quelli di Aronne, fratello, con cui il protagonista si scontra discendendo monte Sinai. Montecarlo 21,30 troviamo invece il dramma Usa del '79 *Una specie miracolo,* storia di un giovane che paralizzato dopo un incidente e della che cerca il sistema per guarirlo.

PAUL NEWMAN PER IL FILM SULLA RETE 2

SABATO — La Due 14,30 ci regala Jerry Lewis in *Mezzogiorno fifa,* parodia western imperniata sulle simpatiche smorfie del protagonista.

Alle 17,15 sulla Tre troviamo invece Cardinale, Rod Steiger e Paulette Goddard in *Gli indifferenti* dal romanzo Moravia, parabola sull'ascesa fascismo nel racconto degli indolenti eredi di che non riescono sottrarsi all'influenza malefica di un disonestissimo amministratore.

Tornando sulla Rete Due, alle 21,20, ridiamo con comicissimo *Per favore non toccate le palline,* il cui titolo bruttissimo traduce più che liberamente l'originale «La macchina per la luna di miele», che vede Steve McQueen ufficiale in licenza incerto tra lo svaligiamento un casinò e le nozze la bellissima figlia di superiore, appena conosciuta tra equivoci e situazioni paradossali.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

FONTAMARA IN 4 SERE
lo sceneggiato di Lizzani da Silone

— Sulla Uno 20,30 s'inizia *Giallosera,* nuovo quiz imperniato sulla soluzione di un enigma a sfondo giallo, mandato in onda in diretta, Pal- protagonista la possibilità al pubblico (due regioni sorteggiate in ciascuna puntata possono rispondere) di indovinare il colpevole vincendo il rituale tv colori.

Alle 21,55 *Quando la cronaca diventa storia* conclude suo ciclo con la più tragica delle cronache: quella del primo giornalista che vide Hiroshima dopo il bombardamento atomico, l'australiano Wilfred Burchett. Sulla Rete Due alle 20,30 concerto celebrativo di musiche di Richard Wagner.

— Alle 21,35 sulla Rete Uno s'inizia *Fontamara,* sceneggiato girato Lizzani, dal e bellissimo romanzo di Silone, in quattro puntate mandate in onda consecutivamente fino a sabato, per un totale di 3 ore 50 minuti di trasmissione. narrano le sofferenze e ribellioni degli abitanti di un villaggio montano abruzzese, vittime secoli prepotenze e ingiustizie, ultima delle quali quella della deviazione di un vitale d'acqua. Lo sceneggiato, ridotto versione cinematografica, è uscito nell'80.

Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo *Mixer,* seguito alle 22,10 dalla terza puntata del *Delitto e castigo* di Missiroli.

GIOVEDI' — *Fontamara* continua a dominare la serata sulla Rete Uno, seguito però alle 20,30 un curioso special musicale intitolato *Magic Night,* firmato da Boncompagni e imperniato sulla cronaca di una serata gala registrata a Montecarlo in occasione del Festival internazionale della televisione, con la partecipazione di Modugno, dei Matia Bazar, della Carrà Amii Stewart. Sulla Due menù solito con *Reporter* alle 20,30 (uno dei servizi parla dell'educazione militare delle donne negli Usa), seguito *Pianeta Totò* alle 21,25 e da Tg2 sportsette alle 22,25. Sulla Tre alle 20,30 seconda puntata di *Un ponte sulla Manica,* interessante e divertente documentario sui Beatles.

VENERDI' — *Fontamara* sempre il protagonista serata sulla Rete Uno alle 21,25, così *Portobello* stasera lo alle 20,30 sulla Rete Due, seguito da *Dossier* (22,10) alle 23 da *I grandi della lirica,* stasera dedicato al mezzosoprano Fiorenza Cossotto. Rete Tre musicale alle 20,30 *La leggenda di Giuseppe,* balletto

SABATO — Rete Uno abbastanza ricca con *Al Paradise* alle 20,30, l'ultima puntata di *Fontamara* alle 22 e la pallacanestro A1 alle 23. Sulla Due alle 20,30 troviamo ancora una puntata *Saranno famosi,* mentre sulla Rete Tre dopo un non divertentissimo documentario alle 20,30 «Pittori e scultori italiani dal al 1933», le 22,05 portano seconda puntata dello sceneggiato intimista *Quella lunga estate in Bretagna.*

STASERA — CONCERTO AL PICCOLO

SCHUBERT
e il pianista Damerini

I concerti Piccolo Regio hanno varato quest'anno un'impresa ciclica consistente nell'esecuzione dell'intero per pianoforte di Schubert. meritevole perché le Sonate del musicista viennese restano complessivamente misconosciute e in parte sottovalutate. Solo in anni recenti pianisti come Sviatoslav Richter, Maurizio Pollini Bruno Canino impegnati nell'impresa di far conoscere l'intero corpo produzione sonatistica.

Il ciclo approda questa sera presenta, dopo Carlo Levi Minzi, un esecutore di grande talento. Si tratta genovese Massimiliano Damerini, un pianista che abbiamo più volte avuto occasione di ammirare nei concerti cittadini apprezzando particolarmente la sua grandissima versatilità repertorio. Artisti di questo genere si direbbe che abbiano una particolare inclinazione per mondo di Schubert tutte le appartate bellezze, la retorica sue vistose contraddizioni.

Data relativa emarginazione che questo repertorio ha finora subito, bisogna riconoscere le partiture schubertiane sono pochissimo logorate dal rullo compressore della tradizione interpretativa e quindi esenti tutti i tic e i luoghi comuni. Perfettamente naturale quindi che un interprete sensibile e intelligente voglia affrontare questo che ad assomigliare ad una proposta interpretativa formulata quasi novo. Rammentiamo l'occasione che il ciclo dedicato alle di Schubert questa sera soltanto metà, seguiranno infatti altri tre appuntamenti con Bruno Canino, Bordoni e Raimondo Campisi.

e. re.

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tre**, sceneggiato. Con Giulio Brogi, Maestosi, Paola Pitagora. Regia di Salvatore Nocita. Quarta ed ultima puntata
15 — **Dal Teatro Olimpico di Roma:** Concerto per un amico
15,30 **mercantili**, documentario
16 — **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
16,30 **Speciale**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **la tenna**, per i ragazzi
17,10 **Topolino story**, i cartoni animati Walt Disney
17,30 **Tutti per uno**, varietà presentato da Marta Flavi
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,50 **Chi si rivede!** Varietà
19,45 **Almanacco giorno dopo**
— **Telegiornale**
FILM 20,30 **Giulia**, di Fred Zinnemann, con Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards, Maximilian Schell, Meryl Streep. Usa, drammatico, 1977 — *A Vienna nel 1934 si ritrovano due amiche d'infanzia: borghese Lillian ricca aristocratica ebrea Giulia. La prima, unita un noto scrittore, insegue il successo letterario, mentre la seconda, divenuta socialista, è andata a studiare all'estero. Lillian viene a sapere Giulia in ospedale, dopo essere sfigurata dai nazisti, poi le due donne si dividono per altri tre anni. Quando Lillian si a Mosca, Giulia le domanda di portarle clandestinamente Berlino mila dollari per l'espatrio di alcuni ebrei. Lillian accetta e nella capitale rivede l'amica per l'ultima volta prima che venga uccisa*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Speciale Tg1**, attualità
23,35 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**; sceneggiato
FILM 14,50 **Sharon**, ritratto signora, con Trish Van Devere, Patrick O'Neil. Usa, commedia 1977 — *Storia di donna volubile alla ricerca del grande amore. Tanta fatica, poi lo trova*
16,10 **Cartoni**
16,30 **Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18 — **Quella nella prateria**, telefilm
FILM 20,30 **Il compromesso**, di Elia Kazan, con Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr. Usa, drammatico 1969 — *Un pubblicitario di al l'apice della fortuna in crisi. Ripensando alla vita e alla sua carriera crede di sbagliato tutto e finisce per abbandonare la moglie e tentare anche il suicidio. Alla fine la vicinanza dell'amante, che la sola in grado di comprenderlo, gli ridà equilibrio e la forza per ricominciare*
22,40 **Operazione ladro**, telefilm
23,40 **Calcio: Fiorentina-Juventus**
— **Ironside**, telefilm
— **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master.** Musica, notizie anteprime mondo musicale
14,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Modugno presentano **Radiocirco umoll**
15,03 **Radiouno** «Ticket». Settimanale della salute del l'assistenza di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe
18,05 **Piccolo concerto.** Violinista Carlo Chiarappa, pianista Kostantin Bogino
19,30 **jazz** Attualità dagli Stati Uniti con Billy
19,52 Operazione Teatro **Splendore e morte Joaquin** di Pablo Neruda
21,03 **dell'assurdo** «Gabriel Ernest». Programma Giuseppe Di Leva
21,30 **folklore** cura di Gino Peguri
21,54 **Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Diabolik untl nei e nei** di Lamberto Lambertini

Rete due

13,30 **L'incontro lunedì**, attualità
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,20 **Paroliamo**, giochi
14,30 **Doraemon**, cartoni animati
14,40 **Paroliamo**, seconda parte
14,55 **Il giardino segreto**, telefilm
15,20 **Quiz**
15,40 **Doraemon**, cartoni animati
16 — **Roma: leghe La città diventa spettacolo.** Documentario
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Stereo**, musicale
18,20 **Spazio libero: Unione cattolica italiana insegnanti L'educazione degli adulti. che punto siamo?**, attualità

18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore punta diamante**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers — *Jonathan Hart angosciato perché gli sembra che qualcuno si sia completamente impadronito della volontà sua moglie Jennifer. La donna comincia col rubare in delle amiche, poi, quando lui l'affronta, cerca sparargli contro*
19,45
20,30 **Ritorno a Brideshead**, sceneggiato. sta puntata — *Charles riceve l'inattesa visita di Rex Mottram, Parigi per cercare Sebastian che diretto a Zurigo per cura disintossicante. Rex dichiara la sua intenzione di sposare Julia, e matrimonio avviene dopo pochi mesi*
21,25 **Soldi, soldi.** Prima puntata: i lavoratori nella crisi. Nuova rubrica in diretta condotta da Arrigo Levi. Il pubblico può telefonare per intervenire sul tema della puntata: disoccupazione cassa integrazione
22,25 **Tg2**
22,35 **Spazio Lega protezione uccelli: Una per gli uccelli**, attualità
22,50 **Protestantesimo**
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15 — **con Dina**, varietà
15,50 **perfetto** (Bambole), sceneggiato. Prima puntata — *Roma della Epoque nobile decaduto divide il suo amore due donne, finché ognuna non gli chiede di uccidere l'altra*
18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
18,30 **flash** - Bollettino teorologico
18,35 **Billy il bugiardo**, telefilm
19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata Paola Protasi
19,15 **Telemenu**, ricetta al giorno utilissimi consigli in cucina presentati Paola Protasi
19,30 **Gli affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,30 **La**, varietà. Con Adriana Russo
21,30 **Un ispettore scomodo**, telefilm
22,30 **Modabum**, rubrica di moda presentata da Lea Pericoli
23 — **Il diavolo**, telefilm - Al termine: **Notiziario - Oroscopo**

DUE (FM 95,6)

13,41 **Track.** Curiosità, informazioni, ricordi vecchi e film e loro musiche presentati da Francesco Varano
15 — Deledda. Lettura integrale più voci diretta Marco Parodi
15,42 **Concorso per drammi selezionati e prodotti dalle regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione contato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro Sole.** Voci mondo lettere, arti e scienze
19,57 **sera shoking.** Presenta Simonetta Guidotti
21,30 **Viaggio** e prose scelte da Aldo Marcovecchio
22,50 **3131 not-** Programma d'intrattenimento in di-

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** cura di Paolo
15,30 **Un discorso a** cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e culturali presentate Flaminia Bussotti
21,10 **Tribuna nale dei Compositori dall'Unesco**
22 — **Viotti musicista** Sergio Mer-
23 — **jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete tre

16,45 **Campionato di calcio e B**
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, timanale a diffusione regionale. Intervallo Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,05 **C'era una bacillo**, documenti. Prima puntata — *La scoperta. Il marzo 1882 Koch comunicava alla società di fisiologia di Berlino di aver scoperto l'agente scatenante della tubercolosi. La trasmissione illustra anche come si combatte oggi questa malattia endemica*
20,30 **Impresa Ottanta, luci sull'economia italiana.** Sesta puntata: La crisi della grande industria, la ricetta Fiat e la ricetta Olivetti — *Il viaggio all'interno dell'economia italiana si conclude con puntata dedicata due grandi aziende piemontesi hanno superato la crisi degli Anni Settanta col rinnovamento manageriale che delle strutture tecniche*
21,15 **Tg3**
— **Le vie della lana**, documenti
22,30 **Il dei**

Svizzera

18 — **Per i piccoli: La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà e fantasia
18,25 **I bambini**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
19,25 **d'Avignon**, sceneggiato. Prima puntata
19,55 **Il Regionale**, rassegna e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **oggi**, trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine medici del Canton Ticino
21,30 **in tavola**, temi e fatti d'attualità - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **Confine aperto**, replica
17 —
17,10 **L'uomo e la terra**, documentario
FILM 18 — **Film**
19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
20,15 **Gli errori giudiziari**, telefilm
20,45 **vista dal cielo**, documentario
21,25 **vacanze in Jugoslavia**
21,35 **Telegiornale** - Tuttoggi
21,50 **I**, telefilm
22,30 **Chirurgia della**

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 I pompieri di Viggiù, di [illegible] Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. [illegible] commedia 1949 — *La vicen[illegible] di un corpo volontario [illegible] non ha mai avuto l'occasione di dimostrare il suo ardore nella cittadina di provincia in cui agisce. I suoi componenti allora si specializzano in numeri musicali. Splendido finale con Totò, [illegible] notissimo dalle continue citazioni*
16 — Jennie, cartoni animati
16,30 Grp spettacoli
16,35 Cowboy in Africa, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,05 Tiger [illegible] cartoni animati
19,05 Grp [illegible]
19,30 Il punto, attualità
19,45 Jennie, cartoni animati
20,15 Minishow, musicale
FILM 20,30 El Dorado, di Howard Hawks, con John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Charlene Holt. Usa western [illegible] — *Un pistolero capita in una città e viene coinvolto nella lotta tra una famiglia di coloni e un ricco proprietario di bestiame. La banda dell'allevatore è ben organizzata, mentre dopo alterne vicende a contrastarla si ritrovano solo: il pistolero, che è ferito, uno sceriffo suo amico che è alcolizzato, e due aiutanti che però non sanno sparare. Malgrado tutto l'hanno vinta loro*
22,20 Sesto senso, telefilm
23,15 Grp flash
FILM 23,30 [illegible] erotica, con Laura Gemser, Barbara Rey. [illegible] drammatico 1979 — *Il figlio adolescente frustrato di una ricca coppia si costruisce un periscopio e spia le effusioni di due lesbiche. Allora si trova coinvolto in una loro vendetta*
0,35 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — La primula bianca, di C. L. Bragaglia, con Carlo Campanini. Italia commedia 1946 — *Un giornalista viene [illegible] biato per un ladro e finisce in [illegible] ad una banda che lo fa partecipare ad una rapina. Prima scrive per il giornale il resoconto del colpo. Poi fa arrestare i ladri, scrive la cronaca del loro arresto e diventa famoso*
FILM 2,30 Le [illegible] dell'amore, Gre[illegible] drammatico
FILM 4 — Paroxismus, di Hans Billian, con Barbara Macnair. Italia-Germania horror 1970

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

14,50 Una vita da vivere, sceneggiato
15,50 General Hospital, sceneggiato
16,30 Candy Candy
17,30 Le [illegible] avventure [illegible] Hood, telefilm
18 — [illegible] - Harlem [illegible] Manhattan, telefilm
18,30 Popcorn, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — [illegible] mele, telefilm
19,30 [illegible] Juan La Porte - Ruben Castillo. Campionato mondiale pesi piuma WBC
FILM 20,25 Otto e mezzo, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Sandra Milo, Claudia Cardinale, Mario Pisu. Italia drammatico 1963 — *Un regista che si trova in una stazione termale e progetta un film che detesta cerca, tra sogno e realtà, di fare un bilancio della sua vita. Trova il modo di mandare all'aria il film e di rivedere i suoi rapporti con le donne*
23 — Frank [illegible] in concerto, musicale
0,10 American [illegible]
FILM 1,10 [illegible] di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Usa western 1939

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
14,20 Love boat, telefilm
FILM 15,30 Ci rivedremo all'inferno, di Peter Hunt, con Lee Marvin, Barbara Parkins. Usa, avventuroso — *La prima guerra mondiale offre a due avventurieri l'occasione di com[illegible] i tedeschi e ricavare il loro [illegible] sullo sfondo dell'Africa orientale*
17 — [illegible]
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — Belfy e Lillibit, cartoni animati
18,25 [illegible]
18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
19 — Telefilm
20 — [illegible] delle venti
FILM 20,30 L'uomo che dov[illegible] il suo assassino, con Carolyn Jones, Tom Tyron. Usa, giallo [illegible] — *Nipote ruba allo zio una barra di uranio. La rivende, ma uccide il cliente temendo di essere ricattato. Un testimone [illegible] di evitare la sua vendetta*
22,15 Fbi, telefilm
FILM 23,20 Io, una donna, di Mac Ahlberg, con Giò Petrè. Svezia, drammatico 1965

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — [illegible] De Pedra, sceneggiato
FILM 14,45 Stop calling me baby, di [illegible] Le Hung, con Jodie Foster, Sydne Rome. Usa-Francia commedia — *Film inedito per il cinema e per la televisione in Italia. Si narra di una [illegible] quattordicenne che si prende una cotta per un giovanotto. Lui però la ignora completamente*
16,30 [illegible]ni animati
18 — Babil jr., cartoni animati
18,30 Star Trek, telefilm
19,30 Vegas, telefilm
20,30 Chips, telefilm
FILM 21,30 Il [illegible] Sex, con Jerry Lewis. Usa comico [illegible] — *La comicità del protagonista ha modo di manifestarsi in tutte le vicende possibili in cui si può incorrere in un campo di paracadutisti. Lewis deve fingere di [illegible] parà per organizzare uno spettacolo di varietà. Naturalmente ha paura anche solo di volare*
23,30 Reporter, attualità
24 — Invaders
FILM 1,45 [illegible] desiderio, di J. Bastia, con Alair Tissier. Francia drammatico 1975

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

15 — Bem, cartoni animati
FILM 15,30 Viva Villa, con Yul Brinner, Maria Grazia Buccella, Charles Bronson. Inghilterra, avventuroso 1968 — *Versione romanzata delle gesta del rivoluzionario messicano che ottiene una serie di successi grazie anche all'aiuto di un avventuriero Usa che mette a sua disposizione un aereo. Un generale [illegible] di farlo eliminare, [illegible] troppo*
17 — [illegible] comedy, telefilm
17,30 Filmati [illegible]
18,30 Daikengo, cartoni animati
19 — Lo sport
19,30 Giorno per giorno, telefilm
20 — I detectives, telefilm
20,25 Astropanorama
20,35 I ribelli del Kansas, con Jeff Chandler. Usa, western 1960 — *Un pistolero accetta la proposta del governatore dello Stato e [illegible] di far fuori un fuorilegge megalomane che alla fine gli è addirittura simpatico*
FILM 22,50 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 1 — Il segreto di Budda, con Brad Harris. Germania, avventuroso 1962

Telecity Canali 63-38-36

13,55 Laura, sceneggiato
14,25 Peyton Place, telefilm
15,20 The Quest, telefilm
16,15 Milcaro show, per i ragazzi
17 — I cartoni animati di [illegible] e [illegible]
17,30 La famiglia Addams, telefilm
18 — I cartoni [illegible] di Hanna e Barbera
18,55 Peyton Place, telefilm
19,55 Telefilm
FILM 20,20 Il sipario di ferro, di William Wellman, con Dana Andrews, Gene Tierney. Usa, spionaggio 1948 — *Uno dei primi film di propaganda della guerra fredda. Ispirandosi a fatti realmente accaduti il film narra la fuga di un diplomatico russo in Canada che al momento di ripartire per Mosca ci ripensa e decide che tutto sommato in Canada si sta meglio. Come biglietto da visita per le autorità porta l'elenco delle spie del suo Paese*
22 — Van Der Valk, telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile
0,45 Moving on, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — Invaders, telefilm
15 — Telefilm
16 — Love american style, telefilm
16,30 Cartoni [illegible]
18,30 Telefilm
19,30 Mister Howard, [illegible]
20 — Lenny, telefilm
20,30 [illegible] morte, telefilm
21 — Boomerang, attualità
22,15 Monjiro samurai solitario, telefilm
FILM 23,15 Violenza contro violenza, di Rolf Olsen, con Raimund Harmstorf, Amadeus August. Italia, drammatico 1973 — *Un criminale evade dal carcere, trova alcuni accoliti dei vecchi tempi ed organizza col loro aiuto l'assalto alla banca. Il colpo dura abbastanza a lungo, ma c'è il solito particolare che mette in crisi i perfidi protagonisti*
FILM 0,45 Blue Movie, di Alberto Cavallone, con Patrizia Funari. Italia, drammatico [illegible] — *Ennesima pellicola erotica di uno degli specialisti del genere. Le consuete divagazioni vengono sottolineate da musiche classiche e meravigliose.*

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 Presa diretta, lo speciale della settimana
16 — Uaul, cartoni animati
17,30 Basket [illegible]
19 — Videonotizie
19,30 Il termometro dell'economia
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Kean, di G. Brignone, con Rossano Brazzi, Mariella Lotti, Tao Ferrari. Italia, drammatico 1940 — *Famosissimo attore inglese perde la testa per una donna sposata che interessa anche il principe di Galles. Tra i due si accende un'aspra rivalità. Il marito di lei poi scopre tutto e sfida l'attore a duello, ma il principe sistema ogni cosa e manda in esilio il rivale per soffocare lo scandalo. Tao Ferrari diventerà noto come Paolo Ferrari*
22,30 Westside medical, telefilm
23,30 Videonotizie
24 — Il termometro dell'economia
0,30 Telefilm

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 15 — Le cameriere, di C.L. Bragaglia, con Giovanna Ralli, Valeria Moriconi. Italia, commedia 1959
FILM 16,30 Cuore di bandito, di J.P. MacCarthy, con L. Lorraine. Usa, avventuroso 1947
18 — Informazione [illegible]
18,30 Telefilm
19 — Rubrica
FILM 20,30 Cabaret, di Willi Forst, con Paul Henried, Eva Kerber, Elma Kartowa. Germania, commedia 1955
22,30 [illegible] secondi, [illegible] telefonica

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 I demoni del mare, con Ida Lupino. Usa, avventuroso
16,10 Filmati musicali
FILM 16,40 Luci [illegible], di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Virginia Cherril. Usa, commedia 1931
18,30 Ufo Diapolon, cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,40 Lo sport
FILM 20,30 Missione [illegible], Usa, drammatico 1935
23 — Le carte parlano

Videouno Canali 53-39-26

14,50 Speciale
FILM 15,10 Il mantello [illegible] Italia, avventuroso 1955
FILM 16,40 Così finisce la nostra notte, di John Cromwell. Usa, drammatico 1941
18,15 Curiamoci ma difendiamoci, medicina preventiva
19,15 Videouno notizie
19,30 Appuntamento con lo spettacolo
20,45 Perry Mason, telefilm
21,35 Anni verdi, sceneggiato
22,50 [illegible]
23 — Calcio interregionale: Ivrea - Pro Vercelli

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Lancer, telefilm
FILM 14 — Fuga [illegible], con Sylvester Stallone. Usa, drammatico 1975
16 — Kim e Ko, telefilm
16,30 [illegible] magnifici eroi, cartoni animati
17 — Hunter's gold, telefilm
19 — La superficie della terra, documentario
19,15 Telecomando, anticipazioni
19,30 Gazzettino
20 — Andiamo al cinema
20,10 Lo sport
21,30 Ryan, telefilm
23 — Asta telefonica

Primantenna Canali 27-44-38

14 — Cartoni animati
14,30 Ragazzi in gamba, telefilm
15 — Hockey su pista: Monza-Vercelli
16 — Telemarket
18 — Cartoni animati
19,30 [illegible] animati
20 — Telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — [illegible]
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68-57

14,45 Io, donna, attualità, telefilm, quiz, giochi
17,30 Documentario
18 — Il grande Mazinger
18,30 Il giocabimbo
19,30 Piemonte sportivo
19,50 Calcio primavera: Torino-Milan
FILM 21 — Gli extraterrestri ritorneranno, di Harald Reinl. Germania, documentario 1969 — *Testimonianze anche un po' tirate per i piedi sulla presenza di alieni nelle civiltà antiche*
22,30 Asta telefonica

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Chi osa vince, con Lewis Collins, Judy Davis, Ricchard Widmark (Usa-Colori) — Segreta e leggendaria unità di combattimento americana, in una serie di rischiose avventure di guerra, al limite della follia. Non viet. **Guerra**
15,10; 17,40; 20; 22,30 **Prima visione**

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Star Trek II, l'ira di Khan, di Nicholas Meyer, con William Shetner, Leonard Nimoy, James Doohan, Ricardo Montalban (Usa-Colori) — Ai confini dell'universo, prepotente signore dello spazio, organizza disastrosa vendetta. Non viet. **Fantas.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 537.100 — Lire 4500
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagente, l'altra figlia ossessionata. Viet. 18. **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Vioni 8, Tel. 539.516 — Lire 4500
CHIUSO PER RIPOSO

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.713 — Lire 4500
Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro stagionati amici continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 **Guerra**
16,10; 19,10; 22 **Riedizione '80**

Cristallo — v. Golgi 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
[illegible] **e gentiluomo**, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, [illegible] Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore [illegible] un giovane [illegible] che lotta [illegible] diventare ufficiale. [illegible] viet. **Comm. dramm.**
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di falegname con mania nobiliari [illegible] davvero conte nonché ricco. Non viet. **Commedia**
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Cinque giorni [illegible] estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
K[illegible] **principe guerriero**, [illegible] Coscarelli, [illegible] Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità vendica il padre contro l'usurpatore. Non viet. **Avvent.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Executor, di James Glickenhaus, con Klaus Kinski, Ken Wahl, Alberta Watson, Jeremiah Sullivan, William Price (Usa-Colori) — Agente speciale deve mantenere la supremazia degli Stati Uniti nel controllo del petrolio. Non viet. **Avventuroso**
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Cane & gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Milian (Italia-Colori) — Divertente e strano rapporto fra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non viet. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Una tana nel buio, di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep (Usa-Colori) — Psichiatra si innamora di una donna sospettata di crudelissimi omicidi, alla maniera di Hichcock. Viet. 14 **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.531 — Lire [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.853 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.799 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla [illegible] e si stringe [illegible] un'amicizia [illegible] dal sogno [illegible] piccolo Eliott. Non viet. **Fantastico**
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.284 — Lire 3000
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2010 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. **Fanta- [illegible]**
20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

Ambra — v. C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.481 — Lire 3500
CHIUSO PER [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
OGGI CHIUSO - Domani **Film in lingua inglese.** Ingresso solo in abbonamento

Flamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 25, Tel. 584.791 — Lire 3500
CHIUSO [illegible]

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.503 — Lire 3000
CHIUSO PER RIPOSO

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
[illegible] **Dio**, di Castellani e Pipolo, con Diego Abatantuono, Angelo Infanti, [illegible] Rusic (Italia-Colori) — Il «terruncielo» questa [illegible] nei panni inconsueti del terribile e [illegible] conquistatore. Non vietato [illegible]
20,30; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
[illegible], con Alvaro [illegible] Morfini, Mario Carotenuto (Italia-Colori) — Smessi i panni del pestifero Pierino, Vitali indossa immediatamente quelli del giovanissimo e vivacissimo «pel di carota». Non Viet **Commedia**
20,30 22,30 **Non recensito**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire [illegible]
Eros Perversion Vietato 18; Apertura 15; Ult. 22 **Commedia erotica**

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali. Massimiliano Damerini, pianoforte. Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle sonate per pianoforte di Franz Schubert (Terza parte). Ingresso libero.
ADUA — IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Prevendita per **Els Joglars** in **Olympic man Movement**. Adua ore 17-19,30, tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 658.246.
ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Bolzano presenta: **Pene d'amor perdute** di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con A. Battain, V. Congia, G. Galavotti, A. Salines, C. Stagnaro. Spett. in abb. Tel. 544.562 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (837.500): riposo.
CONSERVATORIO: ore 21 concerto Elvina Ramella soprano, Andrea Griminelli flautista, Roberto Cognazzo, pianista.
ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: riposo. Mercoledì ore 21 il «Gruppo Charà» diretto da Maria Vittoria Campiglio, musiche originali di S. M. Ricatti eseguite da «Camerabanda». Inf. tel. 655.552.
GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Renzo Giovampietro presenta **L'amore alle radici** a cura di Maria Borcelli. Compagnia Renzo Giovampietro. Tel. 544.562.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Tel. 655.552.
NUOVO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Emilia Romagna Teatro presenta **Bus da «Esercizi di stile»** di R. Queneau, trad. U. Eco, regia di P. Poli con Paolo Poli, Isabella Del Bianco, Piero e Rodolfo [illegible] Scene E. Luzzati, cost. S. Calì, musiche J. Perrotin. Coreogr. S. Egri, mov. mim. C. Lawrence. Spett. in abb. 544.562. Ultimi 4 giorni.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30, il Teatro del Mago Povero presenta **Conferenza buffa** di Antonio Catalano e Luciano Nattino.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola «Sassi», str. Mongreno 72, ore 10 la Nuova Opera dei Burattini presenta **Allegro con brio.**

ARALDO (via Chiomonte 3): ore 18 Laboratorio Teatrale per adulti del Teatro dell'Angolo.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): ore 21 **Letteratura:** i delitti commessi, costruzione di racconti gialli con Biagio Proietti e Diana Crispo. Azioni teatrali del Teatro dell'Angolo.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: dal 2 marzo **Il ratto del serraglio** con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 il Quadriloglio.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): 15,30-21 liscio.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e Raffaele.

[illegible] (v. Orneto 6 bis): [illegible] Nino La Piana, canta Nino Flumera.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancing: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: Maestri contemporanei.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 697.954): Immagini del Piemonte: Alberti, Brunetto, Carloli, Chiaudano, Cominetti, Emprin, Manfredi, Pieri, Scapparone, Unia.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Giacone - Pieri - Angiolo.
ARTE CLUB (Broffario 3, tel. 543.954): Incisori giapponesi del XIX sec.
BOOGNISTUDIO (via Mazzini 20, 1° piano): martedì 22 ore 18-22: Paolo Bruno «Collage lirici».
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.
LA 18 (corso Casale 307, tel. 890.048): Guttuso: omaggio a Holbein.
LOSANO - Pinerolo: Stefano Bargis.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra postuma di Aldo Nava. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.476): Mostra del piccolo formato. Ore 15,30-19,30.
S. GIORS: personale M. Caprino.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...
A.I.C. (877.857): Tono Zancanaro.
CAVOUR - Moncalieri: Decalage.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Moderni.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): A. [illegible]
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva Maestri contemporanei (lunedì chiuso).
LA GIOSTRA - Arti: Ottavio Mazzonis.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: I 8 pittori di Torino.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
VIOTTI: Dante Selva.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO
FORTINO (via Cigna 47, telef. 488.560): OGGI CHIUSO
JOLLY (via Verolengo 130, [illegible] 290.161): OGGI CHIUSO
NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): OGGI CHIUSO

[illegible] CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L telefono 544.077): Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **Ombre Rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor, John Carradine ore 16,10-18,10-21 **Western**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Brivido caldo**, di W. Hurt, con K. Turner. Viet. 14. Ap. 17,30 **Commedia**

[illegible] (corso Duca Abruzzi [illegible], telefono 598.125): Ridere, ridere, ridere. **Il padrone e l'operaio**, di Steno con R. Pozzetto. Viet. 14. 20,20; 22,30 **Commedia**

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): OGGI CHIUSO
ZETA [illegible] (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Il signore degli anelli**, di R. Bakshy, ore 20,10; 22,30 **Disegno animato**

Il cinema [illegible] costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Chorus call (Porno star story).** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Furia erotica.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Coppie in calore per un ristorante particolare**, ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Chiuso per restauri
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Il punto proibito di una moglie.** Ap. 10; ult. 22.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO
ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno diario di una giornali-**[illegible] Ap. 10; ult. 22,30.
[illegible] **BLUE** (via San [illegible], tel. 487.765): CHIUSO [illegible] RESTAURI
[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Le porno schiave del vizio.** Ap. 15. Lire 3000
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **La locanda** [illegible] **scenza**, Ap. 14,30; 22,30 L. 2500
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283): **Oh... Angelina Supersexy**, Maria Ramon. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.784): CHIUSO
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Sesso acerbo.** Ap. 15; ult. 22,30
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle [illegible] 20. [illegible] - **Ho mein papà.** Ing. soci

FUORI CITTA'

CHIVASSO
[illegible] **1990 i guerrieri del Bronx.**
CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: Il conte Tacchia, E. Montesano, P. Panelli, V. Gassman. [illegible] Non viet.
[illegible]
SUPERGA: [illegible] pornografico. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cane e gatto.
ITALIA: Ufficiale e gentiluomo.
RITZ: Sorvegliate il vedovo.
S. SICARIO
S. [illegible] **Il padrone e l'operaio.**
SESTRIERE
FRAITEVE: Un marito in prova.
VENARIA
SUPERCINEMA: Attila flagello di Dio.
DANTE: L'assassino ti siede accanto.

Cinema e ritrovi chiusi

Dopo [illegible] tragedia dello «Statuto», la «Commissione provinciale di vigilanza» [illegible] disposto la chiusura di diversi locali perché [illegible] garanzie [illegible] previste». Oltre al Teatro Carignano (lo spettacolo «Bus» proseguirà da domani [illegible] Nuovo) [illegible] chiusi [illegible] e l'Alcione - [illegible] i cinema Agnelli, Studio Keller, Ambra, Po, Fiamma, Artisti, Principe, Vip, Roma, Augustus. Tra i locali notturni Studio 2, Boo-[illegible] Angelo Azzurro, Casanova; Dance, [illegible] cliquot, [illegible] di via [illegible] Fabrizi 71

IL TACCUINO

UNITRE'

Programmi dei corsi Torino

Questi i corsi previsti per la settimana all'*Unitrè* di Torino (via Carena 3, tel. 011/481.677; segreteria aperta tutti i giorni 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabato escluso).

Mercoledì 23 febbraio

Storia della Medicina (A. Raso) Circ. Ric. Ist. San Paolo, corso Ferrucci (ore 16,45-18,30); Botanica (U. Tosco) Teatro Artigianelli, via Juvarra 15 (15-17); Antropologia Fisica (D. Davide) Famulato, via Lomellina (15,30-17,30); Società e Terza (U. Morelli) Cons. Provincia di Torino, via Maria Vittoria 12 - 1° piano (15-17); Acconciatura e Maquillage (M. Gasco) Art Hair Studios, corso Vittorio Emanuele 25, 3° p. (16-18); Pronto Soccorso C (C.R.I.) C.R.E., via Assarotti (9,15-11,15); Letteratura Italiana B (V. Gaietti - G. Rota) Cinema Gioberti, via Gioberti 7 (15,30-17,30).

febbraio

Medicina B (E. Strumia) Cinema Massimo, via Montebello (15-17); Psicologia D (V. Maggi Vasina) Parrocchia Maria SS., via Coazze 21 (15-17); Dizione e Poesia (R. Miniero) Art Hair Studios, corso Vittorio Emanuele - 3° p. (16-18); Scienze Religiose (L. Baracco) Arcivescovado, via Arcivescovado 12 (15-17); L'Umorismo (G. Cavallo) Centro Studi Teatro Stabile, via Bogino 8 - 1° p. (15-17); Musica Contemporanea (R. Musto) Famija Turinèisa, via Po 43 - 1° p. (16-18); Pittura B (A. M. Palumbo) Tutticolori, Grassi 7 (15-17); Aerodinamica e Modellismo - Pratica (A. Mosca) Fai te, via Principessa Clotilde 97 (17,30-19,30).

Venerdì

Geoantropologia (A. Giachino) C. Civico Crocetta, via Dego 6 (9,30-11,30); Storia Musica (L. Palomba) Ass. ex Allievi Fiat - Cedas - Ugaf, corso Dante 102 - 2° p. (10-12); Diritti Cittadino (G. Billotti - S. Marchini) Oreal, via Garibaldi 42 (16,45-18,45); Storia Arti (G. G. Massara) C. Civico Cenisia - Cit Turin, Ferrucci 65/A (15,30-17,30); Psicologia E (L. Peirone) Associazione Commercianti, via Massena (15-17); Pittura (E. Boschetti) Tutticolori, via Grassi 7 (15-17); La Mamma e il Bambino (A. Tos) C.R.E., via Assarotti (9,30-11,30).

26

Aerodinamica e Modellismo - Teoria (C. Grassano) Unitre, via Carena 3 (16-18).

Lunedì 28 febbraio

Inglese Incontri (M. Pavesio) Ass. ex Allievi Fiat - - Ugaf, corso Dante 102 - 2° p. (9,30-11,30); Laboratorio Inquieti 1, Quartiere 21, via Bardassano (9,30-11,30); Storia e Sociologia Cinema (G. Valperga) C. Civico Crocetta, via Dego (10-12); Filo (P. Ghigo) C. Civico S. Donato, via Miglietti (15,30-17,30); Letteratura Tedesca (G. V. Amoretti) Istituto di Chimica, via P. Giuria 7 (15,30-17,30); Letteratura Dialettale Piemontese (C. Costa) Famija Turinèisa, via Po 43 - 1° p. (16-18); Europa Contemporanea (L. Levi - S. Pistone) Movimento Federalista Europeo, via Schinà 26 (16,30-18,30); Letteratura Francese (P. Fico) Teatro d'Uomo, piazza S. Giovanni (15,30-17,30); Agopuntura e Omeopatia (G. Dadone) C.R.E., via Assarotti 6 (15-17); Drammatizzazione Teatrale (A. Bolens) Teatro d'Uomo, piazza S. Giovanni (17,30-19,30); Pittura C (A. Canavero) Tutticolori, via Grassi 7 (15-17); Economia (M. Abrate) Unione Industriale, via Fanti 17 (10-12); Pronto soccorso A, C.R.E., via Assarotti (15,30-17,30).

UNITRE FOSSANO

Martedì 22 febbraio

Cristianesimo (mons. Severino Poletto); 15-17, Salone Parrocchiale, via Merlo 14 - Fossano.

Giovedì

Medicina (L'invecchiam. e la prev. dei suoi dist.) (dott. Emanuele Damiano); 15-17, Salone Parrocchiale, via Merlo 14 - Fossano.

Sabato

Lingua piemontese (e i suoi dialetti) (prof. Camillo Brero); 9,30-11,30, Istituto Civico Musicale, via S. 48 - Fossano.

Lunedì 28

Diritto economia (dott. Alfonso Squarotti); ore 9,30-11,30, Istituto Civico Musicale, via Bava S. Paolo 48 - Fossano.

UNITRE TORRE P.

Giovedì

Hotel Du Parc, 16. Incontro musicale con Sergio Lamberto e Giacomo Agazzini, violinisti.

UNITRE ALBA

Mercoledì 23 febbraio

Medicina: «L'occhio» con il dottor Eugenio Bruni e dottoressa Renata Bocchio (Famija Albeisa, 16).

Venerdì febbraio

religiose, professor Pio «B. Spinoza, ossia un ebreo del secolo XVII ha visto il mondo, l'uomo, Dio» (Famija Albeisa).

Lunedì 28 febbraio

Musica, con il professor Stefano Casalegno (sala Fenoglio, 16).

UNITRE CASALE

Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. (0142) 74.321 int. 204.

UNITRE CIRIÈ

Ciriè di Lanzo: riposo, piazza Castello, tel. 920.4932.

UNITRE CHIERI

Chieri: Biblioteca civica, via Maria 7, tel. 942.4675.

UNITRE ASTI

Palazzo della Provincia, tel. (0141) 53.161.

Pagina a cura di Tortello

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»

L'OPINIONE

Non sfrattate gli anziani

Disdette per finita locazione, sfratti; migliaia famiglie in apprensione, angoscia delle persone anziane. parte del ministro Nicolazzi: chiacchiere. Infatti, esiste tutt'oggi un testo di disegno di legge del governo. Esistono da lungo tempo le proposte del pci, presentate sia alla Camera che al Senato, ma i partiti della maggioranza si rifiutano persino cominciare almeno a discuterle per affrontare i più urgenti problemi della casa e degli inquilini.

L'insensibilità dell'onorevole Nicolazzi verso l'ansia di tanta gente rasenta l'incoscienza di fronte al dramma delle persone anziane e sole per le quali — stando alle interviste — egli prevederebbe o *contratti brevi* pendenti come spada Damocle sugli ultimi anni della loro esistenza, oppure quei *contratti lunghi* apparentemente più sicuri per gli anziani ma che in realtà altro non sarebbero che un vero e proprio premio ai padroni casa per stipulare un contratto d'affitto cui le persone anziane hanno diritto.

Più lunghi più costosi: mentre si *raffredda* la contingenza su salari e pensioni, ai proprietari di l'onorevole Nicolazzi intende garantire la *piena indicizzazione* degli affitti, incurante dei suoi effetti sull'inflazione che evidentemente rappresenta il principale dei suoi crucci.

L'alternativa questi orientamenti e metodi di «sgoverno» è nelle nostre proposte tra le quali, per l'immediato, è previsto:

— rinnovo automatico dei contratti d'affitto, salvo la «giusta » tutela dei piccoli proprietari;

— la gradazione degli sfratti considerando anche la composizione della famiglia specie se formata da anziani e da persona anziana sola.

— nei casi inevitabili di sfratto: garanzia — specie per le persone anziane sole — di passare da casa a casa scongiurando l'alternativa della strada, del ricovero o dell'albergo della collettività.

L'appello delle *Ragazze ieri* ci ha comunque indotti ad un'ulteriore riflessione sui modi interventi necessari ad evitare che le persone anziane e sole — per avere un tetto — debbano sradicarsi dall'ambiente in cui sono vissute per anni, subire alla loro età una specie di deportazione. Li proporremo all'onorevole Nicolazzi e ai suoi alleati governo appena smetteranno di chiacchierare e verranno in Parlamento a fare il loro dovere.

Mariangela Rosolen
DEL PCI

RISERVATA PERSONALE

L'AMORE NON HA ETA'

Settantotto anni lei, lui. Non è mai troppo tardi per giorno del sì. Giuseppina Neirotti ed Angelo Botta ora hanno una cameretta per loro nell'istituto geriatrico Carlo Alberto di Torino. Centosessantasette anni due, si sono sposati «per affrontare insieme la vecchiaia». Auguri.

LA NOSTRA SALUTE

Caffè sì caffè no il medico risponde

«Quanto caffè posso bere ogni giorno?». A questa domanda il medico spesso può dare risposta tranquillizzante per chi gliela pone, solito una persona anziana o di età quasi «terrorizzata» rischio di sentirsi proibire bevanda che gli rende più piacevole la vita.

In linea massima, può infatti dire che, se non ci particolari disturbi, due-tre tazzine di caffè al giorno non fanno male, anzi ci aiutano adattarci meglio ai vari momenti della vita di relazione e a sopportare la fatica giornaliera.

però indispensabile, anche se si è convinti bene, non esagerare e tenere sempre presenti gli effetti che i principali «componenti» della tanto cara (la caffeina e lo zucchero) hanno sul nostro organismo.

La caffeina (in un «espresso» del bar ce 70-80 mg, in un caffè casalingo alla napoletana 100-150, in un decaffeinato 10-15) provoca infatti: stimolazione del con aumento della frequenza cardiaca, della forza di contrazione quantità sangue che viene messa circolo ogni sistole; induzione di aritmie cardiache specialmente in soggetti instabilità nervosa, lieve aumento della pressione massima; riduzione flusso sanguigno nella circolazione celebrale; stimolazione secrezione gastrica; riduzione tempi di reazione agli stimoli; modico effetto eccitante sul sistema

Lo zucchero, invece, un notevole apporto calorico (una bustina 30-40 calorie); in proposito, opportuno ricordare che l'unico dolcificante privo calorie è saccarina, mentre gli altri (spesso molto propagandati) contengono comunque zuccheri (lo tengano presente i diabetici e gli obesi) anche dotati di minore potere calorico saccarosio (lo zucchero comune).

Prendere quindi troppi caffè è pericoloso perché gli effetti farmacologico (caffeina) e metabolico (zucchero) finiscono per sommarsi; un eccessivo allarme, però, giustificato. In conclusione, due-tre tazzine al giorno sono più che tollerabili; ci sono problemi cardiaci, gastrici o insonnia, è bene ridurre la quantità e, eventualmente, ricorrere decaffeinato.

Elena Mosca
dottoressa specialista in geriatria

Il consultorio geriatrico dell'Ancod ha sede in via Nota 7 a Torino, tel. 011/5213165. I lettori possono rivolgere domande che riguardino i problemi della salute in rapporto alla «terza età» scrivendo direttamente al consultorio, oppure a «Stampa Sera - Terza età», via Marenco 32, Torino.

STA MEGLIO IL TIFOSO ACCOLTELLATO E' PRONTO L'IDENTIKIT DEL FERITORE

Dopo l'operazione cui è stato sottoposto al «Mauriziano», Fulvio La Porta ha trascorso una notte tranquilla - Stamattina co-sciente - Si attende l'ordine magistrato per sviluppare il film dell'aggressione - Uno dei contusi è stato anche rapinato dai teppisti

Frenetiche indagini per identificare l'accoltellatore di Fulvio La Porta, il tifoso fiorentino di 32 anni che ieri sera, termine partita Juventus-Fiorentina, è stato gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale Mauriziano.

La polizia, in base alle numerose testimonianze sull'accaduto, ha potuto ricostruire un identikit dell'assalitore. Esiste anche un filmato cineamatore che avrebbe ripreso l'intera scena: ma svilupparlo si attende l'ordine del magistrato.

L'aggressione è stata compiuta in corso Agnelli. Gli spettatori stanno uscendo stadio, si fanno i soliti commenti sulle partite, qualche gruppo di ragazzi grida ancora slogan ripetuti sugli spalti.

Alcuni tifosi venuti a tifare per la loro squadra, stanno dirigendosi verso il pullman li riporterà in Toscana. Sono rattristati dalla clamorosa sconfitta subita: tre a zero. Fanno commenti, forse qualcuno, sempre questi casi, brontola qualche «ingiustizia» e via dicendo.

In un attimo accerchiati da folla di teppisti. Massimiliano Ciampi, 18 anni Campi, racconterà po-«Stavano tornando, ma camminavamo ad alcuni metri distanza l'uno dall'altro. Non avevamo fretta. Vicino Fiat, dall'altra parte del corso, abbiamo visto una quarantina di ragazzi, tutti mascherati, passamontagna con sciarpe.

Il giovane guarda timo-quel gruppo. «*Lanciavano pietre. Forse stavano già litigando qualcuno. Mi avvicinato con prudenza, appena mi hanno visto hanno cercato di aggredirmi. Allora sono scappato verso gli autobus, dopo pochi metri mi hanno afferrato alle spalle e colpito la testa con una pietra*».

Mentre Massimiliano Ciampi si difende, Fulvio La Porta di allontanarsi velocemente. Ha con sè i due figlioletti, Gianfranco e Nicola di 13 e di 12 anni. Scappa tenendo abbracciati i ragazzi, ma viene raggiunto atterrato una spranga di ferro. Poi, qualcuno, lo ferisce a coltellate. Otto colpi vibrati cieca follia, al torace alle braccia.

vista del gli aggressori fuggono. Fulvio La Porta viene caricato in au-e portato al Mauriziano. Entra subito in sala operatoria e vi rimane per più di un'ora. Le sue condizioni, ora, paiono stazionarie.

Nella mischia rimangono anche altri, picchiati colpiti da sassate. Pier Carlo Montesi, 49 anni, che abita Firenze in via Poppeo Neri 21, Simone Mazzanti, 19 anni, Del 50, Campi Bisenzio; Massimo Farri, anni, anch'egli di Campi Bisenzio. Quest'ultimo stato anche rapinato di 8 mila lire.

«*Ho chiesto se tutti impazziti* — ha detto il dottor —. *Ma loro mi hanno risposto tirandomi pugni e calci. Ho resistito per un po', alla fine mi hanno colpito con una pietra alla testa*».

La stessa scena è stata vissuta da Simone che per puro miracolo è riuscito evitare di essere colpito da coltellata (che gli ha tagliato il giaccone pelle e la maglia), ma non riuscito ad evitare prendere in pieno viso.

Il dottor Pier Carlo Montesi, all'ospedale, detto il raid teppisti tutte le carte in regola sembrare preordinato. «*Non c'era nessun motivo per aggredirci. Stavamo tornando al pullman, partita finita. Juventus-Fiorentina era, me, come per altri, un motivo, un'occasione per fare una gita*».

MASSIMILIANO CIAMPI, UNO DEI TIFOSI RIMASTI CONTUSI DURANTE L'ASSALTO TEPPISTI

«Creperaia»

Per iniziativa dell'Assessorato per la Cultura della città Torino, verrà allestita Palazzo Madama, 22 febbraio al aprile prossimo, la mostra Creperaia Triphaena, nata dalla collaborazione tra la Provincia di Milano la Rinascente.

Molinette: ancora assemblee

I piemontesi si riuniti, mattina, nell' magna Molinette per la proposta del ministro tissimo, in previsione della ripresa tive romane avverrà, nuovi chiusure, dopodomani.

Piemonte, finora, risposte all'ipotesi accordo è siglata il 2 febbraio scorso Cgil, Cisl e Uil base si compatta e ben decisa a non cedere.

Lo sciopero corsie, intanto, continua. E continuano precettarichieste, da parte dei tari, dell'ordine di servizio, il quale, erano ancora stati fatti, do gli elenchi con i turni dei precettati.

Piemonte, dunque, partiti i (il primo ospedale a scegliere lo sciopero ad è stato il Nuovo di via Tofane)

La «strana giunta» di Carmagnola per qualcuno ha i giorni contati

Dopo il voto d'un franco tiratore che ha permesso l'elezione ad assessore del candidato dell'opposizione - I socialisti: «Amministreremo fino al termine del mandato» - Il sindaco: «Giunta rafforzata»

La vicenda politica che ha portato in giunta a Carmagnola un consigliere minoranza ha nuovi sviluppi. Il fronte alternativa di sinistra che da due anni alla guida della città appare oggi meno convinto delle sue possibilità di portare a termine il mandato. C'è innanzitutto una questione numeri.

Un franco tiratore ha crisi la giunta di sinistra formata pci, psi, psdi, democratici popolari permettendo l'elezione dell'ex sindaco Felice Giraudo (dc) candidato dell'opposizione, al posto del dimissionario Sebastiano Nota (democratico popolare).

«Una giunta così — *afferma Antonio Sabatino, capogruppo consiliare socialista* — si troverebbe subito nell'impossibilità di reggere il peso dei gravi compiti, prospettiva di giungere in breve tempo allo scioglimento». *Sabatino conferma che momento difficile. Dice:* «Occorre al più presto chiarimento che dovrà essere fatto dalle segreterie dei partiti». *Non aggiunge altro; fa solo capire che le voci che lasciano intendere che il franco tiratore potrebbe militare nel partito socialista infondate.*

«Escludo questo particolare — *risponde* —, perché i socialisti sono prestati al gio-dei democristiani». *Alla domanda: quale sarà la maggioranza che porterà a termine il mandato?, Sabatini, consapevole dell'autorevolezza della sua carica, aggiunge:* «Vogliamo amministrare la fino all'85». *I socialisti non accettano preclusioni.* «Però non escludo un accordo con i democristiani». *Cosa accadrà allora? Ci sarà presto rimpasto in giunta? Il sindaco Domenico Tuninetti (psdi) non ne convinto. Afferma:* «La giunta uscita rafforzata queste vicende», *poi si interroga: co-vogliono i democristiani?* «Non hanno la forza per metterci il bastone tra le ruote».

in casa dc di tutt'altro avviso perché questa volta il trabocchetto ha veramente funzionato. La giunta è stata messa in minoranza Elisabetta Banchio, candidata maggioranza alla stituzione dell'assessore Nota, tornata a casa con le pive nel «Non è la prima volta — *aggiungono i democristiani* — che la giunta guidata da Tuninetti ha dovuto far ricorso al voto "scomodo" però determinante del consigliere missino Oggero».

E rincarano la dose. «Oggi la città deve sapere — *dicono* — che in Municipio continua il Carnevale perché il sindaco Domenico Tuninetti si esibisce ruoli comici e fa ridere con le trovate anche i suoi compagni che lo hanno sostenuto fino ad ora. Non si accorge però che intorno lui c'è soltanto terreno minato». *In momento di crisi aperta dall'inserimento in giunta un consigliere di minoranza democrazia cristiana, costretta all'opposizione per fuoruscita due consiglieri dissidenti, pur essendo partito di maggioranza relativa; si trova a rivedere i suoi programmi.*

Come intenda sciogliere nodo della sua presenza in giunta, però, ancora non lo di-. Felice Giraudo, neo-assessore eletto, promette accanita battaglia. Aggiunge: «Sono entrato in giunta per un incidente provocato proprio dall'attuale maggioran-Non vero che accetto carica di assessore per rafforzare giunta sinistra e nemmeno mi ritengo paladi-di maggioranza formata gente inconcludente legata al cadreghino. Ora giunto momento le forze politiche, in piena coerenza, devono privilegiare le scelte fatte dagli elettori carmagnolesi. Le segreterie dei partiti dovranno prendere atto dovranno far luce su questa intricata vicenda chiedendo le dimissioni della giunta».

Sebastiano Nota, assessore dimissionario che ha provoca-alla maggioranza, non scompone che fronte alle voci che lo dànno probabile franco tiratore perché — si dice in giro — sarebbe stato scaricato dalla giunta sinistra proprio suo momento delicato, sommerso dalle critiche colpito da una comunicazione giudiziaria per uno scandalo terreni coltivati.

«Sono stufo di fare politica — *dice* —, ho troppo lavoro per conto mio, mi occuperò allevamento di maiali del terreni. Le faccende del Comune mi hanno creato già troppi problemi».

C'è chi infine sostiene che Nota prima o poi si dimetterà anche consigliere comunale ed allora la maggioranza di alternativa di sinistra dovrà veramente fare i conti con i consiglieri che avrà a disposizione.

Luigi Letteriello

Divampa «la guerra dei 2 Gianduja» Racconigi risponde a Callianetto

Nel centro cuneese polemica contro gli astigiani - «La maschera — sostengono — è nata nella frazione Oja» - Attacchi torinese Canuto da anni «Gianduja ufficiale»

RACCONIGI — Oltre cinqu[illegible] maschere, venti carri, trenta gruppi [illegible] non meno di quindicimila persone hanno [illegible] omaggio ieri pomeriggio a Gianduja, quello che, secondo ricerche più recenti, [illegible] nato alla frazione Oja di Racconigi. «Gianduja è stato creato Gioacchino Bellone, nostro concittadino. La maschera di Callianetto non è quella autentica», ha ripetuto fino allo spasimo lo speaker della manifestazione.

La guerra dei Gianduja è dunque tornata attualità [illegible] mancherà di riservare altre sorprese. Decine di maschere (cuneesi e torinesi) hanno partecipato al carnevale Racconigi per «rendere omaggio al vero e autentico Gianduja». La Pro Loco Vigone (la [illegible] terra domenica 27) ha rinunciato ad avere Roberto Canuto (la maschera piemontese finora ufficiale) per poter contare su «Poldino» Devale, Gianduja Racconigi.

Ieri le principali [illegible] della provincia (Saluzzo, Moretta, Cavallermaggiore, Verzuolo, Carignano, Villastellone e Santena) non si sono lasciate sfuggire l'occasione per creare un po' di polemica il Gianduja di Torino. «Canuto vive a Torino e rappresenta il Piemonte senza merito — stato [illegible] —. Gianduja è nato a Racconigi, e l'unico, il vero, è questo che abbiamo oggi con noi. Gli altri Gianduja — Canuto in prima — soltanto imitazioni». Anche le quindicimila persone [illegible] assistito alla sfilata, hanno applaudito a lungo questa maschera che — secondo storici locali — è l'u[illegible] ha diritto a rappresentare il [illegible]. Adesso la Pro Loco, dopo le manifestazioni di stima ricevute, ha deciso di pubblicare la vera storia di Gianduja: «Siamo gli unici avere una documentazione storica e quindi ribadiamo che Callianetto ha finora sfruttato, [illegible] diritto, il nome Gianduja. La maschera è nostra, e questa certezza ci viene — oltreché [illegible] cospicua documentazione — anche dall'appoggio [illegible] degli altri personaggi del carnevale».

Fiorenzo Panero

A Viverone arriva Marco Polo

VIVERONE — *(g. r.)* Ieri, alle 15,30, la gente Roppolo e Viverone ha ammirato da vicino i costumi originali del [illegible] Polo» televisivo, indossati nella passeggiata storica da membri della «Famiglia Varsleisa», avuti eccezionalmente in concessione dalla direzione del treno di «Marco Polo», che sta girando l'Italia in [illegible] del suo viaggio conclusivo a Venezia.

La passeggiata storica è giunta a Roppolo piazza Rampone, accolta dal sindaco Clemente Viotto, dalla banda musicale, dalle maschere locali «La [illegible] Ropuleisa» e il «Generale».

Loano «veneziana» [illegible] maschere [illegible]

SAVONA — Allegria, musica, coriandoli e centinaia maschere, con l'accompagnamento un clima abbastanza temperato, l'hanno fatta padroni, ieri, in molti centri della Riviera.

A Varazze è stata chiusa la via Aurelia e gli automezzi dirottati sulla [illegible] ha preso il posto della vecchia ferrovia. Alla sfilata, organiz[illegible] dal Comune, [illegible] assi[illegible] migliaia e migliaia persone. Una dozzina i carri, alcune decine i gruppi [illegible] scherati, [illegible] le bande che hanno dato corpo e vita al [illegible] carnevalesco.

A Loano carnevale [illegible] ve[illegible] con alcuni carri, [illegible] marea di maschere e tanti balli estemporanei.

Grande ballo mascherato in piazza anche a Savona ad iniziativa dell'Arci e del Piccolo teatro della città.

Altre manifestazioni a Spotorno dove una spettacolare sarabanda finale ha coinvolto turisti e residenti, a [illegible] Ligure, Valleggia e in alcune località della Val [illegible]

[illegible] di 10 anni [illegible] in «Vespa»

CUNEO — (g. d. m.) Una scolaretta di 10 anni, Cristina Fiorille, residente a Borgo Nuovo di Monchiero, è morta ieri pomeriggio in conseguenza incidente stra[illegible] accaduto a [illegible] distanza dall'abitazione.

La [illegible] Vespa 125 guidata dal fratello Giulio 17 [illegible] quando [illegible] che i carabinieri stanno [illegible] motoretta si [illegible] la 126 guidata da Rosangela Conterno in Drocco, anni, residente a Monchiero. I [illegible] sull'asfalto e la piccola Cristina ha riportato le [illegible] per [illegible] mentre un'ambulanza la stava trasportando all'ospedale. Giulio Fiorille [illegible] riportate ferite [illegible] mentre la Conterno è rimasta [illegible].

[illegible] gare di bocce nel [illegible]

BORGOMANERO — Il Comitato provinciale novarese dell'Ubi sezione raffa, che ha sede a Maggiora, ha programmato una serie di gare di bocce per i prossimi mesi di marzo e di aprile.

[illegible] appassionati della raffa (la bocciata a fil di terra, che si distingue dal volo a parabola) potranno scegliere tra [illegible]entina competizioni che si disputeranno sui vari campi del Borgomanerese e del Verbano.

Il calendario prevede tra l'altro i campionati provinciali, dal marzo al 3 aprile, e altre competizioni carattere nazionale, tra cui la [illegible] Lui e Lei», fissata per il 17

Contrasti a Borgomanero per la fondazione [illegible]

Polemiche per il finanziamento dell'istituzione - Il Comune dovrebbe dare 150 milioni l'anno - Introdotte molte economie di gestione

BORGOMANERO — *(f. a.)* La fondazione «Marazza» è un lusso che Borgomanero non si può permettere? Comune e amministrazione dell'ente (tra i più prestigiosi della regione in campo culturale) si trovano in contrasto per problemi di carattere [illegible]mico.

La [illegible] deriva un munifico dono di Achille Marazza (l'uomo che trattò la resa di Mussolini) [illegible] sua [illegible]ta: morendo, il politico democri[illegible] e grande bibliofilo lasciò tutti i suoi libri, la villa e il grande [illegible] al [illegible]

I soli fabbricati valgono ora un miliardo e mezzo; il parco (centralissimo) [illegible] tre ettari e il valore è inestimabile, come quello biblioteca alla quale si sono aggiunti i fondi [illegible] e Tornielli. Il Comune riesce a ricavare ben poco dalla gestione degli immobili, mentre deve [illegible]dere parecchio per aiutare la fondazione [illegible] trova aiuti all'esterno.

Secondo gli accordi, il Comune dovrebbe dare milioni all'anno, ma il consiglio [illegible] Marazza accontenterebbe l'assessorato alla Pubblica istruzione vuole invece limitare il contributo a milioni e il presidente Zanetta [illegible] quali santi rivolgersi.

Il Comune sostiene che la fondazione è in un certo senso sovraddimensionata rispetto alle necessità locali e che ogni caso dovrebbero contribuire al [illegible] mantenimento anche altri. fondazione, canto suo, è alle prese con un bilancio passivo.

In attesa del necessario aiuto, l'amministrazione della [illegible] incominciato a fare economia: ha chiuso le biblioteche nei pomeriggi giovedì e sabato per risparmiare sul riscaldamento, ha [illegible] gli acquisti libri (cassette e dischi), annullato o rinviato alcune manife[illegible] culturali.

Sei Comuni vercellesi cambiano comprensorio

VERCELLI — Sei Comuni della bassa provincia di Vercelli ritorneranno... vercellesi? La «restituzione» è stata richiesta [illegible] comprensoriale di Vercelli, adesso spetterà ai Comuni «fuggiaschi» valutare un eventuale reinserimento territoriale.

[illegible] di Trino, Palazzolo, [illegible] Po, Crescentino, Lamporo e Saluggia, che, località della provincia di Vercelli a tutti gli effetti, a partire dal 1975 furono aggregate a [illegible] comprensoriali extraprovinciali.

Trino e [illegible] comprensorio Casale Monferrato; Fontanetto, Crescentino, Lamporo e Saluggia in quello di Torino. Il Comitato comprensoriale Vercelli ha già fatto i primi passi per il recupero di questi sei paesi.

«In verità — dice il presidente comprensorio di Vercelli, Pietro Besate —, un anno venne tenuta una riunione con i segretari provinciali dei vari partiti, nel corso della quale si [illegible] le rispettive basi consiliari dei sei Comuni per portare avanti il discorso. Allora l'accordo fu generale ma, nonostante i solleciti, nessun Comune vercellese [illegible] in territorio extracomprensoriale è mai stata presa una decisione».

Ora i capigruppo e [illegible] comprensoriale per l'organizzazione del territorio hanno deciso di riproporre il «trasloco» di Trino, Palazzolo, Fontanetto, Crescentino, Lamporo e Saluggia, «investendo» direttamente i Consigli comunali affinché, in sede deliberativa, approvino il relativo [illegible] il quale si chiede l'aggregazione al comprensorio di Vercelli.

Ma, a questo punto, c'è [illegible] i sei Comuni della Bassa vercellese, inclusi otto [illegible] fa in due differenti territori comprensoriali, sono d'accordo di «agganciarsi» all'area vercellese dell'organo decentrato Regione. I[illegible] dei Consigli comunali potrebbe infatti far parte della chiara volontà restare legati ai comprensori ai quali la Regione li ha agganciati nel [illegible] r. q.

Continua il Carnevale a Ceva

CEVA — Forse soltanto per Ceva, in Piemonte, non è stata l'ultima giornata Carnevale, che infatti avrà eccezionale «coda» domenica prossima, febbraio.

Ieri pomeriggio le maschere cebane «Bosolin e Madlinin Creusa» (Armando Gallo e Mirella Porro) hanno guidato la prima sfilata di carri allegorici per vie cittadine, insieme la Fata, il Governatore del Forte, l'Abate i personaggi storici. Ieri gran ballo in [illegible] alla Società Brenta.

Per il corteo di domenica prossima è attesa la partecipazione gruppi da altri centri della provincia, dove il Carnevale avrà esaurito i suoi festeggiamenti.

«I [illegible]» a passeggio per Diano

DIANO [illegible] — Diverse migliaia di persone hanno assistito ieri al Gran Corso del Carnevale Dianese. Giunta alla 18ª edizione, la manifestazione riscosso anche quest'anno un lusinghiero [illegible]. Alla sfilata, per le vie centro urbano, hanno partecipato [illegible] giganteschi, allestiti per l'occasione alcuni gruppi [illegible]. Con «E.T.» e «I puffi», c'erano «Portobello», «Carneval Express», «Dal [illegible] con amore», [illegible] driver», «La crociata dell'antenato», «Pop corn», e, persino «Gumbu e gumbaloi», perfetta riproduzione di un tipico [illegible] produzione dell'olio d'oliva. Ad accompagnare i [illegible] c'erano anche due complessi di «majorettes», sbandieratori di Alba, e due bande folkloristiche.

[illegible] — Il Fondo assistenza dello [illegible] Way Assauto ha [illegible] contributo due milioni lire per l'acquisto di incubatrice per neonati è stata assegnata al «Gruppo Alfa» che la destinerà all'Alto Volta.

È deceduto

[illegible]

Ne danno l'annuncio, la moglie, il figlia, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 20 febbraio 1983.

Addolorati per l'improvvisa scomparsa di MARIO si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Carlo e [illegible] Bogetti
Renzo e [illegible] Collazuol
Mimì e Anna Croesio
Rolando e Luciana Diotallevi
Mario e Marina Fa
Beppe e Mariarosa Galliani
Nello e Lety Gaudino
[illegible] e Cele Momo
Nino Pilotti
Teofilo e Giannina Sanson
Alcide e Paola Sinigaglia
Carlo e Rossana Vairo
Ginio e Gianna Vairo
Piero e Carmen Vial
Tino e Alma Viotto.

Carla Luciano Cerrato, Maria Assunta Franco Giorgi partecipano [illegible] la perdita dell'indimenticabile [illegible]

Serenamente è [illegible] all'affetto

Ignazio Brero

[illegible] annuncio il figlio Luigi, la Lina, i nipoti e Paolo, parenti tutti. salma sarà benedetta martedì 22 alle ore 15,15 al Cimitero di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio

Sorella, fratello, cognati e nipoti prendono viva parte al dolore di Gianni.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

[illegible] Depaoli (Vigiota [illegible] temp)

anni 89

L'annunciano i figli Giuseppe [illegible] moglie Rita Vincenti e figli Piero, Aldo con rispettive famiglie, la nuora Olga Giacoletto ved. Depaoli e figlio Gianluigi e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 10,15 dall'abitazione, via Leini (Cascina Beltempo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Malanghero di S. Maurizio 20 febbraio 1983.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è serenamente mancata

Antonietta Maio Barbarossa

Lo annunciano con inconsolabile dolore i [illegible] e Franco, il fratello Nino con Rosanna, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 corrente ore 14,30 presso parrocchia [illegible] Misericordia, via Caprera 110. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1983

Santo Fusco e famiglia si associano al dolore di Franco [illegible] per la [illegible] della MAMMA.

La [illegible] Valperga Italeuropa partecipa al grande dolore di Franco [illegible] e famiglia per la perdita [illegible] MAMMA.

Emma e [illegible] particolarmente vicini al grande [illegible] di Elvira e Franco Barbarossa e piangono lo[illegible] la perdita della cara [illegible]

Gli amici [illegible] Crignis, Fenaglio, [illegible] partecipano.

Le famiglie Grasso Lusano partecipano al dolore di Nino e Rita per la perdita della mamma

Paola [illegible] (zia Pala)

— Torino, 20 febbraio 1983.

Cristianamente è mancata

[illegible] Atanasio in [illegible]

Addolorati lo annunciano il marito Riccardo, il figlio Giovanni la moglie Margherita [illegible] l'adorato Alberto, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 14,30 via [illegible] dan 1.
— Nichelino, 20 febbraio 1983.

[illegible] unisce al dolore della famiglia [illegible] Maria Valle ved. Casetta.

Il Direttivo dell'A.V.I.S. Comunale di [illegible] del nostro presidente Giovanni Rencurosi per la scomparsa della sua cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Cargnino ved. [illegible]

Lo annunciano la figlia Enrica col marito Edoardo Corsi, sorelle, nipoti e parenti. Funerali martedì 22 ore 10,15 parrocchia S. Donato.
— Torino, 19 febbraio 1983.

[illegible] nipote Enrica con Salvatore partecipano affettuosamente al grande dolore [illegible] ed [illegible]

Cesare e Franca Barafia coi figli e nipoti partecipano al lutto di Enrica ed Edi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari [illegible]

[illegible]

[illegible] dànno [illegible] annunzio la moglie Sonia, il figlio Manuel, la nuora, la nipotina, la suocera, il cognato Piero Benedetti con famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 febbraio ore 14,30 dalla par[illegible] S. Ermenegildo, corso Bernardino Telesio, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1983.

Ha raggiunto in Cielo l'adorato marito

[illegible] ved. Groppi

[illegible] dànno il doloroso annuncio i nipoti Pietro, Giuliana con Franco e Marco, figlioccia [illegible] sorella, cognato, nipoti tutti. Funerali a Brugero (Vc) martedì 22 ore 10,30 partendo da corso U. Sovietica 214, ore 8.
— Torino, 20 febbraio 1983.

[illegible] lunghe sofferenze è mancato

Paolo [illegible] (Enzo)

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali [illegible] ore 15 da viale [illegible] Pancrazio 15.
— Pianezza, 21 febbraio 1983.

I cari, intimi, fraterni amici di ENZO partecipano al dolore di Gina.

L'Unione [illegible] du Jour [illegible] prende parte [illegible] famiglia per la perdita vicepresidente.

Mario, [illegible] e Gianni Volpe si uniscono al [illegible] di Gina e Massimo.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe [illegible]

[illegible] SNIA

Lo annunciano la moglie Alessandrina, le figlie Piera e Carla, generi, nipote, sorella, cognati. Funerali oggi ore 14,30, nella cappella Istituto Riposo Vecchiaia.
— Torino, 21 febbraio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

Ne dànno l'annuncio la moglie Luigina con la figlia Donatella e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 c.m. alle ore 8,30 parrocchia Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 febbraio 1983.

La famiglia Carazzo commossa partecipa al grave lutto.

ANNIVERSARI

1981 [illegible]

[illegible]

Ad un papà adorabile, un immenso affetto, sempre! Cinzia e mamma.
— Borgaretto, 21 febbraio 1983.

21-2-1978

avv. Sebastiano Abrate

La moglie e il figlio con accorato ricordo.
— Torino, 21 febbraio 1983.

Savona, artigiani contro il Comune che li caccia via

SAVONA — Cinque artigiani contro il Comune e società «Centri residenziali» che nella zona dell'Oltreletimbro, vicino alla stazione di Mongrifone, realizzando alcuni grossi edifici detti «Ammiraglie» e che, come previsto dalla con- con l'amministrazione civica, deve anche costruire una elementare, verdi, ed impianti sportivi.

cinque aziende artigiane infatti dovrebbero giorni lasciare aree attualmente occupate nella zona delle distillerie tire all'impresa di proseguire i lavori. Ma, purtroppo, l'area di Legino destinata nuovi insediamenti produttivi e nella quale esse dovrebbero trasferirsi non ancora pronta: mancano i capannoni, le infrastrutture e non c'è ancora nulla di ciò che serve ad artigiana avanti attività.

Secondo le «previsioni» queste aree, debitamente attrezzate, avrebbero dovuto essere pronte per la fine dello gennaio ritardi diversi non hanno consentito loro puntuale attuazione.

D'altra parte la società «Centri residenziali» che a sua volta degli impegni rispettare con il Comune pretende la disponibilità delle dell'Oltreletimbro e è quindi rivolta al pretore. Gli artigiani Alessandro e Nicolò Varaldo, Giancarlo e Alberto Tonoli, Giovanni Franco reagito presentando opposizione all'esecuzione del provvedimento rilascio del ter- su cui si trovano loro officine.

«La di Legino — dicono — sarà pronta a luglio e non per colpa nostra. Non possiamo andarcene. Significherebbe per nostre aziende, la perdita di milioni e vorrebbe dire lasciare lavoro cinquantina di persone.

n. si.

● ACQUI — Tre canellesi sono rimasti feriti un incidente stradale avvenuto svincolo tangenziale di Acqui. Una A 112, per cause in accertamento, contro un guard-rail. La vettura guidata Gianfranco De Vito, 18 anni, via Indipendenza 5/7, lui viaggiava Alessandro Genta, 17 anni, viale Risorgimento 2, Piero Morando, anni, corso Libertà 23 e Vincenzo Bongiovanni, 16 anni, 2, tutti di Canelli.

CHI ORDINO' DI RIATTIVARE LA CABINOVIA A CHAMPOLUC?

Oggi la procura della Repubblica esaminerà le deposizioni degli addetti all'impianto, dopo le importanti ammissioni fatte da costoro ai carabinieri - Si profilano due possibili incriminazioni: per reticenza o addirittura per omicidio colposo

AOSTA — L'inchiesta sulla sciagura accaduta alla funivia Champoluc, costata la vita 11 persone, arricchi- capitolo, forse quello più importante. La deposizione carabinieri dagli addetti funzionamento dell'impianto — Marcello Péaquin, anni, da Challand Saint Anselme, Ivo Bionaz, anni, da Champoluc, e Paolo Cena, anni, da Brusson — contribuirà quasi certamente dare un nuovo indirizzo all'inchiesta giudiziaria e tecnica.

La rimessa in dell'impianto dopo primo urto una cabina contro un'altra alla stazione par- può essere all'origine della tragedia? Se la funivia fosse rimasta ferma si sarebbe evitato il disastro? Le persone bloccate lungo la linea, forse contuse per contraccolpo ricevuto, avrebbero potuto re tratte in salvo con la tecnica dell'emergenza? Ed infine, perché gli agli impianti hanno taciuto od addirittura negato per una settimana su di una circostanza così importante?

Le testimonianze per nulla contraddittorie alcuni giovani presenti alla sciagura e raccolte poi dal magistrato inquirente, sono a sbloccare alcune reticenze? interrogativi quali cercherà di dare risposta prossimi giorni.

Le sei commissioni d'inchie- — due ministeriali, giudiziaria, una nominata società le altre designate dalla Regione valdostana per accertamenti squisita- amministrativi dalla compagnia di assicurazione — si trovano fronte a nuovi ed importanti quesiti dovranno risolvere.

Il sostituto procuratore del- Repubblica di Aosta, Luigi Riccomagno, cui è affidata l'inchiesta, esaminerà probabilmente in giornata le depo- ai carabinieri dagli addetti all'impianto per procedere poi al loro interrogatorio, quindi potrà forse as- le decisioni che riterrà opportune.

I tre responsabili del funzionamento dell'ovovia potrebbero essere incriminati per reticenza addirittura per

PAOLO CENA

omicidio colposo? Lo dirà il magistrato forse dopo che avrà interrogati. Dal canto loro i periti hanno altri elementi tecnici su lavorare non si esclude che dinanzi ai nuovi fatti la compagnia di assicurazione valuti maggior oculatezza la situazione prima decidere sulla liquidazione del danno.

Secondo quanto hanno dichiarato carabinieri i tre manovratori l'impianto sarebbe stato rimesso in moto dopo primo incidente, solo quando l'addetto alla stazione a valle, Paolo Cena, dato il «via» il telefono linea due colleghi che si trovavano alla stazione a monte, al Crest, dove i motori. Da molte parti si chiede se il Cena ha agito di sua ritenendo che tutto si sarebbe risolto richiamando a valle cabine disseminate lungo la linea o se ha eseguito ordine impartito da qualche superiore.

anche questa circostanza importante fini dell'inchiesta soprattutto nell'accertamento delle responsabilità singoli addetti al funzionamento della funivia. L'inchiesta, laboriosa, condotta con massimo scrupolo allo scopo di stabilire verità individuare i veri responsa- della sciagura.

Giuseppe Margot

Da giorni si sentiva odore di gas nella zona della trattoria esplosa

Due le ipotesi degli inquirenti sulla deflagrazione di Stella in cui sono rimaste ferite 10 persone: difettoso funzionamento delle bombole, perdita conduttura del gas di città

SAVONA — Ormai, dove prima c'era la trattoria «Stella» e poi le macerie, oggi c'è solo un grande spiazzo vuoto con qualche spuntone di muro e di putrelle. A fianco il teatro «Natale Leone», rimasto gravemente danneggiato, in questi giorni ospitava rassegna regionale della commedia dialettale.

In ospedale i dieci feriti dell'esplosione di gas che ha distrutto la trattoria suolo l'intero edificio, una vecchia costruzione a due piani con una grande veranda in cui si trovava la pranzo.

Belgio Florio, il proprietario, la moglie Caterina il figlio Carlo appaiono ora più sollevati di quanto fosse- sino a ieri: hanno saputo che non ci sono morti, tutti, i clienti e i passanti travolti macerie, si salvati.

procuratore della Repubblica ha nominato i periti incaricati di stabilire le cause del disastro (sono il prof. Mario Ferraiolo docente dell'università di Genova e l'ing. Rolando comandante dei vigili del fuoco) i tecnici si sono messi immediatamen- al lavoro. Le ipotesi sulle quali lavorano i periti sono due: difettoso funzionamento di una bombola «Gpl» e la perdita di gas una delle condutture della rete distribuzione del di città (il servizio gestito dalla Ditta Giuntini Varazze) che revano sotto i pavimenti trattoria.

Qualcuno tra i testimoni ha parlato un odore di gas si sentiva nei giorni mentre Belgio ha dichiarato le perfettamente e che manifestavano perdite di «Le avevo control- attentamente — ha detto — e poi ho accertato che l'odore veniva da alcuni tubi vicino alla spiaggia».

Comunque i tecnici a le cause dell'esplosione i magistrati le eventuali responsabilità.

Vescovo in visita all'ospedale

SAVONA — Da oggi, sino a sabato prossimo Vescovo di Savona, mons. Giulio Sanguineti, è in pastorale al complesso ospedaliero «San Paolo».

presule avrà incontri quotidiani gli ammalati i medici ed il personale paramedico di singoli reparti e terrà anche alcune conferenze.

Stamane visitato sione di oculistica; nel pomeriggio quella di neurologia. Domani, invece, sarà tra i ricoverati e il personale della 2ª di medicina. Quindi nei giorni successivi avrà incontri in tutti gli reparti.

La si concluderà sabato con le divisioni chirurgica ed urologica con l'unità coronarica.

Mercoledì, 23 Valloria alle 21, nell'Auditorium del Paolo, mons. Sanguineti presiederà un incontro con colloquio. Organizzato dall'asso- medici cattolici italiani, avrà per tema «*L'uomo nel momento salute della malattia*».

ZOAGLI — Non trova lo scomparso di Zoagli, Giuseppe Gaggioli, ottantacinquenne, dirigente di fabbrica velluti e damaschi, scomparso mercoledì scorso.

Le carabinieri non hanno dato finora alcun esito. Ieri l'ausilio di unità dell'Arma, sono state perlustrate le zone del monte Anchetta

Provincia di Cuneo entra nella Satip

Le linee di autobus saranno gestione pubblica e privata - Una nuova società mista

SALUZZO — Dal 1° aprile prossimo l'amministrazione provinciale sarà proprieta- — con altre imprese private — della società di trasporti Nuova Satip S.p.A., la cui at- proprietà ha deciso di «smantellare» il dopo mesi di incertezze, dibattiti e disservizi. Le numerose linee di autobus la Satip finora gestito nel Cuneese, Torinese verso la Francia, saranno trollate capitale misto — pubblico privato — presieduta dallo stesso presidente dell'amministrazione provinciale, dott. Giovanni Falco, sebbene l'ente pubblico quota di minoranza capitale versato nell'Ati.

Queste, per lo meno, sono le indicazioni emerse nel corso Consiglio provinciale che ha ratificato il previsto mento milioni all'Ati, società costituita proprio per rilevare la Nuova Satip S.p.A. dalle aziende Gelo- (Cortemilia) Gunetto (Fossano), Pogliato (Alba) e Benese (Cuneo), ognuna delle quali ha messo disposizione quota di 100 milioni. Ora bisognerà vedere se gli amministratori dell'Ati (che è attualmente presieduta da accetteranno queste modifi- allo statuto sociale, concedendo la presidenza al dott. Falco e l'ingresso rappresentante dei partiti di minoranza (designato nel comunista Lido Riba) nel consiglio gestione.

Nei prossimi giorni, dunque, conoscerà il responso dell'Ati in proposito. A richiedere specificatamente l'in- dell'ente pubblico nella società stati stessi dipendenti della Nuova Satip che, anzi, avevano minacciato di entrare in sciopero a tempo indeterminato se la giunta provinciale non avesse accolto questa loro richiesta.

«L'esperienza privatistica è stata del tutto negativa in questi — commenta Faloppa, segretario Camera del Lavoro comprensoriale — la partecipazio- della Provincia potrà inve- garantire funzionalità e, soprattutto, il rispetto degli accordi presi con la Regione per il trapasso della Satip all'Ati». Per autobus, dunque, non ancora stata detta l'ultima parola.

a. g.

Condanna dei sindacati per i medici in sciopero

SAVONA — *(n. si.)* Sempre più grave situazione negli ospedali per l'agitazione dei medici che continuano ad essere precettati dal prefetto su richiesta delle Unità Sanitarie Locali. Il numero dei degenti aumentato, l'elenco degli interventi chirurgici non urgenti che devono essere effettuati si è oltremodo dilatato, nei laboratori si accumula l'arretrato e per le Usl, già in grosse diffi- economiche, tano i problemi.

La federazione unitaria sanità Cgil, Cisl, Uil di Savona ribadito la condanna per lo sciopero medici ospedalieri e riconfermato «la intangibili- dell'accordo raggiunto per il rinnovo del contratto di lavoro».

I sindacati confederali manifestano poi la loro più netta opposizione alle iniziative preannunciate ministro Altissimo l'istituzione un «ruolo» per i medici separato quello degli altri operatori sanitari perché questo «costituirebbe uno stravolgi- dello stato giuridico del personale rifor- ma sanitaria, nulla ha a che fare con la valorizzazione della presenza struttura pubblica».

Bracconieri a Tortona feriscono un airone

ALESSANDRIA — I bracconieri hanno ancora una volta puntato le armi contro volatili protetti. Nella zona Tortona alcuni testimoni hanno detto di aver visto due persone sparare ad un gruppo di aironi cenerini.

Su un prato è rimasto un giovane airone di circa un un'ala spezzata dai proiettili. Subito avvisati, giunti sul posto gli agenti dell'Ente protezione animali di Alessandria che si sono presi cura del giovane esemplare. stavano raccogliendo portarlo nell'ambulatorio di Torino, si sono accorti che un altro airone, presumibilmente femmina, volteggiava loro teste e sembrava mostrare grande interesse per ferito.

L'airone adulto talmente avvicinato a quello che doveva essere suo figlio, che agenti hanno potuto prenderlo metterlo nella stessa voliera diretta Torino.

«Oggi — ha detto Piergiorgio Candela, dell'Enpa — l'airone sarà operato nella clinica universitaria. Questo episodio dovrebbe far riflettere pensa due volte ad imbracciare il fucile a l'airone "mamma" ha preferito farsi catturare per star vicino al suo piccolo, vuol gli uomini hanno ancora molto imparare dagli animali».

OGGI IL CONFRONTO ALL'AMERICANA TRA ANGELO RIZZOLI E TASSAN DIN

I giudici vogliono verificare eventuali contraddizioni tra l'ex amministratore delegato il presidente dell'azienda - Smentita dell'avvocato su «fondi neri»

DAL INVIATO SPECIALE

MILANO — I sostituti procuratori della Repubblica Milano Pier Luigi Dell'Osso e Luigi riprendono l'interrogatorio di Angelo Rizzoli in ufficio al quarto piano caserma delle Fiamme Gialle in via Fabio Filzi. I magistrati avevano iniziato il loro lavoro già sabato sera e — soltanto un intervallo per il caffè — avanti fino alle 22,30. Vogliono sapere come sono scomparsi miliardi dai conti della società.

E' prevedibile che, forse oggi stesso, Angelo Rizzoli venga messo a confronto Bruno Tassan Din. Chi, almeno per il momento, sembra nelle condizioni migliori è il più giovane dei Rizzoli, Alberto, arrestato anche lui nel blitz venerdì mattina. La sua difesa corre sul filo della logica. Sostiene di essere sempre stato tecnico tecni- sconsigliato l'acquisto del *Corriere della Sera* che appariva un'azienda già decotta, martellata creditori, ginocchio per i debiti. Non hanno voluto ascoltarlo.

Il fratello Angelo ha preferito ai suoi consigli quelli di Tassan Din. Dunque, a lui che condivideva più le scelte imprenditoriali dell'azienda restava altro da fare che andarsene. Si è fatto liquidare per la sua parte di azioni ha da Che la posizione di Alberto Rizzoli tranquilla dimostra il fatto che i magistrati lo hanno fatto trasferire a Voghera. Vuole non hanno più bisogno di lui.

A Milano, invece, sono rimasti l'altro Tassan Din. Loro i soldi li hanno terialmente usati. Come? Entrambi dall'avvocato Gaetano Pecorella in passato fatto prestigio professionale come legale di molti imputati della sinistra rivoluzionaria e che, adesso, il legale dei finanzieri in odore di bancarotta fraudolenta. Oltre Rizzoli e Tassan Din, difende anche il faccendiere sardo Flavio Carboni legato doppio ai traffici e alla storia della di Roberto Calvi.

Il fatto che Pecorella tuteli sia il presidente della Rizzoli sia Tassan Din starebbe ad indicare che, di fronte all'accusa per l'ammanco dei 29 miliardi, Angelo Rizzoli Bruno Tassan Din non hanno inte- difensivi contrastanti. Almeno per ora.

ANGELO RIZZOLI

TASSAN DIN

Pecorella è avvocato abilissimo, allenato dall'esperienza processuale degli passati, «fare politica». Sabato pomeriggio spiegato che poche ore prima dell'arre- di Angelo Alberto Bruno Tassan Din era stata consegnata al responsabile dell'amministrazione controllata della società nota chiarimento sulla destinazione dei miliardi. Aveva detto, Pecorella, che oltre agli investimenti, alle speculazioni andate male ai prestiti personali c'erano, nel- lista, altre indicazioni: per esempio compensi pagati «in nero», fuori controllo fiscale, a scrittori ed collaboratori della Rizzoli. Un «messaggio» indirizzato qualcuno?

Ieri, modificando i termini del discorso, Gaetano Pecorella ha smentito di aver detto che «i 29 miliardi costitui- fondo nero della Rizzoli». L'avvocato ha anticipato che la linea difensiva Angelo Rizzoli Bruno Tassan Din quella di dire «tutta la verità alcuna riserva». Quale verità?

fatto che Angelo Rizzoli, oltre a riconoscere i debiti personali contratti con la società, si è anche addebitato il costo di operazioni fatte nell'interesse della Rizzoli, quando queste operazioni non hanno dato i risultati positivi che l'editore si aspettava. E fatto che Bruno Tassan Din intascato una sola lira di quei 29 miliardi e che non ha mai patrocinato decisioni che fossero in contrasto con gli interessi della società.

Gli arresti di venerdì mattina hanno decapitato la Rizzoli. E' saltata l'assemblea degli azionisti proprio venerdì. dovuto essere rimandata al marzo. Saranno in libertà, per quel giorno, Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din? Oggi dovrebbe riunirsi invece il consiglio di amministrazione. Pare che riunione si faccia sembra che i managers della Rizzoli vogliano procedere alla nomina un vicepresidente con larghi poteri di rappresentanza. La scelta, secondo attendi- anticipazioni, dovrebbe cadere sul professor Gualtie- Brugger nominato consulente tribunale fallimen- nel quadro degli adempimenti per l'amministrazione controllata quando nessuno immaginava ancora che i due Rizzoli e Tassan Din sarebbero finiti in carcere.

C'è un'altra scadenza: l'assemblea dei creditori della «Gazzetta dello Sport» altra perla dell'editoria milanese che traballa sotto il peso dello scandalo dei 29 miliardi. Non dovrebbero esserci problemi: l'amministrazione controllata passerà. un altro colpo di piccone al castello dei Rizzoli. Angelo Rizzoli senior uscito un secolo fa marti- nitt, garzone di tipografia, credeva di avere fondato un impero indistruttibile. E invece crollando dopo l'altro. Ieri l'Angelo Rizzoli junior ha passeggiato per un'ora nel cortile interno della caserma Finanza. Dietro due agenti con l'ordine di non perderlo di vista.

Lorenzo Del Boca

In Abruzzo

Auto si albero due

TERAMO — Due giovani fidanzati, Francesco Orsini 21 anni, di Giulianova, e Splendora Giorgini, 17, sono morti ieri in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Roseto degli Abruzzi. La vettura, guidata da Francesco Orsini, per non accertate, è andata a schiantarsi contro un albero.

argentini sepolti dagli inglesi

DARWIN — Il generale David Thorne, comandante delle truppe inglesi nelle isole Falkland, ha presenziato ieri solenne cerimonia funebre durante la quale 221 sal- di caduti argentini guerra anglo-argentina dell'anno state sepolte con tutti gli onori militari.

La sepoltura è avvenuta in un cimitero militare alla periferia Darwin, dove venne combattuta guinosa battaglia durante la guerra primavera-estate

La «pista sovietica»

Assassinato lo 007 francese

PARIGI — *Appare sempre meno convincente l'ipotesi secondo cui il tenente colonnello Bernard Nut, rinvenuto cadavere martedì nei pressi di Nizza, si sarebbe suicidato, anche nessuna conferma è ancora emersa alla relazione che taluni organi informazione hanno supposto fra la sua morte e la cattura a Roma rappresentante dell'Aeroflot, Viktor Pronine. Tuttavia, nessuno può nemmeno smentire il fatto che Nut lavorasse pista sovietica», né che abbia compiuto ultimamente diversi viaggi in Italia.*

Due elementi nuovi sembrano rafforzare l'ipotesi dell'omicidio: il primo fornito comunicato ministero Difesa francese, che ferma l'appartenenza di Nut ai servizi francesi controspionaggio.

Il secondo fatto un servi- pubblicato sul settimanale «Le Journal du Dimanche», secondo cui la pistola di Nut è stata trovata lontano dal suo cadavere, i risultati delle analisi appurare trac- polvere sparo sulla mano dell'ufficiale (tracce sempre rimangono sulla chi sparato) hanno dato esito negativo.

L'ex re Umberto ha passato la notte «in tranquillità»

Le condizioni sono «soddisfacenti», ma malattia non fa sperare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — Umberto di Savoia ha trascorso la notte «*in tranquillità*». Le sue definite «*soddisfacenti*» conte di Monasterolo, dell'ex casa reale. Solaro preparando un breve comunicato che nelle prime ore del pomeriggio comparirà nella hall dell'Hyde Park Hotel, dove i Savoia hanno stabilito il piccolo quartier generale della monarchia italiana in esilio.

Prima di stilare il comunicato, capo dell'ex reale vedrà il prof. Thompson che nella London Clinic di Devonshire ha la responsabilità della terapia consigliata ieri l'altro dal medico ginevrino Meschier.

A voler un «comunicato» quotidiano sullo stato salute dell'ex sovrano principe Vittorio Emanuele. di parere contrario, Vittorio Emanuele ha tagliato corto: «*Solaro* — ha detto con tono deciso — *nessun mistero, la prego: del resto, anche i reali inglesi, quando si tr in queste condizioni affiggono bollettino medico sulle cancellate Buckingam Palace*». Sugli attenti, il capo della ha risposto: «*Certo maestà*». Poi, correggendosi, ha soggiunto: «*Sarà fatto, reale*». Vittorio Emanuele di Savoia rientra oggi a Ginevra. «*Il lavoro mi chiama* — ha spiegato —: *resta qui mio cugino, il duca Amedeo*».

Amedeo d'Aosta ha visitato l'ex-sovrano. Tornerà a vederlo quindi rientrerà in Italia, nella tenuta Borro, a San Giustino Valdarno. Con nipote

LONDRA. VITTORIO EMANUELE PARLA AI GIORNALISTI

di Maggio» ha espresso un de- «*Vorrei* — gli ha detto — *un paio di bottiglie del vino, vorrei berne sorso ogni tanto*». Allora ha promesso farà in di fargliele avere. Il vino del Borro è Chianti «Savoia-Aosta», e l'ex-re d'Italia l'ha sempre bevuto con pia-

nel clima disteso, condizioni di salute di Umberto rimangono gravi. L'ex-re d'Italia superato il blocco renale che gli to provocato un farmaco «non idoneo», l'origine malattia che sei lo tiene nella London non lascia molto sperare. E' stato Vittorio Emanuele, ieri, per la prima volta ammetterlo: «*Il male mio padre è irreversibile: si tratta di giorni né settimane: non possiamo preannunciare il decorso, ma le prospettive sono quelle che sono*».

Francesco Santini

STAMPA SERA
Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Bramardo *vicedirettore*
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato Direttore Generale Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, ore 13 +8

VARIABILE

TEMPO PREVISTO: su Piemonte Valle d'Ao- nuvolosità variabile con possibili precipitazioni vose. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: senza variazioni apprezzabili.

[illegible]	— 2	+ 7
[illegible]	— 5	+ 1
Buenos Aires	+22	+33
Lisbona	+10	+14
Londra	+ 1	+ 4
Mosca	— 8	— 6
York	+ 1	+ 9
Parigi	— 2	+ 9
Singapore	+26	+34
Tokyo	+ 1	+10

In p (ore 8)

Aosta	— 9
Alessandria	— 1
[illegible]	0
Cuneo	+ 2
Novara	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+ 8
Imperia	+ 8
Savona	n.p.

In Italia (ore 8)

[illegible]	+ 1
Milano	+ 4
Bologna	+ 1
Ancona	+ 2
Roma	+ 3
Napoli	+ 8
Bari	+ 6
Reggio C.	+ 7
Palermo	+11
Cagliari	+ 9

I RASSEGNA del MOBILE ITALIANO · TORINO '83

visita la FIERA DI PRIMAVERA
al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino - dal 19 febbraio al 6 marzo

acquista con fiducia

ARREDAMENTI ACCATE TORINO c. U. Sovietica
ARREDAMENTI ANTONIETTA SERRA TORINO c. Casale
ARREDAMENTI COLIBRÌ TORINO c. R. Margherita
GALLIONE TORINO
mobili CARRETTA TORINO c. Vigevano 2
ARREDAMENTI CAMEDDA TORINO
ARREDAMENTI AFOZO TORINO
gullino
cirimele
COGNO
Marchetti
MOBILIFICIO PRUNOTTO ORBASSANO
SOLANO
lineanuova TORINO c. R. Margherita
MOBILI ARTIGIANI DEL F.lli MAROCCO TORINO
ARREDAMENTI antonietta MOMO
PIGLIA TORINO
ARREDAMENTI PITAGORA TORINO
SALMAR salotti TORINO str. S. Mauro 72
SUPER MEC DEL MOBILE TORINO
Biancofiore
Arredamenti TRAIANO TORINO
BENVENUTO S
CIRANO Mobili dal 1894
Vallette
L'Angolo del Salotto

garantisce il CONSORZIO MOBILIERI Torino e Provincia
30 marchi un'unica garanzia

organizzazione PROMARK

ORARIO: ... e festivi dalle ... ingresso libero: giorni ... L. 1.500

ECONOMICI

In tema di ... di impiego e lavoro, l'editore ... la legge 9.12.1977 n° 903 ... sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ABBISOGNANDI
IPIFIM
prestiti fiduciari e su ... e ... bassi. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 615.221 - 517.005
IPIFIM

A. ... fiduciari, ipotecari, su stipendi. ...istà, rapidità. Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.290 538.422.

A. PRESTITI rapidissimi a ...rcianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare ... 835.389 ore ufficio.

... finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti ... cole e medie industrie, via S. Teresa ... Telefonare 539.026.

... finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per in... e appuntamenti ... 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ... 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.

... bar superalcolici ... qualsiasi ... Torino o abbinabile altra attività. Cedesi 15 milioni. Telefonare ...

... piccolo ... do a persone pratiche ... Tel. 537.213 - 517.280.

Locali e ... offerte

BOX corso Toscana (vicino via Borgaro) L. 12 milioni posto auto doppio L. 2 milioni ... mila. Sabatelli Immobili ...

7 ... lavoro e impiego

operai, autisti, ...

... stampisti ... stampi lavorazione lamiera assume industria ... Orbassano-Bruino. Tel. 906.7076/78.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto ... sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rat... Sava. Importante esposizione vetture ... Fiat, Lancia, ...ed, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, con... 20 ore. Lincarauto, ... Principe Oddone ... tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, ... 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 895.771, vende usato revisionato e garantito 131 diesel Opel diesel ... diesel Golf benzina Panda. Permute, rateazioni.

A.A. TORAUTO, corso Belgio ..., tel. 895.771, vende Honda Civic '77-'78 e Honda Accord '79 in garanzia. Permute.

... auto Gillio ... e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali, Tel. 739.2384. Automanno piazza Manno 18.

... piccole e ... anche semestrali, ...a valu... Pagamento contanti. ... vio 32, tel. 577.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso ... tello 3, ...

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, ... Principe Oddone 68 ... Orbassano 72 (an... il sabato). Telefoni 472.047 ...

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta ... garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute ... pagamento. ... Turati 15 tel. 504.339 - ...

CORSO ... offre ... auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il ... tel. 503.481.

... 1300 5 marce ... unico proprietario ... Lincarauto Concessionaria Lancia, c. P. ... 68, tel. ...

FIAT Dino ... perfetta ... ...iore come nuovo argento ... Monticar corso Ferrucci 24.

... Rolls Royce, Ferrari 308 GTSI, 208 ..., ... Targa ... turbo, ... 5 ... km, ... 3000 SS, ... turbo, Bmw 323 i, 633 ..., ... 735 ... turbo, Jaguar XJ6 4200, Mercedes 300 turbo diesel, Blazer, Toyota diesel, Land Rover diesel nuova, Volvo diesel, Audi coupé, Colt Mitsubishi nuova. Tel. 683.295, ... Marconi 8 - Torino.

PER LA ...
della vostra ... d'occasione sempre di più Solma Auto. ... autovetture ... rateazioni fino a 36 mesi, anche ...za anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 ... Auto, corso ... Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 505 turbo diesel metallizzato tetto 1981 km 38 mila perfetto Monticar corso Ferrucci 24.

... cambiali ... 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, ... Raffaello 3, tel. ...

... 345 DL 1981 perfetta come nuova Monticar ... Ferrucci ...

... Turbo 1981 rosso metallizzato unico proprietario. Monticar, corso Ferrucci 24.

Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio ... mento ... e ricondizionati. Tosa, ... Regina ... Torino.

Acquisto alloggi

A. SA... acquista a ... di mercato pagando ...ente appartamenti casette stabili.

ACQUISTO ... privato in contanti 1 ...mera tinello servizi ... Parella Collegno dintorni. Tel. 725.881 ...

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casamercato pagabenecontanti! ... pomeriggio, 011 650.3805, ... Massimo d'Azeglio 23.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO ☐ 839.8444 Largo Montebello (Vanchiglia) libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina 60 milioni.

... CASALE... E ... via ... della Salute libero 2 camere cucinotto bagno cantina ... milioni ...

A.A.A.A. ... 839.8444 via Sarge (Borgo San Paolo) libero camera cucina servizio 22 milioni dilazionabili.

A. SABATELLI IMMOBILI 656.359 libero via Fagnano (corso Umbria) recente ... camere cucina bagno 57 milioni contanti 23 milioni mutuo 34 milioni 15%.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta e prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore uffi...

... 741.3051 vende villa a Frossasco nuova costruzione con mutuo fondiario e parziale permuta.

BORGARO libero in stabile recente piano alto 2 camere cameretta cucina servizi cantina. Holding 588.258.

BORGATA Paradiso adiacente ... Francia libero recente 2 camere tinello cucinino mq 65. 72 milioni Tecnimmobili 781.073.

BRUINO ... Alba Serena villa bifamiliare su 2 piani più piano mansardato abitabile garage e magazzino ampio giardino. Telefonare ore ufficio 906.8275.

CASAMERCATO A vende libero zona semiperiferica 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. ... 650.3805.

...ATO B 650.3805 liberi: 1-2-3 ... tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

... 650.3805 libero Moncalieri strada Stupinigi ... 3 ... cucina servizi. ... box ...

... E ... tinello ... chetino via D'Azeglio re... cina servizi. Facilitazioni ... pagamento.

CASETTA a Cafasse (tra Venaria e Lanzo) composta 4 camere servizi già ristrut... all'interno: ... milioni. T...re ...

CASETTA ... Nichelino 3 ... cucinotta ... bagno magazzino semin... cortile. L. ... milioni. ...

... CASA ... libero ... via ... Mioca signorile ... ...lo servizi ... 182 ...

... Francia (Collegno ... Maria) libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina ... servizi mq ... Tel. ...

CORSO Torino, Beinasco (Fornaci) in residence ... soggiorno camera cucina 2 servizi ... Tel. 781.073.

CROCETTA ... signorile recentissimo ... studio ufficio 2 vani più ... Tecnimmobili 781.073.

... libero corso G. Cesare (inizio) ... cucina ... ampio ... tenuto forte mutuo, dilazioni. Telefonare 741.3131.

... vendo direttamente liberi 1/2 ... tinello ... Toti 4. Tel. 790.351.

IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati ... mansarde al 1° piano, ... mutui ... fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri ... Stupinigi, Vinovo. Tel. ... cantiere anche ... e domenica mattina.

... 1-2-3 ... cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. ...3805.

... Venaria signorile camera ... cucinino. Piano rialzato adatto ufficio. Ottimo ... 503.200.

LIBERO zona S. Paolo 2 camere cucina veranda, servizio esterno privato, vendo L. 29.500.000. Telefonare 305.393.

UTIP 547.828 Santena frazione Marocchi palazzina nuova con ottime finiture, grandiosi 3 camere cucina biservizi, box 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ifir Piemonte corso G. Cesare 16 Torino, tel. 011 858.463.

GALLERIA Pirra Torino c. ... tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. ...
Il Punto Immobiliare spa vende ... di 2 vani cantina porticato 300 ... giardino pagamento rateale ... interessi ... mesi. ... - ...

... SABATELLI ... Benevagienna (km ... Fossano) ... con strada ... acqua luce terreno mq 457 L. 13 milioni 500 mila rate senza ... per ...

BORGHETTO S. Spirito: centralissima costruzione, ... mt. mare, ... locali, servizi, ampia metratura: 76 milioni. ... Savona (019) 37.310 - 25.435.

BORGO San Dalmazzo (15 km da Limone e Entreque) ... bilocali pronti ... L. 20 milioni più mutuo. Telefonare 011 ...

... Mar Jonio villini plurifamiliari sulla spiaggia ... servizi ... to 14 ...ni più 8 milioni mutuo. Ottimi per reddito. Telefonare 011 761.591.

... 011 650.3805 cerca per propria ... rustici, ... cascine, baite, ville in ogni ... Pagabenecontanti! Aperto ... pomeriggio.

... B ... vende rustici, cascine, ...sette, ville, campagne ... Vasta scelta, mutui.

DIANO ... degli ulivi a pochi minuti ... vendiamo ... panoramico ... con piscina giardini privati terrazzi posto ... tenno ... alloggi in costruzione da 48.000.000 ampie possibilità di pagamento. Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.

L... Ceriale sulla ... impresa Dutto vende ... ultimi ... termoautonomo. Tel. 019/688.109.

... pressi Leuca ... appartamenti bi-trivani in ... a schiera da 17 milioni più ... Tel. 761.591.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, ... ristrutturare e ... ..., ... Casamercato 650.3805.

... LORENZO Mare Riviera ... collinare in costruzione ... campo tennis bocca mono-bilocali ... auto da 35 mi... sufficienti 10 milioni al compromesso rimanenza comode ...zioni senza interessi. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

... impresa vende direttamente ... Teodoro villini L. ... milioni, Porto Rotondo appartamenti L. 39 milioni. ... 011 587.014.

Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso ... Emanuele 107, ... 511.024 - 538.882.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifir Piemonte, corso G. Cesare ... Torino, tel. 011 858.463.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi ... Corso Peschiera 161, tel. ...

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando ... 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ... alloggi ville compro quadri tappeti argenti mobili 800 oggetti vari. Tel. 578.241. Perris.

... anticaglie mobili oggetti libri rimanenze piuma d'oca rottami sgombro alloggi ... ore pasti.

... in ... tutte le marche pagamento sino 36 mesi ... anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

... lavoro fortuna inte... vincita al gio... Tel. 835.301, via Mongrando 43.

... «Circe» ... consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata ... e pentacoli protettivi. ... 696.6773 ... donne, via Muratori 13 - Torino.

PSICOLOGIA Studio, per problemi personali familiari ... scolastico professionale. Grafologia. Corso Trapani 49. Tel. 383.953.

Sul campo dell'Inter nessuna squadra finora aveva giocato con tanta autorità

SELVAGGI HA REALIZZATO UNA BELLA RETE SU PERFETTO «ASSIST» [illegible] BORGHI

Questo è il Toro da combattimento che piace a tutti

[illegible] INVIATO SPECIALE

MILANO — Un trionfo per Eugenio Bersellini, ma soprattutto per il Torino, che da [illegible] anni non riusciva ad espugnare S. Siro. [illegible] 3-1 [illegible] tutto sulla superiorità dei granata che soltanto al 92', grazie [illegible] un'invenzione di Bergamo, hanno subito il gol, su rigore, di Altobelli. Borghi, Selvaggi e Torrisi gli autori del «tris» che aveva messo in ginocchio l'Inter, tre reti alle quali vanno aggiunte la tra[illegible] di Torrisi ed il palo [illegible] Hernandez.

Per l'Inter, dopo quella con la Sampdoria nel girone d'andata, è la seconda sconfitta interna (la terza in assoluto). [illegible] nessuna squadra, sinora, aveva giocato sul campo nerazzurro con la stessa autorità dei granata. Bersellini ha indovinato tutte le mosse, persino quella [illegible] alternare [illegible] Beccalossi Dossena [illegible] Zaccarelli [illegible] non [illegible] degli autentici marcatori. Beccalossi è rimasto praticamente tagliato fuori dalla partita. [illegible] Oriali, [illegible] punto [illegible] riferimento, si è smarrito [illegible] dover inseguire Dossena, ora alle prese con Zaccarelli che nel secondo tempo ha agito costantemente lungo l'«out» destro.

Grazie alla «verve» e [illegible] sacrificio di Hernandez, rivelatosi anche un combattente, Bagni ha reso nettamente al di sotto delle sue possibilità. Dopo una serie di buone prestazioni come centrocampista, Bagni è incappato in [illegible] giornata nera, si è innervosito, ha commesso troppi falli (Hernandez ha risposto per le rime) [illegible] l'unica cosa positiva l'ha fatta su punizione, impegnando Terraneo nella parata più difficile. Poteva essere l'1-1, ma la prodezza del portiere [illegible] battuto della serie A [illegible] dato slancio [illegible] convinzione al Torino [illegible] poter condurre in porto il preziosissimo successo, il secondo in campo esterno. E così, manovrando [illegible] rimessa, i granata hanno messo in crisi l'Inter e Marchesi che, alla fine, è stato contestato aspramente (come Fraizzoli [illegible] Mazzola) dal pubblico.

Adesso i tifosi nerazzurri rimpiangono Bersellini. E hanno ragione, perché il tecnico sta raccogliendo i frutti [illegible] lavoro paziente, in profondità. La squadra [illegible] in crescita e se continuerà a giocare [illegible] a Milano potrà tranquillamente piazzarsi in «zona Uefa». [illegible] ci vorrà la stessa [illegible] determinazione, la stessa «voglia» di vincere.

Ieri sono andati [illegible] bersaglio sia Borghi che Selvaggi. La «strana coppia» ha [illegible] a segno 13 gol, un bottino ragguardevole con i tempi che corrono. Borghi ha fatto soffrire il cavalier Bergomi, campione [illegible] mondo, e Selvaggi, che aveva preso parte alla splendida avventura in Spagna come ventiduesimo, si [illegible] tolto [illegible] soddisfazione di realizzare una rete da manuale contro lo stopper «campeon» Collovati.

Se l'Inter, priva [illegible] idee [illegible] centrocampo, lamentava l'as[illegible] Hansi Müller, il Torino non disponeva del solito Ferri [illegible] di Danova, [illegible] ha saputo colmare la lacuna [illegible] prestazione collettiva di prim'ordine. Tutti si sono battuti al meglio. Dossena ha assunto il comando delle operazioni, ben coadiuvato da Hernandez e, sui fianchi, [illegible] Zaccarelli [illegible] Torrisi (un gol «alla Mortensen», il suo, [illegible] 90'). Importanti [illegible] sempre puntuali gli inserimenti di Galbiati, che [illegible] sorretto da una forma eccezionale. Il «libero», oltre ad offrirsi [illegible]temente in appoggio, con i suoi inserimenti, si [illegible] prodotto anche [illegible] tempestivi recuperi, sebbene la difesa reggesse ottimamente di fronte [illegible] confuse offensive [illegible] Altobelli, Juary e Bergamaschi.

Beruatto si è prodotto in «raid» proficui sulla [illegible] sinistra [illegible] Van de Korput, benché reduce [illegible] Siviglia dove mercoledì [illegible] giocato in nazionale contro la Spagna, [illegible] fatto in pieno il proprio dovere su Altobelli, [illegible] Corradini su Juary.

[illegible] Terraneo? Oltre al grosso merito [illegible] aver impedito il pareggio sull'1-1, ha anche neutralizzato un calcio di rigore (ripetuto ben tre volte, [illegible] record) di Altobelli sul 2-0. E' capitolato, sempre dal dischetto [illegible] su tiro di Altobelli, al 92', ma il rendimento [illegible] portiere [illegible] garanzia per questo Torino che, dopo due terzi di [illegible]pionato, sembra aver trovato la sua vera identità.

Bruno [illegible]

Zaccarelli: «Chi ci precede stia attento a passi falsi...»

TORINO - Pagelle

	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	8	7,5	7	7,5
VAN DE [illegible]	7	7	7	6,5
BERUATTO	6,5	7	6	7
ZACCARELLI	6,5	6,5	6,5	7
CORRADINI	6,5	6,5	6,5	6,5
(SALVADORI)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
GALBIATI	7	7	7	7
TORRISI	7	7	7	7
[illegible]	7	7	7	8
SELVAGGI	7	6,5	7	7
(ROSSI)	s.v.	s.v.	s.v.	—
HERNANDEZ	6,5	6,5	7	8
[illegible]	7	7	7	7,5
Arbitro: [illegible]MO	5	5	7	5,5

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

MILANO — Gli anni passano ma, [illegible] quanto pare, soltanto sfiorando Zaccarelli il quale anche nella trionfale giornata di San Siro è stato tra i trascinatori della sua squadra. Infaticabile nel chiudere i varchi in difesa togliendo quindi la possibilità agli avversari di inserirvisi, pronto ad appoggiare ogni iniziativa in fase d'offesa, [illegible] «vecchio» centrocampista granata ha disputato un grande primo tempo concedendosi più tardi qualche leggera pausa, per altro non influente sull'economia del collettivo.

Se per gli altri giocatori la gioia [illegible] stata grande, per il «capitano» la giornata ha avuto un significato particolare. *«Partecipare [illegible] un'impresa del genere* — dice il giocatore — *non è stata soddisfazione da poco. Abbiamo fornito [illegible] dimostrazione delle qualità di una squadra [illegible] confronti della quale c'era inizialmente non poca diffidenza».*

Se gli sportivi [illegible] rimasti sorpresi dalla perentorietà con la quale il Torino ha espugnato San Siro, un grande motivo di stupore è stato invece offerto [illegible] Zaccarelli dalla constatazione della «morbidità» avversaria. *«Forse perché ci eravamo preoccupati molto per questa trasferta* — aggiunge il centrocampista granata — *siamo scesi in campo con un po' [illegible] agitazione. D'altra parte comprensibile, perché l'Inter è una grande squadra [illegible] farle visita in un momento [illegible] questo, nel quale sta stringendo i tempi per concretizzare le sue aspirazioni, non poteva lasciarci troppo tranquilli. Invece siamo arrivati [illegible] vittoria in modo meno difficile del previsto.*

Certo, ci siamo sacrificati [illegible] abbiamo mai abbassato la guardia perché [illegible] ritorno [illegible] fiamma da parte dei nostri avversari era sicuramente fra gli eventi prevedibili. Invece i minuti trascorrevano, [illegible] che l'Inter riuscisse [illegible] diventare veramente pericolosa. E così, siamo arrivati alla fine quasi increduli».

Quale significato si può attribuire a questo successo del Torino?

«Intanto quello di una bella rivincita nei confronti dei nerazzurri che a casa loro non erano mai stati troppo generosi con noi».

E poi?

«Quello di una riconferma delle nostre possibilità in questo finale [illegible] campionato. Se [illegible] accuseremo cedimenti, soprattutto se sapremo ribadire l'armonia di gioco che ci ha contraddistinti [illegible] San Siro, credo che combineremo ancora qualcosa di buono. Noi — precisa il giocatore — *[illegible] montiamo sicuramente la testa, perché ci conosciamo tutti molto bene e siamo consapevoli delle nostre qualità e dei nostri limiti, però [illegible] altrettanto sicuro che anche le nostre avversarie, nella fattispecie le squadre che [illegible] precedono in classifica, non potranno permettersi debolezze. Noi potremmo essere lì in agguato pronti [illegible] sfruttare il loro momento difficile».*

[illegible]

Eppure questo «eroe» e nella realtà più micidiale che nel film con Stallone

LA SINDROME DI RAMBO

E' la versione tecnologica dell'«ardito» che tenendo il pugnale tra i denti

scheda-Rambo inizia con un paradosso: *«Se nella realtà guerriero avesse lasciato in vita i suoi nemici, essi sarebbero riusciti eliminarlo al terzo o quarto scontro. Il film è spietato solo apparentemente, ed il regista per timore di eccedere e mostrare una guerra troppo spaventosa, l'ha falsata. Ho letto il libro per quando uscì qualche fa, non lo ricordo bene, ma mi sembra che l'autore questo errore lo faccia: Rambo uccide i nemici americani nello stesso modo in cui uccideva i viet, con lo stesso odio, non si aspetta pietà scampo tant'è che alla fine muore. Lo scrittore lo fa morire com'è giusto che sia: così infatti, a quel punto, lo fermi solo togliendogli tutto il fiato e per sempre»*.

Chi parla ha poco fiato per via di una baionetta vietcong che l'ha passato da parte: *«Quando combattevano ancora innestando sui fucili baionette tipo gli spiedi dei fanti del '15-18»*. Sorride e aggiunge: *«Ecco qua dimostrazione: chi mi ha piantato quel ferro in corpo sbagliando, non è qui raccontarlo perché io non ho commesso il suo errore»*. E' un sottufficiale della Legione Straniera decorato con la Legion d'Onore, perché è scampato Dien Bien Fu, la battaglia finale vinta dai viet contro i francesi quando ancora il Vietnam si chiamava Indocina e, sottolinea pittorescamente: *«Al tempo in cui puttane di Saigon, le più belle mondo, parlavano soltanto il francese...»*.

La guerra non paga, proprio come per Rambo, stanco legionario piemontese non è psicopatico, così gli è capitato arrotondare la pensione che gli viene dalla più decorazione di Francia facendo cameriere, anche se nella illuminata di un grande ristorante della collina. La sua magrezza, il suo sguardo sinistro, il modo di muoversi non si notano troppo e vengono compensati da un certo stile: *«Che ho maturato sedendomi tante volte ad tavolo di lusso cliente, ma così va mondo, adesso che sto in piedi davanti al tavolo ho fatto tesoro dell'esperienza»*. Potrebbe fare l'istruttore in una palestra, insegnare sottobanco la morte, ma preferisce riposare. L'unico lusso che si concede in omaggio passato un dispendioso raduannuale tra legionari a Marsiglia: *«siamo sempre più in pochi»*.

Spiega il paradosso prima: *«Rambo uno specialista dei Berretti Verdi, una versione tecnologica avanzatissima di quello che Mussolini avrebbe voluto che fossero gli arditi, quelli che trasformarono pugnale i denti in una barzelletta, un derivato dei marines di Mc Arthur e dei paras di Gaulle. E' assolutamente possibile che armato soltanto di coltello con dentro il manico bussola, pasticche di vitamina e benzedrina, ago e filo di naylon e d'acciaio, possa tenere testa prima allo sceriffo e ai suoi uomini che pure sono armati di fucili automatici con un volume di fuoco che può fermare carica di cavalleria, poi guardia nazionale con lanciarazzi e bazooka, pur sempre composta di volenterosi dilettanti. Ma può farlo solo uccidendo silenziosamente, senza che si muova foglia»*.

«I cacciatori all'inizio sono decina e si muovono in un bosco che non è la giungla, dove ci sono felci, foglie, cespugli e radici che una volta schiacciate restano giù: Rambo ne abbatte con una trappola di paletti acuminati che laggiù faceva con i bambù e ferisce gli altri uno dopo l'altro lasciandoli gridare e chiedere aiuto. Ecco: al terzo o quarto grido inevitabilmente si sarebbe trovato il quinto spalle che l'avrebbe falciato magari raffica maldestra, pur sempre micidiale. E per muoversi fino alla città, non avrebbe potuto lasciare testimoni, mentre retorica cinematografica ha voluto che risparmiasse il ragazzino cacciatore di cervi che lo inguaia — se fosse stato viet, non avrebbe avuto esitazioni, altroché! — e così per l'autista del camion che sorprende a butta fuori ille cabina, come in comica film muto».

«Ecco perché sorrido per questa storia della sindrome di Rambo. La gente comune li guarda cinema e pensa che siano il massimo dell'eroe, mi domando che cosuccederà quando uscirà il film di "Cinque dita"... Quel libro è uscito nel '78 sembrò troppo forte per essere vero, invece dimostra come questo di cui si parla sia un fumetto. Perché può anche sembrare assurdo, i Rambo non vanno in giro armati solo di coltello quando entrano in azione, sono infinitamente più micidiali quello che fantasia può suggerire. Non sentono dolore, non hanno più l'anima neppure quell'istinto di sopravvivenza di fondo che rendeva vulnerabile anche il più cinico legionario. Vengono usati poche volte e poi addirittura eliminati chi li ha istruiti».

IL RECUPERO DEI FERITI DOPO LO SCONTRO TRA RAMBO E LA POLIZIA

Quest'ultima annotazione la chiave dello slogan con cui fu lanciato quel best-seller: *«Una storia vera che può essere raccontata solo in un romanzo»*. I sette uomini scelti tra i più abili professionisti delle *Forze Speciali* americane operanti in Vietnam, e nel maggio del '69, infiltrati Cina con scopo di uccidere il leggendario generale Giap. Infatti, già condannati prima che missione fosse annullata quando già erano in vista bersaglio. Dicono le cronache *«usati e traditi per ragioni politiche: eliminare senza lasciare traccia»*. I superstiti del gruppo *Ricerca e distruggi* che in codice chiamavano *The Five Fingers*, ritorno da una missione che dopo i primi scontri avrebbe fatto scoppiare in lacrime Rambo idealizzato da Sylvester Stallone, furono accolti a proprio sulla porta di

salvò un neozelandese che, dato come gli altri ufficialmente per disperso ancor pri ritorno, accettò denaro in cambio del silenzio. E' quello che firmandosi lo pseudonimo Gayle Rivers, quasi dieci anni dopo, confidando che le eminenze grigie che decretarono condanna del suo grupnon fossero più potere, dettò James Hudson del *New York Times* la sua impresa guerresca pubblicata in Italia da Mondadori.

Affiorano qui i sintomi di una *«sindrome di Frankenstein»*, ovvero la di mostro che funziona così bene paura chi l'ha ideato realizzato. I Rambo, come può leggere a parte, una macchina da guerra perfetta che non trascura il minimo particolare: dalla scorta di dentifricio alla assoluta di morale.

Chi fosse impressionato del volume fuoco in grado di produrre ogni singolo uomo, non dimentichi che loro potenziale dirompente è infinitamente superiore a quello di un pur esperto soldato: *«Se colpisci un uomo con una pallottola normale manchi ossa, quello continua a venire avanti...»*, e allora: *«Il proiettile estremità poteva risultare più efficace, spesso si appiattiva contro un veniva deviato. La pallottola dum-dum esplodeva all'impatto e si disintegrava, né più né meno, all'interno del corpo umano. ogni volta che la modificavi, la squilibravi e l'arma poteva incepparsi...»*. Soluzione: *«Con pallottola dum-dum ogni tre normali, inquadravi la zodi distruzione infliggevi doppio danni»*.

I Rambo sono ingegnosi, meticolosi e spesso inventori: *«I razzi capolavoro di Jackson. Li aveva caricati egli con schisto intorno al quale era avvolta una catena leggera. Ogni quarto anello della catena stato tagliato in parte con un seghetto. Gli effetti erano devastanti: quando i razzi esplodevano, le catene partivano ronzando, taglienti lamette. Jackson stesso non si fidava li trasportavamo divisi in tre parti»*.

UN MARINE AMERICANO

Ha il viso segnato dalle schegge d'un cranio nemico andato pezzi

I Rambo non sono persone normali, pertutto sommato un soldato carriera può fare anch'egli grandi danni con simili attrezzature, così come un buon pilota può guidare una macchina da con buoni risultati; si diventa piloti di Formula 1, campioni discesa libera, piloti collaudatori aerei supersonici, solo si possiede una percezione visiva diversa dagli altri. Gayle Rivers spiega: *«Possono prolungare tempo gli occhi. Più volte ho fatto questa esperienza in combattimento: gli eventi intorno a potevano ad un tratto svolgersi al rallentatore, mentre mia mente gliava le difficoltà escogitava soluzioni una rapidità fantastica... Il cervello cominciava a interpretare i fatti alla velocità della luce; gli occhi e la mente assumevano il comando, guidando corpo con assoluto distacco. Nulla accadeva troppo rapidamente: come se il tempo si fermasse aspettando mia reazione»*.

Diventa inaspettatamente credibile scena tante volte film di guerra del tempo John Wayne: l'eroe, colto di sorpresa dal nemico che gli spara addosso, evita pallottole, reagisce e ribalta situa Quelli come Rivers oggi possono farlo davvero sotto mira non vecchio fucile giapponese, ma di un micidiale automatico Kalashnikov: *«Venivi aggredito di sorpresa e se eri queste persone capaci di de-sintonizzarsi dal tempo, consentivi al tuo corpo di agire automaticamente. sparava ad arco con un AK-47, in qualche modo sapevi se saresti entrato nella raffica successiva. E ti spostavi. Oppure centravi quell'arma. E riuscivi cavartela. Perché avevi più tempo di lui. noi occorreva esattamente questo tempo di margine per riuscire nelle missioni»*.

Viene spazzato via il luogo comune che gli uomini dei *«Reparti speciali»* andavano in drogati: alibi per quelli che in patria furono giudicati *«eccessi»* (si legge anche *«massacri»*), ma che in realtà erano azioni progettate o dettate dallo *«stato di necessità»*. Sfuma anche l'immagine del Rambo del film che distribuisce brividi buon mercato ricucendosi solo uno squarcio una spalla. vero Rambo, che già una *«trincea scavata da un proiettile sull'anca»*, il viso crivellato schegge d'osso del cranio un nemico *«che gli esplotroppo vicino»*, uno squarcio in testa, un'infezione alle braccia dov'è stato costretto a estirpare le sanguisughe il coltello, si trova margini dello scoppio una bomba a mano rimedia *«una ventina di schegge in un fianco oltre ad un frammento grande quanto una scatola di fiammiferi che fortunatamente ha colpito piatto»*. Viene operato con un coltello ma dice: *«Per amor Dio, niente morfina!»* e spiega subito: *«Perché sarei riuscito sopravvivere ad un nuovo scontro, soltanto se non fossi stato imbottito di calmante... Il dolore non costituiva una novità per La prima volta che mi avevano colpito era stato terribile, ma dopo un anno di combattimenti, quasi finito col convincermi che il mio corpo non potesse immobilizzato»*.

Produttori e editori sono pronti a sfruttare la «sindrome Rambo» e le macchine da guerra reduci dal Vietnam sono già protagoniste di alcuni film annunciati, mentre nella letteratura di consumo gli 007 cedono il passo agli *«executioner»*, tiratori scelti che in borghese destinati rinnovare i del *«giustiziere della notte»*. Qualunque cosa si fantastichi però, qualunque eccesso si inscen, non sarà purtroppo che un pallido riflesso della realtà.

Servizi di **Donaggio**

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Accordi sul lavoro e capacità di influenzare i superiori per ottenere un avanzamento. Condizioni di benessere economico con futuri incrementi. Nella vita sociale avrete la possibilità di conquistare il prossimo [illegible] la vostra simpatia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le [illegible] intuizioni saranno sterili e [illegible] fantasia mancherà [illegible] adeguata forza creativa. La fortuna n[illegible] [illegible] facile, quindi occorre rimandare impegni o azioni non urgenti, nonché inquadrare con maggiore chiarezza i propri problemi.

[illegible]MELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] vostra abilità nel percepire a volo le situazioni vi consentirà di chiarire una situazione un po' oscura, ma il successo non vi spinge a strafare come al solito. Esiste il rischio che i vostri bluff vengano scoperti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete molto sereni nel programmare una impresa sul lavoro e nessuno riuscirà a ferirvi o a provocare quei repentini sbalzi di umore che vi contraddistinguono e vi rendono insopportabili. Periodo eccezionale [illegible]li artisti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Incomincerete male la giornata perché un pettegolezzo [illegible] vostro conto vi renderà nervosissimi e la finirete peggio in quanto non sarete riusciti a trovare la soluzione di un problema che vi assilla. Chiedete aiuto [illegible] un Sagittario.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Ancora irrequietudine, desiderio di cambiamenti [illegible] incertezze sul come affrontarli. L'immaginazione vi giocherà un brutto scherzo, in quanto vi fiderete delle persone sbagliate e userete mezzi impropri. Meglio non agire e dominarsi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Inizierete benissimo la giornata e la fi[illegible] ancora meglio: [illegible] [illegible] novità vi [illegible] allegri, sfrutterete [illegible] idea brillante nel migliore [illegible] modi, vi farete [illegible] nuovo amico, congeniale al [illegible] temperamento

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La gente parlerà male di voi, ma non avrà tutti i torti, perché vi comporterete in modo troppo caustico e farete del male a qualcuno, magari senza volerlo. Se non riuscirete a risolvere un problema, impegnatevi di più e non va[illegible]tevi su chi non ne può niente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La vostra volontà e il vostro intuito si intralceranno a vicenda, così [illegible] prepotenti e [illegible] allo stesso tempo, [illegible] il risultato di indisporre gli altri, [illegible] poi lasciarvi trascinare in una impresa priva [illegible] garanzia.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se la vitalità è in fase calante, il sistema nerv[illegible] è saldo. Affronterete i compiti che vi siete prefissi con molta calma e sicurezza, vi sentirete soddisfatti e sicuri, anche se alla fine della giornata la stanchezza si farà sentire.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Riuscirete a difendervi molto bene da qualcuno che vuol scaricare su di voi una pesante responsabilità e pretende di imporvi delle scelte che non vi sono congeniali. Evitate di confidarvi con persone [illegible] sotto il Segno dello [illegible]orpione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete incerti e irrequieti, così il vostro temperamento [illegible] più sfuggente e ambiguo del solito. [illegible] a[illegible], perché [illegible] [illegible] potrebbe trasformarsi in nemico e rivelare cose sul vostro conto che potrebbero danneggiarvi.

NILUS

KOKY

IN QUESTI GIORNI

I [illegible] di cronaca [illegible] in versi [illegible] Gaetano Fiorentino

Demolire l'altare della Patria?

La proposta, di quel Busiri Vici / che presiede [illegible] Consiglio Nazionale / degli Architetti, è tra le più felici: / demolire uno [illegible] [illegible] uguale. / L'Altare della Patria [illegible]to [illegible] Roma, / guardalo attentamente [illegible] cadi in [illegible]

E' [illegible] [illegible] immenso, appesantito, / pomposo, che degenera ed inquina / la zona. Lo diresti costruito / con enormi compresse d'aspirina. / Tutto quel [illegible] candi[illegible] ti assale / [illegible] gl'incubi che mette un ospedale.

Sì, la demolizione [illegible] assai costosa; / ma c'è l'Unesco — dice l'architetto — / che potrebbe occuparsi della cosa / stanziando fondi. E poi? Quale progetto / verrebbe accolto, disegnato [illegible] *ovo*, / per elevare un monumen[illegible] nuovo?

Gli architetti moderni, per esempio, / vorrebbero proporne uno di vetro / o in materiale plastico? Di scempio / — lo si misuri con qualunque metro — / ci basta quel che abbiamo; è repellente / ma, per lo meno, [illegible] [illegible] [illegible] niente.

Da oggi al 26 febbraio le manifestazioni dedicate alla popolare scrittrice

A Cuneo per 6 giorni l'«onesta gallina» Carolina Invernizio

- Una settimana di convegni, film, spettacoli teatrali e una mostra di manoscritti
- Nata a Voghera, sposò il comandante del distretto di Cuneo, dove visse tra 1914 e il 1916, anno della morte
- Fu costantemente ignorata dai critici, ma non da Giovanni Papini: «Io farò veci di tutti per glorificarti», scrisse commemorando la morte dell'autrice
- Al funerale partecipò tutta la città, che le dedicò una piccola apoteosi

«Il passante che percorrendo, negli anni che vanno dal 1914 al 1916, Barbaroux città di Cuneo, avesse incontrato, nel punto dove detta via angolo via Savigliano, una signora anziana ma tuttora con tracce passata bellezza, elegante con modestia, circondata dall'ammirazione dei signori che levavano il cappello al passaggio e delle signore che inchinavano rispettosamente, forse sarebbe rimasto stupito se gli avessero detto che quella distinta signora altri non che Carolina Invernizio, autrice tanti famosi romanzi dai titoli raccapriccianti: Satanella, Il bacio d'una morta, La sepolta viva, La vendetta d'una pazza...».

Questa frase dall'andamento di romanzo d'appendice adatta perfettamente volendo parlare quella che a ragione potrebbe definire la Regina del *feuilleton*, storie letterarie occupassero di lei. Il che fecero quando lei era viva, e scriveva dieci dodici al giorno, combattendo contro la salute che era malferma, gli impegni mondani della sua posizione sociale, lei moglie comandante Distretto di Cuneo colonnello Marcello Quinterno madre di una bambina teneramente amata, o Marcellina. In verità i critici avari la ignorarono costantemente, o Antonio Gramsci definirono «onesta gallina della letteratura popolare», fino alla morte che del 1916, 27 novembre, all'età dunque anni essendo nata a Voghera il marzo del 1858.

fu proprio quel novembre di guerra che Giovanni Papini la commemorò con un articolo mezzo ironico entusiasta riconoscendo che Carolina (nome da serva, diceva Marino Moretti) «scriveva come veniva veniva, sempre in modo da farsi intendere e, soprattutto, farsi leggere».

Sicché adesso a oltre mezzo secolo dalla morte, senza ragione che la città di Cuneo, per felice iniziativa Cultura Streri, dedica Regina del *feuilleton* una settimana commemorazione, film, spettacoli teatrali, mostra manoscritti e un convegno di qualificati personaggi letteratura, proprio come si fa con gli scrittori importanti. «Io farò le veci di tutti per glorificarti, per sempre perduta Carolina Invernizio», esclamava Papini in quell'articolo che è detto. Tra il 21 e il 26 questo febbraio, Cuneo risuonerà ancora l'eco quella glorificazione, e questa volta ironia e rispetto.

Partire alla ricerca della immagine di Carolina Invernizio Cuneo, dove passò gli ultimi due anni della laboriosa esistenza, è un po' come stendere il finale della trama un romanzo poliziesco: qual fine di una donna che popolato fantasia delle sue lettrici di atroci seduttori, di donne corrotte affiancate a donne angeliche, di sepolte vive, morte che sorgono dal sepolcro per vendicare le offese ricevute nell'onore? Una rispettabile, una dolcissima fine.

In quella Barbaroux, appartata tranquilla, la signora Invernizio riceveva, tutti i giovedì, le signore della buona borghesia cuneese per conversazioni presumibilmente non cadevano mai nella letteratura, né tanto nei delitti o negli orrori, Cuneo città perbene tutta lavoro, chiesa e guarnigione.

Un foglio locale dell'epoca, il cattolico *Stendardo*, la ricorda «ottima sposa piena di pietà e carità i poverelli, avendo in vita modestia come l'umile viola che s'asconde fra le siepi»... Al giornalista, una popolana raccontava piangendo che una volta marito richiamato alle armi dovette subire punizione colonnello Quinterno; ebbene, il poveretto si trovava prigione quando gli apparve la signora Carolina a portargli, modo di consolazione, un suo romanzo, dei 123 sui quali si fondava sua fama (Papini: «La Carolina uno de' segni del genio l'ebbe senza contraddizione, la fecondità»). L'episodio è poetico, sembra descriva una Fata che penetra nell'orrida segreta prigioniero di Stato illuminandola aureola prannaturale. E sono altri, che i giornali dei fogli cuneesi non si lasciarono scappare, quel 1916.

Così, gentilmente e signorilmente fra le sue pari, consorti di ufficiali, consorti professionisti, negli anni in personaggi atroci e terribili facevano tremare i cuori (allora più facili di adesso ai tremori) innumerevoli lettrici, magari le scandalizzavano un poco, anche se linguaggio Invernizio era castissimo, quale si addiceva signora del rango, e principi religiosi morali saldissimi.

I lettori e le lettrici di oggi non ricordano più le copertine delle edizioni Salani (le ritroveranno mostra di Cuneo), donne scarmigliate dalle lunghe vesti funeree con il pugnale alto levato in mano, gentiluomini dall'aspetto lo sparato candido del libertino e il ghigno beffardo sulle labbra, madri sconvolte col viso le, mentre sullo sfondo biancheggiava un sepolcro spalancato cipressi uccellacci. Un paesaggio da Dracula, quando di Dracula parlava ancora. E il contenuto quei romanzi? Vergini violentate (sempre salva la castità del linguaggio, però), mogli nefandamente tradite, amori colpevoli tremendissime vicende; ma alla conclusione, virtù ricompensata e il vizio castigato.

CAROLINA

Segue un'interrogazione, che meglio far subito tanto è ovvia. Come poté convivere moglie del colonnello Quinterno e madre tenerissima della piccola Marcellina con la indefessa creatrice di tanti mostri cartacei? Come poté quella onesta casalinga, accudite le faccende domestiche, darsi per dieci dodici ore al giorno ad aprir la quei fantasmi orribili partivano poi nelle disadorne edizioni Salani alla conquista di cuori popolani innamorati brivido? Lasciamo la risposta agli psicanalisti, che questi temi la sanno lunga.

Forse non sapeva neppure lei, da dove arrivassero quelle visioni infernali, lei che viveva in mondo così rispettabile riposante. Il paragone Agatha Christie, anche rispettabile signora del delitto, non regge perché Agatha è estrosa signora angloassone mentre Carolina una borghese signora piemontese, e inoltre Agatha ha accumulato milioni onori mentre Carolina guadagnava pochi soldi più qualche mazzo di fiori una bella corona dell'editore il giorno della morte, con su la bella scritta *Carolina il tuo nome non morirà.*

Vien da pensare che esistesse un abisso nell'anima educatissima della esimia signora, che celava *veramente* un universo terrificante. Lei esorcizzava l'onestà della vita provinciale, con le opere buone, l'esaltazione, altro foglio cuneese l'indomani della morte, «della virtù, sacrificio, dell'amor della famiglia e della patria»...

Dopo il funerale, che tra le due ali del popolo di tutta Cuneo apparve una piccola apoteosi, si lesse il testamento della signora Carolina Quinterno Invernizio, trovandoci riprova della gentilezza dell' anima: «Benedico famiglia, alle amiche, mio adorato Marcello e adorata figlia, che mi e mi fecero la vita». In cambio di tante benedizioni, chiedeva solamente non permettere il mio seppellimento che quattro giorni dopo mia morte e esporre il mio cadavere».

Di seppellimenti prematuri ne descritti troppi per non restarne terrorizzata ossessionata tutta vita.

Luigi Baccolo

LA CON E LA FIGLIA MARCELLA

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SOLDI SOLDI

e «Giulia» con la Fonda

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Brideshead, sceneggiato. Sesta puntata dello sceneggiato che, nunciato come «lo sceneggiato inglese con Laurence Olivier protagonista» vede la presenza del celeberrimo attore misurata col contagocce forse anche a una malattia che gli permise pochissimo sul set.

Stasera ritroviamo Charles a Parigi, fedele al suo proposito di non avere più niente a che fare con i Marchmain e la loro grettezza. Succede invece che sia un individuo legato alla poco simpatica famiglia a fargli visita, e precisamente Mottram, il fidanzato di Julia, alla disperata ricerca Sebastian pur di togliersi dall'influenza della madre ha cettato farsi accompagnare a Zurigo per una cura disintossicante, ma ha gliato la corda appena possibile.

Mottram dichiara a Charles la sua intenzione sposare Julia, cosa che avviene, senza alcuno sfarzo, e per giunta in una chiesa protestante pochi mesi dopo. Lady Marchmain ne addolorata, e lo è ulteriormente qualche mese dopo per il fatto che Sebastian non dà più notizie di sé.

giovane infatti vive a Fez assieme ad un tedesco disertore della Legione Straniera. Nulla spinge a rivedere dre, forse neanche l'annuncio dell'imminente morte questa, sopraffatta da dolori e fatiche.

ORE 21,25

Soldi, soldi, attualità. Nuova rubrica, in dodici puntate dal titolo esplicito. Ogni appuntamento, mandato onda in diretta e presentato da Arrigo Levi, prevede un differente, ma sempre relativo alle non facili condizioni economiche del Paese. così in rassegna, tra gli altri argomenti, quello della cassa integrazione (stasera), della «vocazione dell'export», del sindacalismo, delle spese dello Stato, del «sommerso», gestione dell'Iri e dell'Eni.

Dopo la proiezione di un breve filmato, alla discussione dell'argomento da parte di un gruppo di esperti, coadiuvato da un secondo gruppo di «testimoni», nonché da rappresentanti di istituzioni volta in volta chiamate in dalle proposte del pubblico che arriveranno in diretta per telefono. Tra i vari nomi di spicco che vedremo nel delle puntate troviamo quelli prestigiosi di Scotti, Goria, Sylos Labini, Ratti, Berlusconi, De Benedetti e Marzotto.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

20,30

Giulia, Usa, drammatico Film struggente di Zinnemann (autore di *Mezzogiorno di fuoco* e *Da qui all'eternità*), dominato donne. Innanzitutto dalle protagoniste, Jane Fonda e Vanessa Redgrave, che quell'anno si disputarono l'Oscar, videro la andare a Diane Keaton. In secondo luogo da un'esordiente, che appare solo pochi istanti, Meryl Streep, e dalla scrittrice Lillian Hellman, compagna di Dashiell Hammett, e autrice del romanzo autobiografico dal quale la pellicola è tratta.

Canale 5

20,55

e mezzo, Italia, drammatico 1963. Capolavoro assoluto Fellini, e unico a mettere d'accordo la critica sostenitrice del regista, quella che invece lo contesta e naturalmente anche il pubblico. Il film uscì dopo il successo *La dolce vita*, film che aveva gratificato Fellini Oscar, Nastri d'Argento, scandali e pagine e pagine su libri, riviste e giornali.

Il regista vi parlava se stesso, della sua crisi artistica, e soprattutto della psicoanalisi, narrandola col linguaggio della psicoanalisi e cioè con quello dei simboli. Lo protagonista della *Dolce vita*, Marcello Mastroianni nei panni del giornalista Marcello, diventa qui il regista Guido, contrassegnato da indumenti tipicamente felliniani cappello, la sciarpa di cachemire nero e il mantello), prese di un film di fantascienza che non ha più voglia di fare. Lo circonda una serie personaggi molti dei quali indimenticabili: Anouk Aimée (sua moglie Luisa) a Sandra (l'amante Carla che chiede raccomandazioni per il marito), a Rossella Falk, a Claudia Cardinale (l'eterea meravigliosa infermiera che porge l'acqua protagonista), a Guido (l'odioso produttore). Protagonisti comparse (che, quanto riferiscono alcune cronache, sono tutti ispirati a personaggi dell'ambiente cinematografico di allora) compaiono tutti nella finale, delle più note della storia del cinema, resa splendida dalle musiche di Nino Rota, qui e in *Casanova* al meglio se stesso, non prevista l'altro dalla sceneggiatura originale che prevedeva un addio corale a bordo di un vagone ferroviario, e improvvisata dal regista come sua abitudine nel della lavorazione del film.

La pellicola ebbe un quasi inaudito di premi e riconoscimenti, citare in proposito i sei Nastri d'Argento che si accaparrò nel per la regia, il soggetto, la sceneggiatura, miglior attrice non protagonista, la miglior fotografia e naturalmente il miglior commento musicale.

Italia 1

ORE 20,30

Il compromesso, Usa, drammatico 1969. regista Elia Kazan tradusse in immagini questo film un romanzo da lui stesso scritto, The Arrangement, e pubblicato successo critica che di vendita, motivato probabilmente dal fatto che molti americani nella crisi di valori protagonista riconosciuto loro. La recitazione impegna di Kirk Douglas Dunaway a parere della critica fu comunque troppo sorvegliata dal regista, e alcune rimangono probabilmente po' prevedi

G.R.P.

ORE 20,25

El Dorado, Usa, western 1966. Western girato in quello forse fu il momento d'oro di Wayne. Sebbene la trama e il disegno dei personaggi siano tra i più scontati, ogni non di appassionare moltissimo nell'attesa di quella successiva. duello finale poi epico, e bert Mitchum ubriacone per è meno simpatico di John Wayne che, piu e dolorante, va a combattere stampelle.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

POESIE D'AMORE

dette da Giovampietro

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, 21, per i Lunedì Musicali, Damerini, pianoforte. Prima esecuzione della raccolta completa delle sonate per pianoforte Franz Schubert (Terza parte).
appassionati, amanti della musica.
Durata: due ore circa.
Ingresso: libero.

CONSERVATORIO, 21, concerto Elvina Ramella (soprano), Andrea Griminelli (flautista), Roberto Cognazzo (pianista) in un repertorio comprendente musiche di Paisiello, Donizetti, Bellini, Chopin, Chaminade, Thomas, Enesco, Mayerbeer. Il concerto, a favore delle Conferenze di Vincenzo operanti nella Città di Torino, in occasione del 150° anniversario della Società di San Vincenzo de' Paoli, organizzato Associazione di cultura musicale Maurizio Vico (Amici Teatro Regio).
Pubblico: appassionati, amanti della musica.
due ore.
interi, lire 7000; giovani fino ai 21 anni, lire 4000.

GOBETTI, ore 21, per la rassegna Gobetti/Teatro/Kabarett «Incontri ravvicinati con l'attore... e altri incontri», la Compagnia Giovampietro presenta «L'amore alle radici»/il sentimento d'amore nel mondo ellenico, a di Maria Porcellana. Regia Renzo Giovampietro. Interpreti: Gisella Bein, Rinaldo Clementi, Antonella Fabbrani, Amerigo Fontani, Pino Michienzi, Stefano Tamburini, Renzo Giovampietro. «*Ho compiuto rivisitazione discreta ed appassionata* — dice Renzo Giovampietro — *nel mondo della tragedia della poesia greca. Il pubblico, quindi, riascolterà parole Elettra, Alcesti, Ettore, Andromaca, Saffo, Eracle, anche, emozione di letture giovanili, il cane Argo che muore alla vista del suo padrone*».
Pubblico: tutti.
Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

CINEMA

STUDIO RITZ, via Acqui 2, ore 21,30, per la rassegna «La sfida mafiosa - 5 film mafia e la criminalità organizzata», proiezione del film «Le mani città», Francesco Rosi. La manifestazione promossa Consiglio Regionale Piemonte per l'affermazione dei valori Resistenza e principi della Costituzione repubblicana, in collaborazione con l'Aiace. Ingresso libero.

CINEMA (Centri attività ciali Fiat), ore 20,30, anteprima del film «Gandhi», vita del grande leader indiano. Ingresso su invito.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 16,10, 18,10, 21: «Ombre rosse» (Stagecoach), di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor, John Carradine (Usa, bianco e nero - - versione italiana).

ACCADE

TEATRO ARALDO, Chiomonte 3, 21, «Letteatratura»: I delitti si; costruzione racconti gialli Biagio Proietti e Diana Crispo. teatrali del Teatro dell'Angolo. Gli dei sono morti, tanti anni fa. Ne è rimasto uno, dimenticato in un angolo, piccolo, rissoso, vendicativo: lo scrittore gialli. Per esercitare i poveri attributi della divinità, giallista ha bisogno di un universo, rigidamente delimitato, messo sotto una campana di vetro che lo isoli dal mondo circostante (un castello nella brughiera, un college, redazione un giornale, una in crociera, vagone ferroviario fermo in mezzo alla neve).

Per due volte viene messa in la nascita di un racconto giallo: sul palcoscenico lo scrittore racconta, aiutato dagli attori, la sua onnipotenza. il narra è bravo, maggior parte del pubblico sarà affascinata dalla trama e di sapere come va a finire. C'è però una parte lettori/spettatori che preferisce rompere il giocattolo per vedere com'è fatto dentro. Questa parte del pubblico è rappresentata in «Regina della notte», un'attrice che può operare tutti gli interventi che crede e che le sono suggeriti con bigliettini pubblico. La manifestazione, organizzata Paolo Mastrocola e Bruno Gambarotta, si avvale consulenza letteraria di Giorgio Squarotti, Angelo Iacomuzzi, Giovanna Ioli.

CIRCOLO UFFICIALI, Vinzaglio, ore 17, conferenza Giorgio Gualerzi sul tema: il mito del tenore?».

DEGLI INTRADOSSI, via San Massimo 21, 18, conferenza di Elsa Aimone su «L'evoluzione del costume dal teatro greco al teatro Gli incontri sono ad ingresso libero, con possibilità di intervento diretto parte pubblico.

ASSOCIAZIONE EX FIAT, corso Dante 102, prosegue la mostra fotografica «Signore e signori dell'Ottocento», allestita Gruppo fotografi dell'associazione, fino 28 febbraio, dal lunedì venerdì, con il seguente orario: 10-13; 15-18,30; 21-23.

FENALC (Federazione Nazionale Liberi Circoli), via Principe Tommaso 2, insieme Centro Studi Don Minzoni e con collaborazione della «Compagnia dij Brandé», viene organizzato di poesia in lingua piemontese, o nei del Piemonte, dedicato al poeta Pacot. Possono concorrere tutti gli scrittori, abitanti in Piemonte e fuori, elaborati in lingua piemontese o in uno dei dialetti del Piemonte. Il tema delle composizioni è libero. I componimenti (massimo tre) devono risultare inediti alla della premiazione. I dattiloscritti dovranno pervenire (in cinque copie) segreteria Premi «Pinin Pacot» ed Poesia Piemontèisa - 1983 - c/o Fenalc, via Principe Tommaso 2 (10125 Torino) entro il 28 febbraio Per ulteriori informazioni, tel. 657.490.

CONCERTO

SCALFI-TOLOMELLI PER LA CAMT

GIOVANISSIMI

Sabato al Conservatorio, per i concerti della C.A.M.T. è esibito il Jacopo Scalfi violoncello e Barbara Tolomelli pianoforte. I due concertisti, trambi giovanissimi, 25 anni il violoncellista e 24 anni la pianista, hanno già svolto, ciascuno per conto proprio, un'intensa musicale soprattutto all'estero ed ora da poco tempo si sono uniti in duo.

Il programma congegnato ed anche impegnativo cominciato con «Adagio e Allegro op. 70» di Schumann per inerpicarsi, subito dopo, la «Sonata in mi minore di Brahms. Ottimo inizio di concerto, questo, dove il duo ha subito di disinvoltura e affiatamento, rendendo partecipe anche il pubblico del proprio piacere di fare musica. «Sonata» Debussy, brano costellato da delicatezze armoniche e timbriche proprie dell'impressionismo debussiano, ha iniziato la seconda parte della

Bravi, pieni di slancio, Jacopo Scalfi e Barbara Tolomelli, pur rispettando i propri talenti individuali, hanno presentato anche: «Variazioni su tema slovacco» di Martinù, «Elegia op. e «Après rêve» Fauré, quest'ultimo, dalla cantabilità dolce e struggente. Il pubblico molto attento ha calorosamente applaudito i due giovani concertisti che hanno condotto l'intero recital con spunti vivaci, ricchi di sfumature e atteggiamenti emotivi. Un bis.

Secondo Villata

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

DENEUVE
diretta da Ferreri

CATHERINE DENEUVE

MARTEDI' — Il film più interessante è probabilmente Non toccare la donna bianca, sul Grp alle 20,25, con la regia di Marco Ferreri, un cast di prim'ordine (Mastroianni e la Deneuve tra gli altri) e le vicende farsesche della battaglia di Little Big Horn ambientata nell'odierna Parigi.

Italia 1 alle 20,30 annuncia il giallo di Billy Wilder Testimone d'accusa, con Marlene Dietrich, Charles Laughton, riferimenti ad un romanzo della Christie, la storia di un terribile processo ad un uomo accusato forse ingiustamente e la brillante trovata del sorprendente finale.

Su Telestudio il film cede come consueto il posto al Maurizio Costanzo show (stavolta più divertente della scorsa settimana, con Binarelli, Arbasino, il sindaco di Milano Tognoli, Anna Mazzamauro, il regista Brusati e i tre Gatti di Vicolo Miracoli superstiti), mentre su Canale 5 alle 21,25 il drammatico Cari genitori vede Florinda Bolkan alla ricerca di Maria Scheneider figlia diciottenne fuggita di casa.

MERCOLEDI' — Canale 5 alle 21,25 straccia la concorrenza annunciando Sugarland Express, interessantissimo e noto, con Goldie Hawn, Michael Sachs e le vicende di marito evaso e moglie che a bordo di una macchina della polizia, con un agente in ostaggio, percorrono centinaia di chilometri inseguiti da una fiumana di agenti che s'ingrossa ad ogni ora.

Italia 1 alle 20,30 annuncia Grand Prix, film per appassionati di automobilismo, con James Garner, Eva Marie Saint, Toshiro Mifune, Adolfo Celi e vittorie e apprensioni di piloti di Formula 1.

Su Rete 4 alle 21,30 Hitchcock firma Il delitto perfetto, celebre giallo con Ray Milland e Grace Kelly nelle vicende di un marito che, temendo di essere abbandonato dalla moglie, cerca di farla uccidere da un ex compagno di scuola.

Sul Grp alle 20,25 Città in fiamme è invece un dramma canadese, con drammi personali sullo sfondo di un incendio che, esploso in una raffineria, divora l'intera città.

GIOVEDI' — Già visto più volte, ma sempre divertentissimo, L'Armata Brancaleone, su Italia 1 alle 20,30 vede Gassman comandare un microscopico esercito di straccioni in un'Italia tristissima, desolata e affamata di un Medio Evo inventato ma forse sotto certi aspetti aderentissimo alla realtà.

Telestudio alle 21,30 annuncia il dramma con Manfredi, la Melato ed Eli Wallach Attenti al buffone, storia di un dramma familiare con moglie contesa tra marito e odioso amante, mentre Canale 5 torna a mandare in onda il simpatico Superflash e Grp replica Lino Toffolo e Cathetine Spaak protagonisti di Causa di divorzio, commedia nostrana imperniata sulle scarse possibilità di divorziare di due coppie senza troppo denaro.

VENERDI' — Rete 4 teoricamente si autoesclude dalla lizza proponendo alle 20,30 per l'ennesima volta Vedo nudo, con Manfredi e la regia di Risi. Grp alle 20,25 corre gli stessi rischi con Castello di carte, film movimentatissimo ma già replicato di recente, mentre Italia 1 primeggia con Film d'amore e d'anarchia, commedia scritta su misura per la coppia Giannini-Melato, ambientata nella Roma degli Anni Trenta, e Canale 5 offre un buon menù alle 21,25 con Serafino, di Germi, con Celentano protagonista, e alle 23,30 col felliniano Giulietta degli spiriti.

SABATO — Tutte repliche, tranne che su Canale 5 che alle 20,25 manda in onda La rosa nera, polpettone avventuroso del '50, con Orson Welles, Cecile Aubry e le imprese di nobili inglesi in Cina fra tartari, cinesi, mongoli e perfino normanni.

Grp alle 20,25 annuncia il comico Boeing Boeing, con Jerry Lewis e le vicende di un dongiovanni che ha relazioni con varie hostess e se le vede capitare in casa tutte contemporaneamente. Italia 1 alla stessa ora manda in onda il divertente Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con Peter O'Toole, Audrey Hepburn e Charles Boyer, mentre Telestudio alle 21,30 in Anni ruggenti vede Nino Manfredi assicuratore che viene scambiato per un gerarca fascista in ispezione, e incute ai notabili di una cittadina una paura del diavolo.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

ORRORE ORRORE
con «I vivi e i morti» da Poe

MARTEDI' — Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo finalmente il già annunciato e poi sospeso per varie ragioni *L'uomo dai sette capestri*, con Paul Newman nei panni di Roy Bean, personaggio tipico della Frontiera, realmente esistito e realmente passato dal ruolo di bandito di strada a quello di giudice e barista in un'amena cittadina texana. Il film si dilunga nella descrizione a volte un po' impressionante dei suoi sistemi di applicazione un po' sommaria e feroce dei codici, e nel finale resuscita il protagonista facendolo combattere contro i moderni padroni dello Stato in una sorta di simbolico falso storico.

Montecarlo alle 21,30 annuncia il western classico *Fiamme sulla costa dei barbari*, storia di John Wayne a San Francisco, tra amori, gioco d'azzardo e l'incendio della stessa città.

MERCOLEDI' — La Rete Due alle 23,15 completa il miniciclo dedicato a Jean-Marie Straub con *Troppo presto, troppo tardi*, film girato con gente «presa dalla strada» che dimostra come le rivoluzioni possano arrivare troppo presto o troppo tardi agli appuntamenti con le speranze che prima le alimentano e poi vengono frustrate. Il film è diviso in due parti, la prima dedicata agli anni della Rivoluzione Francese, la seconda al distacco dell'Egitto dal colonialismo.

GIOVEDI' — Sulla Rete Tre le 22,05 ci portano un nuovo e interessante ciclo dedicato ai film nati dalla collaborazione fra Roger Corman e Vincent Price e dal saccheggio, peraltro eseguito con classe, dei racconti di Poe. Il film di stasera, *I vivi e i morti*, deriva da «La casa degli Usher», e narra dell'estinzione di un'antica casata, perseguitata da dicerie secolari, in una notte di luna piena con vasto campionario di orrori. Tra il film e il racconto originale c'è naturalmente un abisso, ma il curioso stile delle pellicole di Corman (noto anche per un singolare e suggestivo uso del colore) è indiscutibilmente affascinante.

Su Montecarlo alle 21,30 *L'età della violenza*, dramma inglese del 1954, con Joan Collins, Laurence Harvey e la storia di una rapina ad un furgone postale.

VENERDI' — Definito film, *Mosè e Aronne*, firmato da Straub, è in realtà il filmato dell'opera omonima di Schoenberg interpretata dall'orchestra e dal coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Michael Gilen, con Gunther Reich nei panni di Mosè e Louis Devos in quelli di Aronne, suo fratello, con cui il protagonista si scontra discendendo dal monte Sinai. Su Montecarlo alle 21,30 troviamo invece il dramma Usa del '79 *Una specie di miracolo*, storia di un giovane che rimane paralizzato dopo un incidente e della fidanzata che cerca il sistema per guarirlo.

PAUL NEWMAN PER IL FILM SULLA RETE 2

SABATO — La Rete Due alle 14,30 ci regala Jerry Lewis in *Mezzogiorno di fifa*, parodia western imperniata sulle simpatiche smorfie del protagonista.

Alle 17,15 sulla Rete Tre troviamo invece la Cardinale, Rod Steiger e Paulette Goddard in *Gli indifferenti* dal romanzo di Moravia, parabola sull'ascesa del fascismo nel racconto degli indolenti eredi di una ricca casata che non riescono a sottrarsi all'influenza malefica di un disonestissimo amministratore.

Tornando sulla Rete Due, alle 21,20, ridiamo con il comicissimo *Per favore non toccate le palline*, film il cui titolo bruttissimo traduce più che liberamente l'originale «La macchina per la luna di miele», e che vede Steve McQueen ufficiale in licenza incerto tra lo svaligiamento di un casinò e le nozze con la bellissima figlia di un suo superiore, appena conosciuta tra equivoci e situazioni paradossali.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

FONTAMARA IN 4 SERE
lo sceneggiato di Lizzani da Silone

MARTEDI' — Sulla Rete Uno alle 20,30 s'inizia *Giallosera*, nuovo quiz imperniato sulla soluzione di un enigma a sfondo giallo, mandato in onda in diretta, con Renzo Palmer protagonista e la possibilità data al pubblico (due regioni sorteggiate in ciascuna puntata possono rispondere) di indovinare il colpevole vincendo il rituale tv a colori.

Alle 21,55 *Quando la cronaca diventa storia* conclude il suo ciclo con la più tragica delle cronache: quella del primo giornalista che vide Hiroshima dopo il bombardamento atomico, l'australiano Wilfred Burchett. Sulla Rete Due alle 20,30 concerto celebrativo di musiche di Richard Wagner.

MERCOLEDI' — Alle 21,35 sulla Rete Uno s'inizia *Fontamara*, sceneggiato girato da Lizzani, dal famoso e bellissimo romanzo di Silone, in quattro puntate mandate in onda consecutivamente fino a sabato, per un totale di 3 ore e 50 minuti di trasmissione. Si narrano le sofferenze e le ribellioni degli abitanti di un villaggio montano abruzzese, vittime da secoli di prepotenze e ingiustizie, ultima delle quali quella della deviazione di un vitale corso d'acqua. Lo sceneggiato, ridotto a versione cinematografica, è uscito nell'80.

Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo *Mixer*, seguito alle 22,10 dalla terza puntata del *Delitto e castigo* di Missiroli.

GIOVEDI' — *Fontamara* continua a dominare la serata sulla Rete Uno, seguito però alle 20,30 da un curioso special musicale intitolato *Magic Night*, firmato da Boncompagni e imperniato sulla cronaca di una serata di gala registrata a Montecarlo in occasione del Festival internazionale della televisione, con la partecipazione di Modugno, dei Matia Bazar, della Carrà e di Amii Stewart. Sulla Rete Due menù solito con *Reporter* alle 20,30 (uno dei servizi parla dell'educazione militare delle donne negli Usa), seguito dal *Pianeta Totò* alle 21,25 e da Tg2 sportsette alle 22,25. Sulla Rete Tre alle 20,30 seconda puntata di *Un ponte sulla Manica*, interessante e divertente documentario sui Beatles.

VENERDI' — *Fontamara* è sempre il protagonista della serata sulla Rete Uno alle 21,25, così come *Portobello* stasera lo è alle 20,30 sulla Rete Due, seguito da *Dossier* (22,10) e alle 23 da *I grandi della lirica*, stasera dedicato al mezzosoprano Fiorenza Cossotto. Rete Tre musicale alle 20,30 con *La leggenda di Giuseppe*, balletto

SABATO — Rete Uno abbastanza ricca con *Al Paradise* alle 20,30, l'ultima puntata di *Fontamara* alle 22 e la pallacanestro A1 alle 23. Sulla Rete Due alle 20,30 troviamo ancora una puntata di *Saranno famosi*, mentre sulla Rete Tre dopo un non divertentissimo documentario alle 20,30 «Pittori e scultori italiani dal 1923 al 1933», le 22,05 ci portano la seconda puntata dello sceneggiato intimista *Quella lunga estate in Bretagna*.

STASERA — CONCERTO AL PICCOLO REGIO

SCHUBERT
e il pianista Damerini

I concerti del Piccolo Regio hanno varato quest'anno un'impresa ciclica consistente nell'esecuzione dell'intero ciclo delle sonate per pianoforte di Schubert. L'iniziativa è meritevole perché le Sonate del musicista viennese restano complessivamente misconosciute e in parte sottovalutate. Solo in anni recenti pianisti come Sviatoslav Richter, Maurizio Pollini e Bruno Canino si sono impegnati nell'impresa di far conoscere l'intero corpo della produzione sonatistica.

Il ciclo approda questa sera alla sua terza tappa e presenta, dopo Paolo Borboni e Carlo Levi Minzi, un esecutore di grande talento. Si tratta del genovese Massimiliano Damerini, un pianista che abbiamo più volte avuto occasione di ammirare nei concerti cittadini apprezzando particolarmente la sua grandissima versatilità di repertorio. Artisti di questo genere si direbbe che abbiano una particolare inclinazione per il mondo sonoro di Schubert con tutte le sue appartate bellezze, la sua retorica e le sue vistose contraddizioni.

Data la relativa emarginazione che questo repertorio ha finora subito, bisogna riconoscere che le partiture schubertiane sono pochissimo logorate dal rullo compressore della tradizione interpretativa e quindi esenti da tutti i tic e i luoghi comuni. Perfettamente naturale quindi che un interprete sensibile e intelligente voglia affrontare questa prova che viene ad assomigliare ad una proposta interpretativa formulata quasi ex novo. Rammentiamo con l'occasione che il ciclo dedicato alle Sonate di Schubert è questa sera soltanto a metà, seguiranno infatti altri tre appuntamenti con Bruno Canino, Paolo Bordoni e Raimondo Campisi.

e. re.

Rete uno

13,30 **Telegiornale**

14 — **Tre anni**, sceneggiato. Con Giulio Brogi, Walter Maestosi, Paola Pitagora. Regia di Salvatore Nocita. Quarta ed ultima puntata

15 — **Dal Teatro Olimpico di Roma:** Concerto per un amico

15,30 **Le città mercantili**, documentario

16 — **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica

16,30 **Speciale Parlamento**

17 — **Tg1 flash**

17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi

17,10 **Topolino story**, i cartoni animati di Walt Disney

17,30 **Tutti per uno**, varietà presentato da Marta Flavi

18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea

18,50 **Chi si rivede!** Varietà

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

FILM 20,30 **Giulia**, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards, Maximilian Schell, Meryl Streep. Usa, drammatico, 1977 — *A Vienna nel 1934 si ritrovano due amiche d'infanzia: la borghese Lillian e la ricca aristocratica ebrea Giulia. La prima, unita ad un noto scrittore, insegue il successo letterario, mentre la seconda, divenuta socialista, è andata a studiare all'estero. Lillian viene a sapere che Giulia è in ospedale, dopo essere stata sfigurata dai nazisti, poi le due donne si dividono per altri tre anni. Quando Lillian si reca a Mosca, Giulia le domanda di portarle clandestinamente a Berlino 50 mila dollari per l'espatrio di alcuni ebrei. Lillian accetta e nella capitale rivede l'amica per l'ultima volta prima che venga uccisa*

22,25 **Telegiornale**

22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo

22,45 **Speciale Tg1**, attualità

23,35 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato

FILM 14,50 **Sharon**, ritratto di una signora, con Trish Van Devere, Patrick O'Neil. Usa, commedia 1977 — *Storia di una donna volubile alla ricerca del grande amore. Tanta fatica, poi lo trova*

16,10 **Cartoni animati**

16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati

18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm

FILM 20,30 **Il compromesso**, di Elia Kazan, con Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr. Usa, drammatico 1969 — *Un pubblicitario di successo all'apice della sua fortuna va in crisi. Ripensando alla sua vita e alla sua carriera crede di aver sbagliato tutto e finisce per abbandonare la moglie e tentare anche il suicidio. Alla fine la vicinanza dell'amante, che è la sola in grado di comprenderlo, gli ridà equilibrio e la forza per ricominciare*

22,40 **Operazione ladro**, telefilm

23,40 **Calcio: Fiorentina-Juventus**

— **Ironside**, telefilm

— **Rawhide**, telefilm

Rete due

13,30 **L'incontro del lunedì**, attualità

14 — **Tandem**, per i ragazzi

14,20 **Parollamo**, giochi

14,30 **Doraemon**, cartoni animati

14,40 **Parollamo**, seconda parte

14,55 **Il giardino segreto**, telefilm

15,20 **Quiz**

15,40 **Doraemon**, cartoni animati

16 — **Roma: Ventimila leghe di storia: La città diventa spettacolo.** Documentario

16,30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà

17,30 **Tg2 flash**

17,35 **Dal Parlamento**

17,40 **Stereo**, musicale

18,20 **Spazio libero: Unione cattolica italiana insegnanti medi: L'educazione degli adulti. A che punto siamo?**, attualità

18,40 **Tg2 sportsera**

18,50 **Cuore e batticuore: punta di diamante**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers — *Jonathan Hart è angosciato perché gli sembra che qualcuno si sia completamente impadronito della volontà di sua moglie Jennifer. La donna comincia col rubare in casa delle amiche, poi, quando lui l'affronta, cerca di spararglì contro*

19,45 **Tg2**

20,30 **Ritorno a Brideshead**, sceneggiato. Se sta puntata — *Charles riceve l'inattesa visita di Rex Mottram, a Parigi per cercare Sebastian che era diretto a Zurigo per una cura disintossicante. Rex dichiara la sua intenzione di sposare Julia, e il matrimonio avviene dopo pochi mesi*

21,25 **Soldi, soldi.** Prima puntata: i lavoratori nella crisi. Nuova rubrica in diretta condotta da Arrigo Levi. Il pubblico può telefonare per intervenire sul tema della puntata: disoccupazione e cassa integrazione

22,25 **Tg2 stasera**

22,35 **Spazio libero: Lega italiana protezione uccelli: Una casa per gli uccelli**, attualità

22,50 **Protestantesimo**

23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato

15 — **Insieme con Dina**, varietà

15,50 **Scene di un delitto perfetto** (Bambole), sceneggiato. Prima puntata — *Nella Roma della Belle Epoque un nobile decaduto divide il suo amore fra due donne, finché ognuna non gli chiede di uccidere l'altra*

18 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati

18,30 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico

18,35 **Billy il bugiardo**, telefilm

19 — **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi

19,15 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli in cucina presentati da Paola Protasi

19,30 **Gli affari sono affari**, quiz

20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato

20,30 **La sberla**, varietà. Con Adriana Russo

21,30 **Un ispettore scomodo**, telefilm

22,30 **Modabum**, rubrica di moda presentata da Lea Pericoli

23 — **Il tocco del diavolo**, telefilm - Al termine: **Notiziario - Oroscopo**

Rete tre

16,45 **Campionato di calcio A e B**

19 — **Tg3**

19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale. Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati

20,05 **C'era una volta il bacillo**, documenti. Prima puntata — *La scoperta. Il 24 marzo 1882 Koch comunicava alla società di fisiologia di Berlino di aver scoperto l'agente scatenante della tubercolosi. La trasmissione illustra anche come si combatte oggi questa malattia endemica*

20,30 **Impresa Ottanta, luci ed ombre sull'economia italiana.** Sesta puntata: La crisi della grande industria, la ricetta Fiat e la ricetta Olivetti — *Il viaggio all'interno dell'economia italiana si conclude con una puntata dedicata a due grandi aziende piemontesi che hanno superato la crisi degli Anni Settanta col rinnovamento sia manageriale che delle strutture tecniche*

21,15 **Tg3**

22 — **Le vie della lana**, documenti

22,30 **Il processo del lunedì**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà e fantasia

18,25 **Per i bambini**, cartoni animati

18,45 **Telegiornale**

19,25 **La damoiselle d'Avignon**, sceneggiato. Prima puntata

19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana

20,15 **Telegiornale**

20,40 **Medicina oggi**, trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino

21,30 **Carta in tavola**, temi e fatti d'attualità - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena

17,30 **Confine aperto**, repliga

17 — **Notiziario**

17,10 **L'uomo e la terra**, documentario

FILM 18 — **Film**

19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro

20,15 **Gli errori giudiziari**, telefilm

20,45 **L'Italia vista dal cielo**, documentario

21,25 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**

21,35 **Telegiornale** - Tuttoggi

21,50 **I Collaboratori**, telefilm

22,30 **Chirurgia della bellezza**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale

14,30 Giorgio Bandini, Lorio Barbieri e Paolo Modugno presentano **Radiocirco uno!!!**

15,03 **Radiouno Servizio.** «Ticket». Settimanale della salute e dell'assistenza di Lino Matti

16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri

18,05 **Piccolo concerto.** Violinista Carlo Chiarappa, pianista Kostantin Bogino

19,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità dagli Stati Uniti con Billy Banks

19,52 Operazione Teatro **Splendore e morte di Joaquin Murieta** di Pablo Neruda

21,03 **I racconti dell'assurdo «Gabriel Ernest».** Programma di Giuseppe Di Leva

21,30 **Musica dal folklore** a cura di Gino Peguri

21,54 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio

22,27 Audiobox: **Diabolik ed Eva Kant uniti nel bene e nel male** di Lamberto Lambertini

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano

15 — **Canne al vento** di Grazia Deledda. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Parodi

15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**

16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto

17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro

18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze

19,57 **Una sera rosa shocking.** Presenta Simonetta Guidotti

21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Aldo Marcovecchio

22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati

15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli

17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Flaminia Bussotti

21,10 **Tribuna Internazionale dei Compositori 1982 indetta dall'Unesco**

22 — **Viotti musicista europeo** di Sergio Martinotti

23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Euroty) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **I pompieri di Viggiù**, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia 1949 — *Le vicende di un corpo volontario che non ha mai avuto l'occasione di dimostrare il suo ardore nella cittadina di provincia in cui agisce. I suoi componenti allora si specializzano in numeri musicali. Splendido finale con Totò, reso notissimo dalle continue citazioni*

16 — **Jennie**, cartoni animati
16,30 **Grp spettacoli**
16,35 **Cowboy in Africa**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tiger man**, cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Il punto**, attualità
19,45 **Jennie**, cartoni animati
20,15 **Minishow**, musicale

FILM 20,30 **El Dorado**, di Howard Hawks, con John Wayne, Robert Mitchum, James Caan, Charlene Holt. Usa western 1966 — *Un pistolero capita in una città e viene coinvolto nella lotta tra una famiglia di coloni e un ricco proprietario di bestiame. La banda dell'allevatore è ben organizzata, mentre dopo alterne vicende a contrastarla si ritrovano solo: il pistolero, che è ferito, uno sceriffo suo amico che è alcolizzato, e due aiutanti che però non sanno sparare. Malgrado tutto l'hanno vinta loro*

22,20 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **Malizia erotica**, con Laura Gemser, Barbara Rey. Italia drammatico 1979 — *Il figlio adolescente frustrato di una ricca coppia si costruisce un periscopio e spia le effusioni di due lesbiche. Allora si trova coinvolto in una loro vendetta*

0,35 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina

FILM 1 — **La primula bianca**, di C. L. Bragaglia, con Carlo Campanini. Italia commedia 1946 — *Un giornalista viene scambiato per un ladro e finisce in mezzo ad una banda che lo fa partecipare ad una rapina. Prima scrive per il suo giornale il resoconto del colpo. Poi fa arrestare i ladri, scrive la cronaca del loro arresto e diventa famoso*

FILM 2,30 **La spiaggia dell'amore**, Grecia drammatico

FILM 4 — **Paroxismus**, di Hans Billian, con Barbara Macnair. Italia-Germania horror 1970

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **General Hospital**, sceneggiato
16,30 **Candy Candy**
17,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
18 — **Different strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
19 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Boxe: Juan La Porte - Ruben Castillo**. Campionato mondiale pesi piuma WBC

FILM 20,25 **Otto e mezzo**, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Sandra Milo, Claudia Cardinale, Mario Pisu. Italia drammatico 1963 — *Un regista che si trova in una stazione termale a progettare un film che detesta cerca, tra sogno e realtà, di fare un bilancio della sua vita. Trova il modo di mandare all'aria il film e di rivedere i suoi rapporti con le donne*

23 — **Frank Sinatra in concerto**, musicale
0,10 **American ball**

FILM 1,10 **Texas Kid**, di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Usa western 1939

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
14,20 **Love boat**, telefilm

FILM 15,30 **Ci rivedremo all'inferno**, di Peter Hunt, con Lee Marvin, Barbara Parkins. Usa, avventuroso — *La prima guerra mondiale offre a due avventurieri l'occasione di combattere i tedeschi e ricavare il loro utile sullo sfondo dell'Africa orientale*

17 — **Varietà**
17,30 **Guyslugger**, cartoni animati
18 — **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
19 — **Telefilm**
20 — **Gioco delle venti**

FILM 20,30 **L'uomo che doveva uccidere il suo assassino**, con Carolyn Jones, Tom Tyron. Usa, giallo 1969 — *Nipote ruba allo zio una barra di uranio. La rivende, ma uccide il cliente temendo di essere ricattato. Un testimone cerca di evitare la sua vendetta*

22,15 **Fbi**, telefilm

FILM 23,20 **Io, una donna**, di Mac Ahlberg, con Giò Petré. Svezia, drammatico 1965

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato

FILM 14,45 **Stop calling me baby**, di Eric Le Hung, con Jodie Foster, Sydne Rome. Usa-Francia commedia — *Film inedito per il cinema e per la televisione in Italia. Si narra di una bella quattordicenne che si è presa una cotta per un giovanotto. Lui però la ignora completamente*

16,30 **Cartoni animati**
18 — **Babil jr.**, cartoni animati
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Vegas**, telefilm
20,30 **Chips**, telefilm

FILM 21,30 **Il caporale Sam**, con Jerry Lewis. Usa comico 1952 — *La comicità del protagonista ha modo di manifestarsi in tutte le vicende possibili in cui si può incorrere in un campo di paracadutisti. Lewis deve fingere di essere un parà per organizzare uno spettacolo di varietà. Naturalmente ha paura anche solo di volare*

23,30 **Reporter**, attualità
24 — **Invaders**

FILM 1,45 **Morire di desiderio**, di J. Bastia, con Alair Tissier. Francia drammatico 1975

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

15 — **Bem**, cartoni animati

FILM 15,30 **Viva Villa**, con Yul Brinner, Maria Grazia Buccella, Charles Bronson. Inghilterra, avventuroso 1968 — *Versione romanzata delle gesta del rivoluzionario messicano che ottiene una serie di successi grazie anche all'aiuto di un avventuriero Usa che mette a sua disposizione un aereo. Un generale cerca di farlo eliminare, ma senza troppo successo*

17 — **Situation comedy**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Daikengo**, cartoni animati
19 — **Lo sport**
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
20 — **I detectives**, telefilm
20,25 **Astropanorama**
20,35 **I ribelli del Kansas**, con Jeff Chandler. Usa, western 1960 — *Un pistolero accetta la proposta del governatore dello Stato e cerca di far fuori un fuorilegge megalomane che alla fine gli è addirittura simpatico*

FILM 22,50 Titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 1 — **Il segreto di Budda**, con Brad Harris. Germania, avventuroso 1962

Telecity Canali 63-38-36

13,55 **Laura**, sceneggiato
14,25 **Peyton Place**, telefilm
15,20 **The Quest**, telefilm
16,15 **Milcaro show**, per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,30 **La famiglia Addams**, telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,55 **Peyton Place**, telefilm
19,55 **Telefilm**

FILM 20,20 **Il sipario di ferro**, di William Wellman, con Dana Andrews, Gene Tierney. Usa, spionaggio 1948 — *Uno dei primi film di propaganda della guerra fredda. Ispirandosi a fatti realmente accaduti il film narra la fuga di un diplomatico russo in Canada che al momento di ripartire per Mosca ci ripensa e decide che tutto sommato in Canada si sta meglio. Come biglietto da visita per le autorità porta l'elenco delle spie del suo Paese*

22 — **Van Der Valk**, telefilm

FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

0,45 **Moving on**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **Invaders**, telefilm
15 — **Telefilm**
16 — **Love american style**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Mister Howard**, telefilm
20 — **Lenny**, telefilm
20,30 **La valle della morte**, telefilm
21 — **Boomerang**, attualità
22,15 **Monjiro samurai solitario**, telefilm

FILM 23,15 **Violenza contro violenza**, di Rolf Olsen, con Raimund Harmstorf, Amadeus August. Italia, drammatico 1973 — *Un criminale evade dal carcere, trova alcuni accoliti dei vecchi tempi ed organizza col loro aiuto l'assalto ad una banca. Il colpo dura abbastanza a lungo, ma c'è il solito particolare che mette in crisi i perfidi protagonisti*

FILM 0,45 **Blue Movie**, di Alberto Cavallone, con Patrizia Funari. Italia, drammatico 1978 — *Ennesima pellicola erotica di uno degli specialisti del genere. Le consuete divagazioni vengono sottolineate da musiche classiche e meravigliose.*

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Presa diretta**, lo speciale della settimana
16 — **Uaui**, cartoni animati
17,30 **Basket A1**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato

FILM 20,30 **Kean**, di G. Brignone, con Rossano Brazzi, Mariella Lotti, Tao Ferrari. Italia, drammatico 1940 — *Famosissimo attore inglese perde la testa per una donna sposata che interessa anche al principe di Galles. Tra i due si accende un'aspra rivalità. Il marito di lei poi scopre tutto e sfida l'attore a duello, ma il principe sistema ogni cosa e manda in esilio il rivale per soffocare lo scandalo. Tao Ferrari diventerà noto come Paolo Ferrari*

22,30 **Westside medical**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **Le cameriere**, di C.L. Bragaglia, con Giovanna Ralli, Valeria Moriconi. Italia, commedia 1959

FILM 16,30 **Cuore di bandito**, di J.P. MacCarthy, con L. Lorraine. Usa, avventuroso 1947

18 — **Informazione medica**
18,30 **Telefilm**
19 — **Rubrica**

FILM 20,30 **Cabaret**, di Willi Forst, con Paul Henried, Eva Kerlber, Elma Karlowa. Germania, commedia 1955

22,30 **Sessanta secondi**, asta telefonica

Videouno Canali 53-39-26

14,50 **Speciale**

FILM 15,10 **Il mantello rosso**. Italia, avventuroso 1955

FILM 16,40 **Così finisce la nostra notte**, di John Cromwell. Usa, drammatico 1941

18,15 **Curiamoci ma difendiamoci**, medicina preventiva
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Appuntamento con lo spettacolo**
20,45 **Perry Mason**, telefilm
21,35 **Anni verdi**, sceneggiato
22,50 **Dentro la pagina**
23 — **Calcio interregionale: Ivrea - Pro Vercelli**

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
15 — **Hockey su pista: Monza-Vercelli**
16 — **Telemarket**
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**

FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile

23 — **Telefilm**

FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **I demoni del mare**, con Ida Lupino. Usa, avventuroso

16,10 **Filmati musicali**

FILM 16,40 **Luci della città**, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Virginia Cherril. Usa, commedia 1931

18,30 **Ufo Diapolon**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Lo sport**

FILM 20,30 **Missione sublime**, Usa, drammatico 1935

23 — **Le carte parlano**

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Lancer**, telefilm

FILM 14 — **Fuga senza scampo**, con Sylvester Stallone. Usa, drammatico 1975

16 — **Kim e Ko**, telefilm
16,30 **Dieci magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Hunter's gold**, telefilm
19 — **La superficie della terra**, documentario
19,15 **Telecomando**, anticipazioni
19,30 **Gazzettino**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **Lo sport**
21,30 **Ryan**, telefilm
23 — **Asta telefonica**

Canale 68 Canali 68-57

14,45 **Io, donna, attualità**, telefilm, quiz, giochi
17,30 **Documentario**
18 — **Il grande Mazinger**
18,30 **Il giocabimbo**
19,30 **Piemonte sportivo**
19,50 **Calcio primavera: Torino-Milan**

FILM 21 — **Gli extraterrestri ritorneranno**, di Harald Reinl. Germania, documentario 1969 — *Testimonianze anche un po' tirate per i piedi sulla presenza di alieni nelle civiltà antiche*

22,30 **Asta telefonica**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Star Trek II, l'ira di Khan, di Nicholas Meyer, con William Shatner, Leonard Nimoy, James Doohan, Ricardo Montalban (Usa-Colori) — Ai confini dell'universo, prepotente signore dello spazio, organizza disastrosa vendetta. Non viet. **Fantas.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Storia di Piera, di Marco Ferreri, con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni (Italia-Col.) — Tenero e complicato rapporto fra Eugenia e Piera, la prima madre stravagante, l'altra figlia ossessionata. Viet. 18. **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Astor — v. Vinzaglio, Tel. 519.516 — Lire 4500
CHIUSO PER RIPOSO

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
CHIUSO

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
Apocalypse now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa-Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 **Guerra**
16,10; 19,10; 22 **Riedizione '80**

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audrey, Lando Buzzanca (Ita-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. **Comm. dramm.**
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli, Ania Pieroni (It.-Fr.-Col.) — Figlio di falegname con manie nobiliari diventa davvero conte nonché ricco. Non viet. **Commedia**
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller — STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Cinque giorni una estate, di Fred Zinnemann, con Sean Connery (Usa-Colori) — Da uno dei maestri della regia, la storia di una vacanza in montagna e di un amore proibito. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Kaan, principe guerriero, di Don Coscarelli, con Marc Singer, Tanya Roberts, Rip Torn, John Amos (Usa-Colori) — Giovane, forte, bello e coraggioso, principe dell'antichità vendica il padre contro l'usurpatore. Non viet. **Avvent.**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4500
Executor, di James Glickenhaus, con Klaus Kinski, Ken Wahl, Alberta Watson, Jeremiah Sullivan, William Price (Usa-Colori) — Agente speciale deve mantenere la supremazia degli Stati Uniti nel controllo del petrolio. Non viet. **Avventuroso**
15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Cane & gatto, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer e Tomas Milian (Italia-Colori) — Divertente e strano rapporto fra il gigantesco poliziotto e uno strano personaggio della delinquenza locale. Non viet. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4500
Una lama nel buio, di Robert Benton, con Roy Scheider, Meryl Streep (Usa-Colori) — Psichiatra si innamora di una donna sospettata di crudelissimi omicidi, alla maniera di Hichcock. Viet. 14 **Giallo**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
CHIUSO PER RIPOSO

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2010 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. **Fanta- avven.**
20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 207.197 — Lire 3000
CHIUSO

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3500
CHIUSO PER RIPOSO

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
OGGI CHIUSO - Domani **Film in lingua inglese**. Ingresso solo in abbonamento

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
CHIUSO PER RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
CHIUSO PER RIPOSO

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Attila flagello di Dio, di Castellani e Pipolo, con Diego Abatantuono, Angelo Infanti, Rita Rusic (Italia-Colori) — Il «terruncielIo» questa volta nei panni inconsueti del terribile e crudele conquistatore. Non vietato **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●●

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.637 — Lire 2000
Gian Burrasca, con Alvaro Vitali, Marisa Merlini, Mario Carotenuto (Italia-Colori) — Smessi i panni del pestifero Pierino, Vitali indossa immediatamente quelli del giovanissimo e vivacissimo «pel di carota». Non Viet **Commedia**
20,30 22,30 **Non recensito**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2500
Eros Perversion Vietato 18; Apertura 15; Ult. 22 **Commedia erotica**

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musica- li. Massimiliano Damerini, pianoforte. Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle sonate per pianoforte di Franz Schubert (Terza parte). Ingresso libero.
ADUA — IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Prevendita per **Els Joglars in Olympic man Movement**. Adua ore 17-19,30, tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 556.246.
ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Bolzano presenta: **Pene d'amor perdute** di Shakespeare. Regia di Marco Bernardi con A. Battain, V. Congia, G. Gelavolti, A. Selinea, C. Stagnaro. Spett. in abb. Tel. 544.562 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (837.500): riposo.
CONSERVATORIO: ore 21 concerto Elvina Ramella soprano, Andrea Griminelli flautista, Roberto Cognazzo, pianista.
ERBA - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: riposo. Mercoledì ore 21 il «Gruppo Charà» diretto da Maria Vittoria Campiglio, musiche originali di S. M. Ricatti eseguite da «Camerabanda». Inf. tel. 655.552.
GOBETTI - T. STABILE: ore 21 Renzo Giovampietro presenta **L'amore alle radici** a cura di Maria Porcellana. Compagnia Renzo Giovampietro. Tel. 544.562.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Tel. 655.552.
NUOVO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Emilia Romagna Teatro presenta **Bus** da «Esercizi di stile» di R. Queneau, trad. U. Eco, regia di P. Poli con Paolo Poli, Isabella Del Bianco, Piero e Rodolfo Baldini. Scene E. Luzzati, cost. S. Calì, musiche J. Parrolin. Coreogr. S. Egri, mov. mim. C. Lawrence. Spett. in abb. 544.562. Ultimi 4 giorni.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30, Il Teatro del Mago Povero presenta **Conferenza buffa** di Antonio Catalano e Luciano Nattino.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola «Sassi», str. Mongreno 72, ore 10 la Nuova Opera dei Burattini presenta **Allegro con brio.**

ARALDO (via Chiomonte 3): ore 18 Laboratorio Teatrale per adulti del Teatro dell'Angolo.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 **Letteratura:** i delitti commessi, costruzione di racconti gialli con Biagio Proietti e Diana Crispo. Azioni teatrali del Teatro dell'Angolo.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: dal 2 marzo **Il ratto del serraglio** con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 Il Quadrifoglio.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): 15,30-21 liscio.
PRINCIPE: ore 15,30 Rocky e Raffaele.

IL QUADRATO (v. Ornato 5 bis): al piano Nino La Piana, canta Nino Fiumara.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - **Danze:** orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO: Maestri contemporanei.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Immagini del Piemonte: Alberti, Brunetto, Carioli, Chiaudano, Cominetti, Emprin, Manfredi, Pieri, Scapparone, Unia.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Giacone - Pieri - Anglesio.
ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 543.954): Incisori giapponesi del XIX sec.
BODONISTUDIO (via Mazzini 20, 1° piano): martedì 22 ore 18-22: Paolo Bruno «Collage lirici».
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.
LA 18 (corso Casale 307, tel. 890.048): Guttuso: omaggio a Holbein.
LOSANO - Pinerolo: Stefano Sargia.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra postuma di Aldo Neva. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.476): Mostra del piccolo formato. Ore 15,30-19,30.
S. GIORS: personale M. Caprino.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semel in anno...
A.I.C. (877.657): Tono Zancanaro.
CAVOUR - Moncalieri: Decalage.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Messeri.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): A. Sicbaldi.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva Maestri contemporanei (lunedì chiuso).
LA GIOSTRA - Asti: Ottavio Mazzonis.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: I 6 pittori di Torino.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
VIOTTI: Dante Selva.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO
FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): OGGI CHIUSO
JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): OGGI CHIUSO
NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): OGGI CHIUSO

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L telefono 544.077): Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **Ombre Rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor, John Carradine ore 16,10-18,10-21 **Western**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Brivido, caldo,** di W. Hurt, con K. Turner. Viet. 14. Ap. 17,30 **Commedia**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 696.125): Ridere, ridere, ridere. **Il padrone e l'operaio**, di Steno con R. Pozzetto. Viet. 14. 20,20; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): OGGI CHIUSO
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Il signore degli anelli**, di R. Bakshi, ore 20,10; 22,30 **Disegno animato**

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Chorus call (Porno star story)**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Furia erotica**. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Coppie in calore per un ristorante particolare**, Ingresso L. 4000 ap. 15; ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): Chiuso per restauri
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Il punto proibito di una moglie**. Ap. 10; ult. 22.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO
ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO
MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno diario di una giornalista**. Ap. 10; ult. 22,30.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Le porno schiave del vizio**. Ap. 15. Lire 3000
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **La locanda della maladolescenza**. Ap. 14,30; 22,30 L. 2500
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Oh... Angelina Supersexy**, Maria Ramon. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): CHIUSO
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Sesso acerbo**. Ap. 15; ult. 22,30
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni due film diversi dalle 18 alle 20. **Incest-love - Ho mein papà**. Ing. soci

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: 1990 I guerrieri del Bronx.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: Il conte Tacchia, E. Montesano, P. Panelli, V. Gassman. Techn. Non viet.

NICHELINO
SUPERGA: Orgasmo pornografico. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Cane e gatto.
ITALIA: Ufficiale e gentiluomo.
RITZ: Sorvegliate il vedovo.

S. SICARIO
S. SICARIO: Il padrone e l'operaio.

SESTRIERE
FRAITEVE: Un marito in prova.

VENARIA
SUPERCINEMA: Attila flagello di Dio.
DANTE: L'assassino ti siede accanto.

Cinema e ritrovi chiusi

Dopo la tragedia dello «Statuto», la «Commissione provinciale di vigilanza» ha disposto la chiusura di diversi locali perché non «offrono le garanzie di sicurezza previste». Oltre al Teatro Carignano (lo spettacolo «Bus» prosegue da domani al Nuovo) sono stati chiusi l'Italia e l'Alcione - Tra i cinema Agnelli, Studio Keller, Ambra, Po, Fiamma, Artisti, Principe, Vip, Roma, Augustus, Ambrosio. Tra i locali notturni Studio 2, Boomerang, Angelo Azzurro, Casanova; Dance, Le cliquot, discoteca di via N. Fabrizi, 71